



Esercizio 2014

# BILANCIO CONSUNTIVO

---

*Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 30 Marzo 2015*

*Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2015*

*Testo approvato dalla Deputazione il 30 aprile 2015*



# **ORGANI STATUTARI**

in carica alla data di approvazione del Bilancio

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Claudio <b>PUGELLI</b>
Vice Presidente	Mauro <b>CIAMPA</b>
Consiglieri	Massimo Giovanni <b>MESSINA</b> Niccolò <b>QUARATESI D'ACHIARDI</b> Maurizio <b>SBRANA</b>

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

Presidente	Massimo <b>CATARSI</b>
Revisori Effettivi	Giovanna <b>FRULLINI</b> Maurizio <b>ROVENTINI</b>
Revisori Supplenti	Chiara <b>CALVANI</b> Paolo <b>TORRACCA</b>

## **DEPUTAZIONE**

Deputati	Francesco <b>BARACHINI</b>	Franco <b>FALORNI</b>
	Andrea <b>BARALENA</b>	Lamberto <b>MAFFEI</b>
	Raffaello <b>BARTELLETTI</b>	Gualtiero <b>MASINI</b>
	Generoso <b>BEVILACQUA</b>	Paolo <b>MICCOLI</b>
	Luigino <b>BONACCORSI</b>	Ugo <b>MICHELOTTI</b>
	Giovanni <b>BONADIO</b>	Angelo <b>MIGLIARINI</b>
	Stefano <b>BORSACCHI</b>	Giovanni <b>NARDI</b>
	Marco <b>BRACCIANTI</b>	Mario <b>PASQUALETTI</b>
	Francesco <b>CIARDELLI</b>	Marinella <b>PASQUINUCCI</b>
	Roberto <b>CIARDI</b>	Ambrogio <b>PIU</b>
	Roberto <b>CUTAJAR</b>	Fabio <b>REDI</b>
	Giuseppe <b>DIOMELLI</b>	Antonio <b>STRAMBI</b>

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente Francesco **GAMBINI**  
Vice Presidente í  
Vice Presidente í

Soci

Andrea **BARALENA**  
Massimo **ABBAGNALE**  
Paolo **ARRIGONI**  
Massimo Mario **AUGELLO**  
Francesco **BARACHINI**  
Roberto **BARSOTTI**  
Barbara **BARTOLINI**  
Raffaello **BARTELLETTI**  
Giuseppe **BATINI**  
Fabio **BELTRAM**  
Giovanni Paolo **BENOTTO**  
Generoso **BEVILACQUA**  
Luigino **BONACCORSI**  
Stefano **BORSACCHI**  
Stefano **BOTTAI**  
Cosimo **BRACCI TORSI**  
Lucia **CALVOSA**  
Gianfranco **CAPRIZ**  
Giovandomenico **CARIDI**  
Alfredo **CARIELLO**  
Paolo **CARROZZA**  
Carlo **CASAROSA**  
Massimo **CATARSI**  
Antonio **CERRAI**  
Mauro **CIAMPA**  
Marta **CIAFALONI**  
Francesco **CIARDELLI**  
Lorenzo **CORSINI**  
Roberto **CUTAJAR**  
Francesco **DE ROSA**  
Aldobrando **DEGLI**  
**AZZONI**  
Giulia **DEIDDA**  
Giovanni **DEL CHICCA**  
Stefano **DEL CORSO**  
Guido **DEL LUPO**  
Lucia **DELLA PORTA**  
Massimo **DI MARTINO**  
Franco **FALORNI**  
Federigo **FEDERIGHI**  
Franco **FERRARO**  
Giampaolo **FERRETTI**  
Marco **FILIPPESCHI**  
Fabrizio **FILIPPI**

Alfredo **GHIZZANI**  
Gina **GIANI**  
Giovanni **GRAVINA**  
Domenico **LAFORENZA**  
Roberto **LANDI**  
Fabrizio **MANFREDI**  
Luigi **MARCHETTI**  
Luigi **MARUZZI**  
Antonio **MAZZAROSA**  
Fabrizio **MENCHINI FABRIS**  
Fabio **MERUSI**  
Giovanni Massimo **MESSINA**  
Michele **MEZZANOTTE**  
Ugo **MICHELOTTI**  
Simone **MILLOZZI**  
Pierfrancesco **PACINI**  
Giovanni **PADRONI**  
Ezio **PALA**  
Silvia **PANICHI**  
Patrizia **PAOLETTI**  
Marinella **PASQUINUCCI**  
Pierdomenico **PERATA**  
Antonio **PIRAS**  
Ambrogio **PIU**  
Giuseppe **PROSPERI**  
Niccolò **QUARATESI**  
**D'ACHIARDI**  
Manuela **RONCELLA**  
Daniele **SALVADORINI**  
Umberto **SANTARELLI**  
Giuseppe **SARDU**  
Maurizio **SBRANA**  
Salvatore **SALIDU**  
Filiberto **SCARPELLINI**  
Sandro **SELI**  
Sandro **SGALIPPA**  
Antonio **SOSTEGNI**  
Cecilia **TESSIERI**  
Lucia **TOMASI TONGIORGI**  
Giuseppe **TOSCANO**  
Carlo **TOZZI**  
Daniele **VANNOZZI**  
Riccardo **VARALDO**  
Pietro **VICHI**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (il quattordicesimo della *Fondazione Pisa*) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2015, sottoposto al parere preventivo dell'Assemblea dei Soci nella riunione del 28 aprile 2015, approvato dalla Deputazione nella riunione del 30 aprile 2015.

## SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 8
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 27
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 44
5. BILANCIO - Nota Integrativa	pag. 49
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (all. 1, 1a), 1b), 1c), 1d))	pag. 71
partecipazioni non quotate (all. 2, 2a))	pag. 76
• Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di Debito (all. 3)	pag. 78
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (all. 4)	pag. 85
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - composizione strumenti quotati (all. 5)	pag. 86
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - composizione strumenti non quotati (all. 6)	pag. 87
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - variazioni strumenti quotati (all. 7)	pag. 88
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - variazioni strumenti non quotati (all. 8)	pag. 89
• Calcolo quota destinata al volontariato (all. 9)	pag. 90
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (all. 10)	pag. 91
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 92
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 111

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 1. PARTE GENERALE

### 1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Il quadro di riferimento normativo relativo al 2014 è stato caratterizzato da numerosi interventi legislativi che hanno inciso, soprattutto, sul regime fiscale dei redditi di capitale che, come noto, costituiscono la fonte primaria delle risorse ordinariamente percepite dalle Fondazioni.

Le novità di maggior rilievo sono contenute nel D.L. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014 e nella legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014). In questa sede non si trascureranno altresì alcuni brevi cenni su altri provvedimenti che hanno apportato rilevanti modifiche ed integrazioni, specie per quanto concerne il fronte tributario.

Di seguito una breve sintesi di tali novità.

#### **Aumento al 26% dell'aliquota d'imposta gravante sui redditi di capitale e sui redditi diversi**

Gli artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014 dispongono, a far tempo dal 1° luglio 2014, l'innalzamento al 26% della ritenuta fiscale gravante sui redditi di capitale ex art. 44 TUIR e sui c.d. redditi diversi indicati all'art. 67, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies dello stesso TUIR (vale a dire, tutte le plusvalenze realizzate su strumenti finanziari, con l'unica esclusione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate).

L'inasprimento della tassazione avviene con una tecnica del tutto simile a quella già sperimentata il 1° gennaio 2012, quando fu disposta l'unificazione al 20 per cento delle aliquote d'imposta gravanti sui redditi della specie.

In via generale, si può quindi affermare che, dal 1° luglio 2014, le ritenute originariamente fissate al 20% dal D.L. 138/2011 subiscono un incremento di sei punti percentuali passando al 26%.

Rimane invece confermata (o, in alcuni casi, stabilita ex novo) l'aliquota del 12,5% sui seguenti strumenti finanziari:

- titoli emessi dallo Stato ed enti equiparati;
- titoli emessi da enti e da organismi internazionali costituiti in base ad accordi resi esecutivi in Italia;
- project bond emessi ai sensi del D.L. 83/2012;
- obbligazioni emesse da enti territoriali di Stati esteri con i quali l'Italia è in grado di scambiare adeguate informazioni ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR (c.d. Stati white list): tale novità (rispetto a quanto a suo tempo stabilito dal citato D.L. 138/2011) è stata introdotta allo scopo di evitare una procedura di infrazione da parte della Comunità europea, avendo il legislatore italiano confermato l'aliquota agevolata del 12,50% relativamente ai titoli emessi dagli enti territoriali italiani;
- titoli di risparmio per l'economia meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 70/2011.

Tornando alle disposizioni contenute nel D.L. 66/2014, va evidenziato che il nuovo regime di tassazione decorre, come detto, dal 1° luglio 2014, sebbene con criteri e modalità differenti in relazione alla tipologia di provento e/o strumento/investimento finanziario sottostante. In via generale, si può affermare che il nuovo regime impositivo trova attuazione in base al principio del *maturato*. Più in particolare, la nuova aliquota del 26% si applica:

- agli interessi ed altri proventi di c/c e depositi bancari e postali maturati a decorrere dal 1° luglio 2014;
- agli interessi delle obbligazioni e titoli similari maturati a decorrere dal 1° luglio 2014, indipendentemente dalla data di emissione dei titoli;
- ai redditi maturati sulle gestioni individuali di portafoglio a decorrere dal 1° luglio 2014;
- ai redditi di capitale di cui all'articolo 44, comma 1, lettera g), del TUIR e sui redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera c-ter), del TUIR, derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), mobiliari ed immobiliari, realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014 in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote o azioni;
- agli altri interessi e proventi previsti dall'art. 44 TUIR (interessi su mutui, titoli atipici, ecc.) divenuti esigibili a far tempo dal 1° luglio 2014.

In merito alla categoria dei redditi diversi, va osservato che, al fine di evitare che l'aumento dell'aliquota di imposta possa incidere sulle plusvalenze maturate precedentemente al 1° luglio 2014, è stata prevista - con termini e modalità differenti in base al regime (dichiarativo/amministrato) scelto dal contribuente - la facoltà di attribuire alle partecipazioni possedute un costo fiscale pari al valore che le stesse avevano alla data del 30 giugno 2014, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 20% della plusvalenza virtualmente maturata fino alla stessa data.

Da ultimo, si ritiene utile segnalare che l'articolo 4, comma 2, del decreto in esame ha disposto l'abrogazione della ritenuta sui redditi degli investimenti esteri e attività estere di natura finanziaria.

### **Modifiche al regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali**

L'art. 1, comma 655, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) ha profondamente modificato il regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali, come noto, sono da annoverare anche le Fondazioni di origine bancaria.

Come si rammenterà, prima del citato intervento legislativo, i dividendi percepiti dalle nostre istituzioni partecipavano alla determinazione del reddito imponibile per il solo 5% del loro ammontare (cfr. art. 4, comma 1, lettera q, del decreto legislativo n. 344 del 2003). Attraverso la manovra contenuta nella legge di stabilità per il 2015 i dividendi dovranno ora partecipare alla determinazione della citata base imponibile per il 77,74% del loro ammontare: un inasprimento dell'imposizione di oltre quindici volte superiore a quello precedente.

A ciò si aggiunga che, disattendendo il principio di irretroattività delle norme fiscali sancito nello statuto dei diritti del contribuente, è stato altresì previsto che la norma in questione decorra a far tempo dal 1° gennaio 2014, colpendo in tal maniera i dividendi già percepiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014.

Onde rimediare alle conseguenze dell'improprio effetto retroattivo della disposizione in commento, in sede di discussione parlamentare è stato previsto, a favore degli enti soggetti alla nuova normativa, un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito delle società dovuta, nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, in applicazione di quanto disposto dal comma 655. Il citato credito potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017, nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018, nella misura rimanente.

Per il sistema delle Fondazioni bancarie - che, per loro natura, erogano in funzione dei proventi conseguiti attraverso la gestione del proprio patrimonio - la complessiva modifica della tassazione dei redditi di capitale (D.L. 66/2014 e legge 190/2014) comporterà un incremento del carico tributario che, si stima, passerà dai circa 170 milioni del 2013 ai circa 360 previsti per il 2015.

Il citato aumento del carico tributario comporterà inevitabilmente, per quanto ci riguarda, una riduzione della capacità erogativa ordinaria, sottraendo così risorse a favore di settori quali la ricerca, l'arte e l'assistenza alle categorie più svantaggiate, a cui la mano pubblica non sembra essere più in grado di provvedere da sola.

### **Introduzione del sistema "Art bonus"**

L'art. 1 del D.L. n. 83/2014, convertito nella legge n. 106/2014, ha disposto un nuovo regime agevolativo per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016 per:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica;
- la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo,

non usufruiranno più delle disposizioni agevolative contenute negli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g) del TUIR, ma beneficeranno di un credito d'imposta, nella misura del:

- 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta 2014 e 2015;
- 50 per cento delle erogazioni liberali effettuate nel periodo d'imposta 2016.

Nei confronti degli enti non commerciali, tra i quali la Fondazione, il credito d'imposta sarà riconosciuto nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile e sarà ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Si sottolinea che le disposizioni ora commentate non si pongono in rapporto di alternatività con quelle precedentemente in vigore, ma, per i tre periodi di imposta 2014-2016, dovranno essere considerate sostitutive delle medesime.

L'applicazione della nuova normativa, a causa della limitazione del credito al solo 15% del reddito imponibile, potrebbe tradursi non già in un beneficio, ma in un complessivo aggravio in termini di imposizione complessiva rispetto alla legislazione attualmente vigente.

## **Limite alle compensazioni fiscali**

L'art. 1, comma 574, della legge di stabilità 2014 ha introdotto un nuovo limite alla compensazione dei crediti fiscali, prevedendo l'obbligo dell'apposizione del visto di conformità della dichiarazione laddove il contribuente proceda alla compensazione di crediti per importi superiori a 15.000 euro. La limitazione si applica esclusivamente alla c.d. compensazione orizzontale (compensazione tra imposte diverse) dei crediti irl, irpef e addizionali, ritenute alla fonte, imposte sostitutive e irap, mentre non riguarda la c.d. compensazione verticale (compensazione nell'ambito della stessa imposta).

## **1.2 ORGANI E STATUTO**

Nei mesi di novembre e dicembre 2013 sono venuti a mancare i deputati Geom. Enrico Bragheri ed Ing. Giuseppe Macchi; la procedura per la designazione dei loro sostituti, rispettivamente da parte dell'Assemblea dei Soci e dei Comuni a Nord dell'Arno, si è conclusa nel mese di marzo 2014 con la nomina a deputati del Dott. Roberto Cutajar e dell'Ing. Ambrogio Piu.

Nel mese di marzo 2014 il Dott. Enrico Barachini ha rassegnato le proprie dimissioni da deputato e l'Assemblea dei Soci ha designato in sostituzione del dimissionario il Prof. Avv. Andrea Bartalena che è stato poi nominato deputato con le procedure di rito.

Nel mese di luglio 2014 è venuto a mancare il Prof. Mario Campa, nominato deputato su designazione delle maggiori Istituzioni Culturali del territorio. In sua sostituzione è stato nominato deputato, a seguito della designazione congiunta degli enti interessati, il Prof. Lamberto Maffei.

Il 31 ottobre 2014 sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Prof. Avv. Andrea Bartalena, Dott. Roberto Cutajar, Dott. Ugo Michelotti, Prof.ssa Marinella Pasquinucci e Prof. Arnaldo Stefanini, a suo tempo nominati deputati della Fondazione su designazione dell'Assemblea dei Soci, del deputato Prof. Raffaello Bartelletti, designato dalle maggiori Istituzioni Culturali del territorio, del deputato Avv. Nicola Favati, designato dalla Provincia di Pisa e del deputato Ing. Gualtiero Masini, designato dalla Camera di Commercio di Pisa.

Il Prof. Avv. Bartalena, il Dott. Cutajar, il Dott. Michelotti, la Prof.ssa Pasquinucci, il Prof. Bartelletti e l'Ing. Masini sono stati confermati quali deputati, su designazione degli enti rispettivamente interessati, per un altro mandato; il Prof. Generoso Bevilacqua, designato dall'Assemblea dei Soci, il Prof. Avv. Francesco Barachini, designato dalla Provincia di Pisa, sono invece stati nominati deputati per il primo mandato.

Nel mese di settembre 2014 la Prof.ssa Lucia Calvosa ha rassegnato le proprie dimissioni da componente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nella riunione della Deputazione del 31 ottobre 2014 la compagine consiliare è stata reintegrata con la nomina del Prof. Avv. Massimo Giovanni Messina.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso:

- 4 riunioni dell'Assemblea dei Soci con una partecipazione media, direttamente e a mezzo delega, pari al 57%,

- 6 riunioni della Deputazione per un impegno totale di 139 giornate/uomo di presenza assicurate dai componenti la Deputazione stessa e dal Collegio dei Revisori,
- 24 riunioni del Consiglio d'Amministrazione per un impegno totale di 163 giornate/uomo di presenza di consiglieri e revisori,
- 8 riunioni di verifica del Collegio dei Revisori per un impegno totale di 23 giornate/uomo di presenza.

Per quanto riguarda l'attività delle 6 commissioni tecniche consultive, questa si è svolta in complessive 15 riunioni, per un impegno totale di 94 giornate/uomo di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2014.

<b>Riunioni Consiglio di Amministrazione</b>	<b>n. 24</b>
<b>Delibere assunte dal Consiglio:</b>	<b>n. 380</b>
<b>di cui:</b>	
<b>per Affari Generali</b>	<b>n. 175</b>
<b>per il settore Arte, Attività e Beni Culturali</b>	<b>n. 141</b>
<b>per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza</b>	<b>n. 49</b>
<b>per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica</b>	<b>n. 15</b>

### 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi quattordici anni di vita, ispirandosi ad alcuni principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state mantenute all'interno le funzioni operative importanti e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di opportuna flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

#### **Segretario Generale**

È Cura la gestione della struttura operativa della Fondazione. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

#### **Amministrazione, Contabilità e Bilancio**

È La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali; elabora il bilancio.

### **Affari Istituzionali**

ÉLa funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori istituzionali.

### **Affari Generali**

ÉLa funzione è responsabile della contrattualistica, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o statuto, segue le attività di segreteria.

Alla data del 31 dicembre 2014, l'organico della Fondazione risulta formato da 6 posizioni di lavoro:

Avv. Donato Trenta, Segretario Generale

Dott. Michele Roncoli, responsabile Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile Affari Generali ed Istituzionali

Dott.ssa Lisa Trogà, addetta alla contabilità generale e analitica

Rag. Luca Arcucci, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Sig. Pietro Procopio, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Sgalippa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il back up dei dati gestionali ed amministrativi attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria;
- PricewaterhouseCoopers SpA, quale advisor finanziario per il monitoraggio costante del portafoglio titoli.

Per particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto ricorso ad occasionali consulenze professionali.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA

#### 2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI

Nei principali Paesi emergenti le politiche monetarie hanno seguito andamenti differenziati, dettati dalle divergenti condizioni macroeconomiche.

Nel 2015, secondo le stime OCSE, la crescita mondiale passerà dal 3,3% del 2014 al 3,7%.

La crescita economica nell'area dell'euro rimane contenuta, con andamenti differenziati tra i paesi. In dicembre l'inflazione al consumo è scesa su valori negativi, per la prima volta da ottobre del 2009. Il Consiglio direttivo della BCE ha l'obiettivo di rivedere dimensione, composizione e frequenza delle proprie operazioni, ricorrendo anche ad acquisti di attività su larga scala per contrastare i rischi connessi con un periodo eccessivamente prolungato di bassa inflazione.

La liquidità detenuta dalle banche presso l'Eurosistema in eccesso rispetto all'obbligo di riserva è aumentata a 210 miliardi, contribuendo a mantenere i tassi sul mercato monetario su valori molto bassi.

Sui mercati finanziari internazionali continua ad aumentare la volatilità, nonostante le ripercussioni del forte ribasso del petrolio sui Paesi emergenti che esportano materie prime energetiche e, nell'area dell'euro, alla dichiarazione di nuove elezioni in Grecia. Nell'area euro i premi per il rischio sovrano sono rimasti pressoché invariati, ad eccezione di quelli della Grecia, aumentati in misura marcata. Complessivamente l'euro si è deprezzato nel suo valore nominale. A una flessione delle borse europee si è accompagnata tuttavia una sostanziale stabilità degli spread dei titoli di Stato nei paesi periferici, probabilmente in quanto sono state ridotte le aspettative relative ad eventuali misure di politica monetaria da parte della BCE. Nel complesso del periodo gli spread a dieci anni con la Germania sono rimasti sostanzialmente invariati in Italia, Portogallo e Spagna, mentre sono aumentati in misura marcata in Grecia.

A fine 2014 le condizioni finanziarie nei mercati emergenti sono rapidamente peggiorate: la volatilità è tornata a crescere, pur mantenendosi sotto i valori di inizio trimestre; sono aumentate le uscite di capitali nel settore azionario e, in misura minore, in quello obbligazionario. Gli indici azionari sono scesi soprattutto in Europa orientale e in America latina.

#### *Focus sull'Italia*

In Italia gli investimenti sono ancora deboli a causa dell'ingente quantità di capacità inutilizzata.

Dall'estate del 2013, prosegue la ripresa dei consumi delle famiglie. Gli scambi con l'estero continuano a sostenere la dinamica del prodotto, malgrado le oscillazioni della domanda mondiale.

Nei mesi estivi dello scorso anno il PIL italiano è sceso dello 0,1 per cento rispetto al periodo precedente; il valore aggiunto è diminuito nell'industria, soprattutto nelle costruzioni, mentre è risultato pressoché stabile nei servizi e nell'agricoltura. L'attività economica è stata frenata dal calo degli investimenti (-1,0%), sia in costruzioni sia in beni strumentali, solo in parte compensato dal rialzo dei consumi delle famiglie (0,1 per cento). La domanda estera netta ha continuato a sostenere la dinamica del PIL (per 0,1 punti percentuali).

Sulla base delle indicazioni finora disponibili, il PIL sarebbe marginalmente sceso nel trimestre conclusivo del 2014; nello stesso periodo, secondo Banca d'Italia, la produzione industriale sarebbe diminuita di quasi mezzo punto percentuale in termini congiunturali.

Negli ultimi mesi dell'anno le imprese hanno definito uno scenario futuro della situazione economica generale poco variabile. Secondo gli analisti del settore, per quasi metà delle aziende la spesa per investimenti nel 2015 rimarrebbe invariata, inoltre il numero di imprese che ne stimano un aumento è superiore a quelle che ne sostengono la riduzione.

La spesa delle famiglie, che potrebbero beneficiare dell'aumento del reddito disponibile, potrà essere influenzata da un peggioramento del clima di fiducia legato all'incertezza della situazione economica.

Nel terzo trimestre dell'anno, si è registrato un ristagno della domanda dagli altri paesi dell'area euro che ha determinato una riduzione delle esportazioni. Le analisi sulle prospettive delle vendite all'estero delineano un quadro in espansione, ma incerto.

Per quanto riguarda l'ambiente lavorativo, nel terzo trimestre del 2014 il numero di occupati è lievemente aumentato e, dopo nove mesi di sostanziale stagnazione, il monte ore lavorate è tornato a crescere.

Nonostante questo risultato, non si è avuta una riduzione del tasso di disoccupazione, in quanto è aumentata l'offerta di lavoro. L'ulteriore aumento del tasso di disoccupazione nel bimestre ottobre novembre ha invece risentito anche del lieve calo dell'occupazione.

Le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 restano abbastanza incerte.

In ambito bancario, è proseguita, con una lieve moderazione rispetto ai mesi precedenti, la contrazione dei prestiti alle imprese.

Secondo le recenti indagini presso le banche e le aziende le condizioni di offerta di credito alle imprese sono lievemente migliorate, ma restano più difficili per quelle di minore dimensione. Inoltre, continua il calo dei tassi sui prestiti alle imprese e alle famiglie.

Le proiezioni per il biennio 2015-16 prefigurano un graduale ritorno alla crescita in Italia quest'anno e una più robusta espansione nel 2016. L'orientamento espansivo della politica monetaria e delle misure disposte nella legge di stabilità favorirà l'attività economica; beneficerebbe inoltre della graduale accelerazione degli scambi internazionali, del deprezzamento del cambio e della flessione del prezzo del petrolio.

La ripresa sarebbe tuttavia frenata da un andamento ancora debole degli investimenti e presenterebbe elementi di fragilità, connessi con le prospettive di crescita tuttora modeste nell'area dell'euro e in alcune economie emergenti, con le possibili turbolenze sui mercati finanziari e valutari e con il perdurare di condizioni di incertezza e bassa fiducia.

Misure aggressive di sostegno monetario potrebbero contrastare la bassa inflazione e la debolezza dell'attività economica nell'area Euro e in Italia.

Il panorama sopra delineato porta a prevedere per il 2015 una verosimile contrazione della redditività per la nostra Fondazione.

## 2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Nel Documento di Programmazione riferito al 2014, approvato dalla Deputazione il 30 ottobre 2013, relativamente alla definizione delle linee guida di gestione del patrimonio è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo allocabile nelle diverse categorie d'investimento:

**Tabella n. 1**

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	20 - 30
B	Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti di mercato tradizionali	60 - 75
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

Le risorse rese disponibili nel corso dell'esercizio 2014 sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti sufficientemente certi, tali da garantire il finanziamento delle erogazioni programmate ed anche in grado di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

La strategia di investimento del patrimonio finanziario adottata ha permesso di ottenere risultati positivi nell'esercizio in esame, complessivamente superiori a quelli ottenuti nello scorso esercizio nonché a quelli previsti nel richiamato DPP. Ciò ha consentito di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

La redditività complessiva netta della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 (espressa dalle prime 5 voci del Conto Economico) è stata di € 31,4 milioni, risultando superiore di € 8,4 milioni al corrispondente dato previsionale contenuto nel DPP 2014 (pari a € 23,0 milioni). Tale risultato è stato raggiunto nonostante il significativo incremento della pressione fiscale sui proventi finanziari in generale e sui dividendi percepiti in particolare, la ulteriore diminuzione dei tassi di interesse di mercato nonché la perdurante stagnazione del complessivo ammontare dei dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Al risultato reddituale dell'esercizio 2014 hanno contribuito il flusso ordinario dei proventi, pari a € 19,7 milioni, nonché i guadagni in linea capitale ottenuti cogliendo alcune opportunità di mercato, positive per la negoziazione o arbitraggio titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 11,7 milioni. Questi ultimi sono stati conseguiti principalmente mediante operazioni di compravendita effettuate sul mercato del debito pubblico domestico, anche mediante il ricorso alla liquidità resa disponibile da Banca Sistema SpA nel quadro di un'operazione di finanziamento a brevissimo termine garantita da nostri titoli azionari e obbligazionari. Il risultato complessivo netto della negoziazione di BTP di varie scadenze (e, in misura del tutto marginale, di BOT annuali) è risultato pari a € 9,5 milioni. Oltre alle negoziazioni di titoli di Stato sono state attuate due operazioni di arbitraggio su note con i rispettivi emittenti (Societe Generale e Commerzbank). Il concambio tra note di pari valore nozionale del medesimo emittente ha consentito alla Fondazione di incassare un'eccedenza complessiva netta di € 2,2 milioni.

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2010-2014, la redditività percentuale netta conseguita in ciascun esercizio con quella preventivata nei rispettivi DPP.

**Tabella n. 2**

Anno	Patrimonio finanziario (1)(2)	Redditività percentuale netta del patrimonio finanziario conseguita	Redditività percentuale netta del patrimonio finanziario preventivata nel DPP
2010	612	3,74	3,53
2011	608	4,28	3,67
2012	604	3,92	3,40
2013	562	4,07	3,43
<b>2014</b>	<b>565</b>	<b>5,55</b>	<b>4,19</b>

(1) Per consentire un raffronto tra dati omogenei la voce "patrimonio finanziario" non tiene conto delle acquisizioni effettuate con la liquidità acquisita mediante operazioni di finanziamento a brevissimo garantite da nostri titoli azionari e/o obbligazionari.

(2) Si segnala che le progressive riduzioni registrate nel triennio 2011-2013 sono state determinate:

- per gli esercizi 2011 e 2012 dal conferimento di nostri titoli obbligazionari per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu: nominali euro 12 mln nel 2011 e nominali euro 14 mln nel 2012;
- per l'esercizio 2013 dalla svalutazione per complessivi € 50,0 milioni delle partecipazioni azionarie immobilizzate Intesasanpaolo e Unicredit, operata in sede di tale bilancio.

\* \* \*

Di seguito il commento della composizione del patrimonio finanziario al termine dell'esercizio 2014.

**A. Partecipazioni finanziarie di lungo periodo**, per un ammontare complessivo di € 128,9 milioni.

Trattasi di azioni di Intesasanpaolo SpA per € 44,3 milioni, di Unicredit SpA per € 13,0 milioni, di ENI SpA per € 29,3 milioni ed ENEL SpA per € 30,2 milioni, nonché di tre ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. SpA per € 9,5 milioni, Banca Sistema SpA per € 1,4 milioni e NCG Banco per € 1,2 milioni.

Le partecipazioni nelle società quotate (ENI, ENEL, Intesasanpaolo, Unicredit e S.A.T.) si configurano come investimenti di natura finanziaria, con la particolarità che quella in SAT SpA va considerata anche come intervento a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Anche la partecipazione in Banca Sistema SpA (istituto di credito specializzato nell'acquisto e nella gestione di crediti certificati che le imprese vantano nei confronti della P.A.) rappresenta un investimento di natura non esclusivamente finanziaria. Infatti, a fronte della nostra adesione alla originaria compagine societaria, composta anche da altre due fondazione bancarie (Fondazione CR Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia), abbiamo raccomandato alla Banca partecipata la massima e prioritaria attenzione alle imprese del nostro territorio che dovessero manifestare interesse a cedere il loro credito verso la P.A.

Per contro, la partecipazione nell'istituto di credito spagnolo NCG Banco è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune

banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario era stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galizia", a sua volta nata dalla fusione avvenuta nel 2010 tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio titoli della Fondazione in via residuale per nominali 2 milioni di euro a seguito di liquidazione di comparto dedicato di un fondo di investimento, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a € 1,8 milioni), 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte a bilancio al valore di conversione pari a € 1,2 milioni.

Tutte le partecipazioni in questione sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni.

Per quanto concerne i rispettivi prezzi di carico si ricorda che le partecipazioni quotate economicamente più rilevanti (ENI, ENEL, Intesasanpaolo e Unicredit) sono state acquistate a cavallo degli esercizi 2007-2008, ad un prezzo superiore a quello che il mercato ha poi fatto costantemente registrare negli anni successivi.

Relativamente a tali partecipazioni, come molte altre fondazioni di origine bancaria in analoghe circostanze, la nostra Fondazione ha adottato nei bilanci degli esercizi dal 2008 al 2012 (anni questi caratterizzati dai ben noti fenomeni di diffusa e profonda crisi finanziaria), nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con l'approvazione di tutti gli Organi competenti consultivi e deliberativi, il criterio di valutazione al costo sostenuto per l'acquisto.

In sede di bilancio 2013 la Fondazione ad esito di approfondita riflessione, dopo aver acquisito il parere consultivo sul tema della propria Commissione per la Gestione del Patrimonio nonché l'unanime indicazione vincolante al riguardo espressa dall'Organo di Indirizzo, ha ritenuto non più sussistenti le condizioni per una generale applicazione alle partecipazioni azionarie immobilizzate di tale criterio di valutazione, avuto specifico riguardo al valore da iscrivere a bilancio per le partecipazioni quotate Intesasanpaolo e Unicredit. Il valore di tali partecipazioni è stato pertanto assoggettato a perizia estimatoria da parte di un soggetto esterno qualificato e indipendente che ha quantificato in € 50,0 milioni la complessiva perdita di valore di carattere durevole delle suddette partecipazioni. Parallelamente è stata definita con l'Autorità di vigilanza la metodologia tecnica da adottare per la rilevazione contabile della prospettata svalutazione di tali asset patrimoniali. Con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402) il MEF ha formalmente autorizzato la Fondazione ad utilizzare, in caso di svalutazione, parte della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", al tempo presente in bilancio per € 329,6 milioni, nella misura occorrente per compensare l'ammontare complessivo della svalutazione medesima, con il vincolo di ricostituire nel tempo, a partire dall'esercizio 2014, la riserva anzidetta tramite accantonamenti periodici di entità predefinita.

Nel bilancio 2013 le richiamate partecipazioni bancarie quotate sono state pertanto iscritte nello stato patrimoniale ai valori indicati nella citata perizia tecnica, mentre nella voce 6) del Conto economico (Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie) è stata registrata la corrispondente partita economico-svalutativa (complessivi € 50,0 milioni). A livello di Conto economico l'effetto negativo della svalutazione è stato totalmente compensato mediante l'iscrizione tra i proventi straordinari, in conformità alle direttive

impartite dall'Autorità di vigilanza con la lettera di cui sopra, di corrispondente quota parte della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze presente tra le voci di Patrimonio netto.

Pertanto i valori delle partecipazioni finanziarie di lungo periodo indicati all'inizio del presente commento sono confermativi di quelli di prima iscrizione, al costo di acquisto o al prezzo di conversione (per le azioni NCG Banco), ad eccezione di quelli relativi alle partecipazioni Intesa e Unicredit che nel presente bilancio mantengono invariate le valutazioni in deroga effettuate nel bilancio 2013 (non essendo venuti meno nel corso dell'esercizio 2014 i motivi della rettifica effettuata al par. 10.6 del Provvedimento 19 aprile 2001 Min. Tesoro).

A completamento dell'informazione sulle partecipazioni quotate in portafoglio si riportano i dati esposti nella seguente tabella:

**Tabella n. 3**

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio di carico (a bilancio)	Quotazione unitaria al 30.12.14 (1)	Valore di libro dell'azione (2)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesasanpaolo	11.000.000	4,025	2,422	2,66	44.270.536	26.642.000
Unicredit	900.000	14,394	5,335	8,42	12.955.014	4.801.500
ENI	1.200.000	24,410	14,510	17,13	29.292.300	17.412.000
ENEL	3.750.000	8,050	3,696	5,44	30.187.500	13.860.000
SAT	850.235	11,215	13,400	6,77	9.535.501	11.393.149

(1) Ultimo giorno di borsa del 2014.

(2) Il valore di libro dell'azione è dato dal rapporto tra il valore contabile del patrimonio netto della società e il numero di azioni emesse dalla medesima.

**B. Altre Immobilizzazioni finanziarie e strumenti di mercato tradizionali**, per un valore complessivo di € 412,5 milioni.

Trattasi delle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 0,1mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 138,1mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 20,0mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati esteri di area Euro per € 40,0mln;
- titoli di debito strutturati a reddito variabile di emittenti privati esteri di area Euro per € 70,0mln;
- fondi mobiliari di diritto estero per € 49,4mln;
- titoli del debito pubblico a breve termine zero coupon per € 79,8mln;
- disponibilità sui conti correnti bancari per € 8,4mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alle cedole maturate o in corso di maturazione al 31 dicembre 2014 per € 6,7 mln.

Si segnala, in particolare, che la voce "titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati italiani" ricomprende esclusivamente un prestito obbligazionario di durata quadriennale, sottoscritto dalla Fondazione nel 2010 per nominali € 2,1 milioni. Il prestito in questione era stato emesso dalla finanziaria Aprisviluppo SpA, al tempo operante nel sostenere lo start up di piccole imprese, anche locali, impegnate nella produzione di energia pulita. In sede di bilancio 2013, a seguito dell'apertura di procedura

fallimentare a carico dell'emittente, l'obbligazione in parola è stata prudenzialmente svalutata nella misura del 95% del valore facciale. Poiché la citata procedura concorsuale è tuttora in fase di svolgimento, tale valutazione trova conferma anche nel presente bilancio.

C. *Fondi chiusi*, per un ammontare complessivo netto di € 23,8 milioni. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi immobiliari**, per un complessivo residuo valore sottoscritto di € 19,1 milioni, al netto dei rimborsi già ottenuti e delle conseguenze del processo di prudenziale svalutazione formalizzato nel 2014. Trattasi dei fondi *RealEmergingö*, *RealVeniceö* e *Geo Ponenteö* gestiti da EstCapital SGR (valore complessivo sottoscritto, al netto dei rimborsi e delle conseguenze del predetto procedimento di svalutazione, di € 14,7 milioni) e del Fondo Cloe gestito da Prelios SGR, le cui quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, ammontano a € 4,4 milioni.

Il settore immobiliare è stato quello che ha maggiormente risentito della grave crisi economica nazionale e internazionale degli ultimi anni. I fondi comuni di investimento, che ne sono indiretta espressione, hanno pertanto accusato pesanti contrazioni di valore degli attivi gestiti. Alcuni di essi, a spiccata vocazione internazionale, sono riusciti a limitare le perdite economico patrimoniali sfruttando le migliori condizioni di certi mercati, come quello tedesco. Altri, esposti esclusivamente sul mercato nazionale, hanno risentito in pieno del tracollo del mercato immobiliare del nostro paese che (comunicato stampa del Censis del 10/09/2014) si è letteralmente dimezzato rispetto ai valori del decennio 1997-2007.

Per tali motivazioni gli impieghi della Fondazione rappresentati dai citati fondi di investimento sono stati oggetto di costante monitoraggio, in particolare negli ultimi esercizi nel corso dei quali la crisi del mercato immobiliare si è acuita.

Peraltro le approfondite valutazioni effettuate in sede di bilancio, fino a quello relativo all'esercizio 2013, non hanno evidenziato situazioni tali da dover riconsiderare la generale applicazione del criterio di valutazione rappresentato dal costo storico per gli strumenti finanziari in questione. Al riguardo si richiamano anche le considerazioni riportate nella relazione sulla gestione di cui al precedente bilancio che segnalavano una situazione di preoccupazione circa le condizioni economico-finanziarie del Fondo RealVenice I che comunque aveva trovato formali rassicurazioni da parte della società di gestione, dichiaratasi in grado di gestire adeguatamente le innegabili criticità, precipuamente di carattere finanziario.

La situazione rappresentata nella corrispondente sezione di cui al precedente bilancio si è profondamente modificata nei mesi centrali dell'esercizio in commento, quando sono emersi concreti riscontri negativi sull'andamento di alcuni fondi gestiti dalla società EstCapital SGR SpA. Il fondamento di tali avvisaglie ha trovato formale conferma nel mese di maggio 2014, quando il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto n. 40906 del 21 maggio 2014, ha disposto, su proposta della Consob e sentita la Banca d'Italia, lo scioglimento degli Organi con funzioni di amministrazione e controllo della

menzionata SGR con sede a Padova e la sottoposizione della stessa ad amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del TUF.

La rituale rendicontazione semestrale (al 30 giugno 2014) trasmessa ai quotisti dalla SGR in amministrazione straordinaria nel corso del successivo mese di agosto ha evidenziato, in particolare, la gravità delle perdite patrimoniali latenti del Fondo RealVenice I e, in misura minore, del collegato Fondo Geo Ponente, mentre quelle del Fondo RealEmerging, caratterizzato da investimenti internazionali intra-europei, sono risultate in linea con la media di settore.

Al fine di salvaguardare per quanto possibile il proprio investimento, che sarebbe stato fortemente compromesso da una liquidazione agli attuali valori di mercato, la maggioranza dei quotisti del Fondo RealVenice I ha tempestivamente attivato il processo di sostituzione della SGR commissariata.

Al termine dell'esercizio in commento tale processo risulta essere in fase avanzata. La SGR candidata alla sostituzione della EstCapital nella gestione del Fondo RealVenice I ha proposto ai soci del Fondo in questione un piano industriale che, tenuto conto delle proiezioni di medio termine del mercato immobiliare e delle prospettive di sviluppo urbano e turistico del Lido di Venezia (ove sono ubicati gli immobili a destinazione alberghiera e residenziale di proprietà del Fondo), prevedibilmente consentirà solo il parziale rientro del capitale investito.

Il descritto quadro economico-finanziario dei fondi gestiti dalla SGR commissariata, significativamente lesivo delle aspettative patrimoniali dei quotisti, tenuto conto delle indicazioni sulla redazione del bilancio di esercizio contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (in particolare del principio di prudenza), ha reso imprescindibile una valutazione del Fondo RealVenice I in deroga al principio del costo storico, avendo la Fondazione giudicato di carattere durevole una perdita di valore dell'investimento in questione quantificata in € 8,5 milioni.

Per logica conseguenza anche la valutazione del Fondo Geo Ponente, in virtù della significativa partecipazione del medesimo nel Fondo RealVenice I, è stata effettuata in deroga al principio del costo storico, quantificando la relativa perdita durevole di valore in € 1,5 milioni.

La valutazione al costo storico è stata invece confermata per il Fondo RealEmerging nonché per il Fondo Cloe gestito da Prelios SGR SpA. Quest'ultimo ha effettuato nel corso dell'esercizio in commento un ulteriore rimborso parziale delle quote sottoscritte di € 0,3 milioni.

- **Fondi di private equity**, per un valore contabile netto di € 4,7 milioni. Si tratta del Fondo Advanced Capital II (valore contabile netto di € 1,6mln, su un totale sottoscritto di € 5mln, al netto dei rimborsi parziali sulle quote), del Fondo Ver Capital (valore contabile netto di € 2,4mln, su un totale sottoscritto di € 5mln, al netto dei rimborsi parziali sulle quote) e del Fondo Toscana Innovazione (valore contabile netto di € 0,7mln, equivalente al valore iscritto nell'attivo patrimoniale per effetto delle conseguenze di procedimento svalutativo formalizzato nel 2014).

Anche nell'ambito dei fondi di private equity la Fondazione ha dovuto monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione patrimoniale di uno dei fondi in portafoglio. Trattasi del fondo chiuso

riservato ad investitori istituzionali denominato "Toscana Innovazione", del quale sono state sottoscritte n. 9 quote per un importo complessivo dell'impegno assunto di € 2,7 milioni.

Il Fondo gestito da SICI (Sviluppo Imprese Centro Italia) SGR SpA era stato promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale che hanno aderito nella loro totalità seppure con quote diverse. Il Fondo, con una prevista dotazione di € 44,4 milioni, era destinato a supportare finanziariamente lo start up di PMI toscane appartenenti ai comparti del settore "high technology".

Il Fondo ha cessato il periodo di investimento il 27 maggio 2013. A tale data il Fondo aveva richiamato € 23,8 milioni rispetto ai 44,4 potenzialmente disponibili per le operazioni di finanziamento dello start up di imprese locali. Su sollecitazione della stessa Regione Toscana, nel successivo mese di settembre la SGR ha effettuato l'ultimo e definitivo richiamo sulle quote sottoscritte. Pertanto l'importo definitivamente versato dalla Fondazione è risultato pari a € 1,5 milioni, corrispondente ad un valore pro quota di € 167mila.

L'approfondito esame delle rendicontazioni intermedie e finali del Fondo ritualmente comunicate nel corso dell'esercizio 2014 e delle informazioni raccolte, hanno condotto questa Fondazione a ritenere di carattere durevole la perdita di valore subita dalle quote del Fondo evidenziata nelle richiamate rendicontazioni (nav unitario al 30.06.14 € 87mila; nav unitario al 31.12.14 € 78mila). Conseguentemente, sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro sopra richiamato, la Fondazione ha ritenuto congrua un svalutazione del valore contabilizzato in base al criterio del costo storico pari ad € 0,7 milioni. Tale valutazione è stata effettuata considerando la particolare natura dei fondi di investimento di venture capital che solitamente conseguono risultati positivi all'atto del completamento delle dismissioni. Pertanto il valore di bilancio al 31.12.14 corrisponde ad un valore unitario netto della quota pari a € 83mila.

**D. *Strumenti finanziari alternativi ed innovativi***, per un ammontare complessivo di € 0,1 milioni relativo al Fondo Unifortune Value Side Pocket. Trattasi del valore residuo di un fondo chiuso che, in applicazione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dal D.L. 185/2008, ha assorbito le attività meno liquide del fondo di fondi hedge Unifortune Value (presente nel portafoglio della Fondazione fino all'esercizio 2009).

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione della redditività complessiva netta derivante dalla gestione finanziaria.

**Tabella n. 4**

<b>Categoria d'investimento</b>	<b>Capitale (milioni €)</b>	<b>% sul capitale investito</b>	<b>Rendimento netto (milioni €)</b>	<b>% sul rendimento netto complessivo</b>
<b>(A)</b> Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	128,9	22,8%	2,6	8,3%
<b>(B)</b> Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali	412,5	73,0%	28,8	91,7%
<b>(C)</b> Fondi chiusi	23,8	4,2%	0,0	0,0%
<b>(D)</b> Strumenti finanziari alternativi e innovativi	0,1	0,0%	0,0	0,0%
<b>Totali</b>	<b>565,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>31,4</b>	<b>100,0%</b>

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia in forma individuale che in forma di appartenenti alla stessa società o gruppo, non supera il 20% del patrimonio.

### 2.3) Stato patrimoniale

#### Stato patrimoniale ó Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 36,3 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* ricomprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima si da evidenza anche della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu, costituita con il ricorso ai fondi erogativi e quindi compensata nel Passivo con un fondo vincolato di analogo importo.

La voce in commento, pari a 500,5 milioni di euro, registra un decremento di quasi 151 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio. Tale riduzione è stata determinata in parte minore dalla complessiva svalutazione dei fondi immobiliari e di private equity (10,7 milioni di euro) e in parte maggiore dal rimborso del capitale investito in titoli obbligazionari giunti a naturale scadenza (e reimpiegato a breve) nonché dalla cessione dei titoli del debito pubblico acquisiti nel 2013 ricorrendo alla liquidità (circa 80 milioni di euro) messa a disposizione da Banca Sistema nell'ambito di un'operazione di finanziamento garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari. Operazione che è stata chiusa nel mese di novembre 2014, ricorrendo le previste condizioni di liquidità per provvedere a ciò.

A livello complessivo di stato patrimoniale, rispetto ai dati del bilancio 2013, la richiamata decisione estintiva ha determinato una equivalente riduzione dell'attivo e del passivo di importo corrispondente al

finanziamento precedentemente ottenuto, parzialmente compensata dal flusso economico netto (ricavi meno costi) di competenza dell'esercizio in commento.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, complessivamente pari a 82,3 milioni di euro, raggruppa gli strumenti finanziari acquistati con un'ottica di breve periodo, rappresentati in massima parte da titoli del debito pubblico domestico a breve termine (79,8 milioni di euro) acquisiti con la liquidità rinveniente dalle operazioni sopra citate.

La voce *crediti*, pari a 1,1 milioni di euro, è costituita in gran parte da crediti verso l'Erario (0,8 milioni di euro) a cui si aggiunge un residuo credito (0,3 milioni di euro) per interessi di nostra competenza maturati sui titoli obbligazionari trasferiti alla Fondazione Palazzo Blu a titolo di integrazione della dotazione patrimoniale, parzialmente saldato da quest'ultima nel corso dell'esercizio in commento.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2014 dei conti correnti aperti presso banche per 8,4 milioni di euro, oltre a quello del tutto marginale della cassa contanti. Trattasi delle disponibilità mantenute liquide per fare fronte agli impegni erogativi previsti a scadenza nella prima parte dell'esercizio 2015.

La voce *altre attività* registra un saldo di 10 mila euro e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 6,7 milioni di euro, accoglie principalmente, nel rispetto del principio della competenza economica, il rendimento maturato a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

### **Stato patrimoniale ó Passivo**

Del *patrimonio netto* (496,2 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (282,6 milioni di euro), formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
  - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;
  - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;

si rammenta che l'ammontare della riserva in parola è stato inciso al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, passati a Conto economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione operata sui titoli azionari Intesasanpaolo e Unicredit, nel rispetto delle direttive dall'Autorità di vigilanza formalizzate nella lettera più sopra richiamata; uniformandosi pedissequamente a tali direttive la Fondazione ha iscritto nel Conto economico del bilancio in commento

2,9 milioni di euro, pari al 15% dell'Avanzo dell'esercizio, a titolo di primo accantonamento per la ricostituzione della riserva in parola.

- la *riserva obbligatoria* (66,3 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (39,5 milioni di euro).

Nei fondi per le attività d'istituto (100,3 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello dei precedenti esercizi.
- il *fondo erogazioni recuperate* (5,6 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato nel tempo a fronte di minori esborsi rispetto a quanto periodicamente deliberato.
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (20,0 milioni di euro), costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni tempo per tempo individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio nonché per la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;
- *altri fondi* (39,7 milioni di euro), che accolgono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento.

Il *fondo per rischi ed oneri* (0,5 milioni di euro) accoglie unicamente gli accantonamenti per imposte differite effettuati al fine di imputare a bilancio il carico fiscale in base al principio della competenza economica.

Il *fondo TFR* (76 mila euro) accoglie l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (2,2 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2014, al netto dei versamenti finora disposti a favore dei Comitati di Gestione dei fondi per il volontariato della Toscana e della Sardegna.

La voce *debiti* (1,3 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio; trattasi principalmente di debiti per richiami da effettuare su quote di fondi di private equity (euro 0,6mln), debiti verso banche per competenze di c/c (euro 30mila), debiti verso fornitori (euro 30mila), debiti tributari (euro 0,5mln), altri debiti verso l'Erario (euro 89mila), debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 34mila). Si ritiene opportuno segnalare la riduzione registrata nella voce rispetto al dato del precedente esercizio (circa 80 milioni di euro). Questa è stata determinata dall'estinzione del finanziamento a brevissimo di analogo ammontare garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari ottenuto da Banca Sistema nel corso dell'esercizio 2013, decisa dalla Fondazione

prima del termine dell'esercizio in commento. Si richiamano al riguardo le annotazioni più dettagliate riportate in altra parte di questa relazione.

La voce *ratei e risconti passivi* (6,0 milioni di euro) accoglie, in particolare, i rimborsi parziali (5,4 milioni di euro) ricevuti sulle quote sottoscritte di fondi di *private equity* che devono ancora esaurire i richiami sulle quote medesime. L'importo residuo fa invece riferimento in massima parte ai ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito, allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

*I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2014, ma non ancora erogati* (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 28,8 milioni di euro. La voce registra un decremento di 2,7 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine del precedente esercizio. Come preventivato nell'ambito dei precedenti bilanci, tale riduzione dei debiti erogativi è stata determinata dalla conclusione di precedenti progetti pluriennali di rilevante complessità tecnica e dimensione economica, a cui ha fatto seguito l'erogazione delle somme all'uopo stanziate.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2014, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 5**

<b>DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2014 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA</b>	
Debiti erogativi 2010 e ante	4.352.721
Debiti erogativi 2011	899.655
Debiti erogativi 2012	5.728.003
Debiti erogativi 2013	6.895.326
Debiti erogativi 2014	10.906.355
<b>Debiti erogativi residui complessivi</b>	<b>28.782.060</b>

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi effettivamente erogati dalla Fondazione nell'esercizio 2014, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 6**

	2014	2013	2012	2011	2010 e ante	TOTALI
<b>ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	754.106	1.001.455	1.960.948	444.951	319.896	<b>4.481.356</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	988.409	923.156	863.000	17.761	1.790.034	<b>4.582.360</b>
<b>VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	213.895	75.031	297.477	2.514.380	3.015.163	<b>6.115.946</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.956.410</b>	<b>1.999.642</b>	<b>3.121.425</b>	<b>2.977.092</b>	<b>5.125.093</b>	<b>15.179.662</b>

Si sottolinea che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2014 e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2014, dipende da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

#### **2.4) Conto economico**

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi ordinari* dell'esercizio 2014 assommano a 31,4 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi e i proventi ad essi assimilati incassati nel corso dell'esercizio per 2,6 milioni di euro;
- gli interessi e i proventi assimilati netti prodotti dal patrimonio investito per 17,2 milioni di euro, così suddivisi:
  - da strumenti finanziari immobilizzati, per 15,5 milioni di euro;
  - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 1,4 milioni di euro;
  - da crediti e disponibilità liquide, per 0,3 milioni di euro;
- la rivalutazione e la svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per -0,1 milioni di euro;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per 11,7 milioni di euro.

Le *svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie* ammontano a 10,7 milioni di euro. La voce accoglie le svalutazioni operate in sede di bilancio relativamente a strumenti finanziari immobilizzati per i quali, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione indicati nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, si ritiene sussistano le condizioni per operare una valutazione in deroga al criterio del costo storico, giudicando di carattere durevole le evidenziate perdite di valore.

Di questi, 10,0 milioni di euro costituiscono il complessivo importo della svalutazione del costo storico di due fondi immobiliari gestiti da EstCapital SGR, commissariata nel corso dell'esercizio 2014 (8,5 milioni di euro riguardano il Fondo RealVenice I mentre 1,5 milioni di euro sono relativi al collegato Fondo Geo Ponente), invece 0,7 milioni di euro rappresentano la svalutazione del residuo valore di bilancio al costo storico del fondo di private equity Toscana Innovazione.

Gli *altri proventi* ammontano a 0,5 milioni di euro. In massima parte trattasi della maggiore imposta Ires (0,46 milioni di euro) dovuta per il periodo d'imposta 2014 a seguito della modifica del regime tributario dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, introdotta dalla legge di stabilità 2015. Poiché tale modifica è

stata resa obbligatoria, con effetto retroattivo, già dal periodo d'imposta 2014, il legislatore ha riconosciuto al contribuente ente non commerciale un credito d'imposta di importo pari alla maggiore Ires dovuta per il 2014 in applicazione del nuovo regime tributario. Il credito in questione è utilizzabile in compensazione con imposte e contributi, nel limite di un terzo per ciascun esercizio, a partire dal 2016. La relativa contropartita economica, assimilabile a un contributo in conto esercizio, è stata iscritta tra gli altri proventi dell'esercizio 2014 in applicazione del principio di competenza. Tale appostazione indirettamente annulla nel presente bilancio il maggiore onere fiscale gravante sui dividendi incassati a seguito della richiamata modifica della normativa tributaria.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,5 milioni euro e comprendono le voci di seguito riportate.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 538 mila euro. Rispetto all'importo dello scorso esercizio (495 mila euro) si registra un incremento di 43 mila euro. Tale incremento è funzione diretta del numero delle riunioni degli organi competenti, superiori a quello previsto, per assumere le occorrenti necessarie deliberazioni nella complessa e lunga trattazione delle questioni relative alla SAT SpA. L'incidenza di detta voce rispetto alla redditività complessiva 2014 è dell'1,7%, contro il dato medio (relativo all'esercizio 2013) del 6,3% registrato nel sistema dal segmento di appartenenza (fondazioni bancarie medio-grandi).
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 311 mila euro. Rispetto al dato dell'esercizio 2013 (298 mila euro) si registra un incremento di 13 mila euro, per effetto di adempimenti contrattuali.
3. Spese per consulenti e collaboratori esterni per 226 mila euro. Rispetto all'importo indicato al termine del precedente esercizio (38 mila euro) si rileva un incremento di 188 mila euro. Quest'ultimo è conseguenza dei compensi liquidati per incarichi professionali attinenti la conclusione di diverse iniziative di contenzioso al tempo necessariamente promosse per tutelare gli interessi della Fondazione.
4. Spese per servizi di gestione del patrimonio per 51 mila euro. Trattasi della imputazione per competenza dei compensi contrattualmente previsti per i servizi di advisory. Rispetto al dato del precedente esercizio (38 mila euro) si registra un aumento di 13 mila euro, conseguente alla imputazione dei costi relativi a un'intera annualità, rispetto a quella effettuata pro rata temporis nello scorso esercizio.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 12 mila euro. Rispetto al precedente esercizio si registra una contrazione di 8 mila euro.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 232 mila euro. L'importo è in linea con quello iscritto nel precedente bilancio.
7. Oneri diversi per 153 mila euro. La voce registra una significativa contrazione di 40 mila euro rispetto al dato 2013 (193 mila euro).

I *proventi straordinari* ricomprendono esclusivamente *altri proventi* di importo trascurabile di competenza di esercizi pregressi. Si ricorda che il medesimo dato nel bilancio 2013, nel rispetto di formali indicazioni dall'Autorità di vigilanza, annoverava l'imputazione a Conto economico di quota parte (50 milioni di euro)

della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, a compensazione indiretta dell'onere da svalutazione delle azioni Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Gli *oneri straordinari* (30 mila euro) sono costituiti in gran parte dal corrispettivo, reso noto alla Fondazione dopo la chiusura del bilancio 2013, spettante alla società incaricata di redigere un aggiornamento della perizia estimatoria del valore prospettico dei titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit, oggetto della più volte ricordata procedura di riduzione del relativo valore di bilancio concordata con l'Autorità di vigilanza.

Le *imposte* (0,2 milioni di euro) ricomprendono quelle autoliquidate per il periodo d'imposta 2014 ovvero l'imposta sui redditi (Ires), quella regionale sulle attività produttive (Ires), l'imposta municipale propria (Imu) nonché l'imposta di bollo 2014 sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari calcolata dagli intermediari autorizzati. La voce annovera anche la somma algebrica tra gli accantonamenti al fondo per imposte differite Ires sui proventi con fiscalità latente esposti in bilancio, il cui incasso avverrà nei prossimi esercizi, e le riduzioni operate sul medesimo fondo a seguito del realizzo nel 2014 di proventi sui quali era stato calcolato il gravame fiscale differito nel corso di precedenti esercizi. La voce in commento è stata inoltre ridotta dell'importo dell'imposta anticipata rilevata a seguito dell'iscrizione della quota parte (due terzi) del credito d'imposta da Art bonus non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2014.

L'accantonamento alla *riserva obbligatoria* per 3,9 milioni di euro corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2014, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'accantonamento per la ricostituzione della *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 2,9 milioni di euro è stato effettuato in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con la più volte richiamata lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate (Intesa Sanpaolo e Unicredit). Si ricorda che l'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, a partire dall'esercizio 2014, attraverso un specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 15% dell'Avanzo.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* ammontano a 10,5 milioni di euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, in linea con le previsioni del DPP 2014.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,5 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 1,6 milioni di euro rappresenta l'accantonamento facoltativo per la salvaguardia del patrimonio consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari all'8% dell'Avanzo di esercizio. Tale percentuale risulta in linea con le indicazioni formulate al riguardo nella sopra citata lettera dell'Autorità di vigilanza del 18 luglio 2013.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2014 ammonta a 13,5 milioni di euro, di cui 3,0 milioni deliberati utilizzando fondi a destinazione erogativa accantonati negli esercizi precedenti.

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2014 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il richiamato Documento Programmatico Previsionale (10,5 milioni di euro).

**Tabella n. 7**

DPP esercizio 2014 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2014 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	20.038	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	31.410
Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	0	Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	(10.700)
Altri proventi	0	Altri proventi	530
Spese di funzionamento e altri oneri	(1.500)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.735)
Proventi straordinari	0	Proventi straordinari	1
Oneri straordinari	0	Oneri straordinari	(29)
Avanzo di esercizio	21.538	Avanzo di esercizio	19.477
Accantonamenti di legge	(9.836)	Accantonamenti di legge	(8.894)
Risorse teoricamente disponibili per le erogazioni	11.702	Risorse disponibili per le erogazioni	10.583
Risorse prevedibilmente disponibili per le erogazioni	10.500		

\* \* \*

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 3.895.355;
- per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 15% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 2.921.516;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura dell'8% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 1.558.142;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 519.381, assegnandone, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 8 ottobre 1997, il 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della Toscana e il restante 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della regione Sardegna.
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 82.380.

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### **S.A.T. Spa**

L'assemblea straordinaria di S.A.T. Spa, il giorno 10 febbraio u.s., ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di A.d.F. (Aeroporto di Firenze A. Vespucci) Spa in S.A.T. con la maggioranza del 99,96% del capitale sociale.

L'approvazione del progetto da parte di S.A.T. Spa è intervenuta il giorno seguente l'analoga delibera assunta da A.d.F. Spa, la cui assemblea straordinaria ha approvato il progetto di fusione il giorno 9 febbraio u.s. con la maggioranza del 95,326 del capitale sociale.

Le richiamate assemblee hanno approvato, senza apportare modifiche o integrazioni, il progetto di fusione approvato in data 19 dicembre 2014 dai rispettivi consigli di amministrazione, previo parere favorevole dei relativi comitati per le operazioni con parti correlate.

È previsto che la fusione si realizzi mediante un aumento del capitale sociale di S.A.T. Spa con emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in concambio agli azionisti di A.d.F. Spa, con la conseguente estinzione di A.d.F. in S.A.T. Il rapporto di cambio è stato fissato nella misura di 0,9687 azioni ordinarie S.A.T. per ogni azione ordinaria di A.d.F. Tale rapporto implica un valore economico del 100% di S.A.T. superiore di circa il 13% rispetto al valore economico del 100% di A.d.F.

### **Banca Sistema Spa**

Sulla scorta dei risultati di bilancio ampiamente positivi conseguiti negli ultimi esercizi e delle aspettative di segno positivo che caratterizzano il piano di sviluppo della banca nei prossimi anni, Banca Sistema Spa ha varato il progetto di quotazione dell'istituto alla Borsa di Milano (MTA segmento STAR). L'iniziativa ha ottenuto la condivisione di Banca d'Italia che, come è d'uso in questi casi, ha dettato limiti e confini dell'operazione.

L'assemblea di Banca Sistema Spa, nella seduta del 26 marzo u.s., ha approvato formalmente l'avvio della procedura di quotazione e gli adempimenti ad essa connessi.

### **Autorità di Vigilanza**

Alla fine dello scorso mese di febbraio il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Autorità di Vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria ai sensi del d.lgs. 153/1999, ci ha invitato a sottoscrivere una ipotesi di protocollo d'intesa mediante il quale la Fondazione si rende disponibile ad aggiornare il proprio Statuto ed i propri Regolamenti secondo determinate linee guida la cui osservanza realizzerebbe un atto di autoregolamentazione della Fondazione stessa per conseguire una più rigorosa applicazione delle norme vigenti che compongono l'ordinamento di settore.

Lo stesso testo di protocollo è stato contemporaneamente trasmesso all'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa) ed alla Fondazione Roma, che come la Fondazione Pisa non fa parte dell'ACRI quale Associazione di sistema.

Abbiamo esaminato il documento sottopostoci ed abbiamo riscontrato che talune parti non sono in perfetta coerenza con la nostra specificità. In immediata successione abbiamo quindi fornito al MEF le nostre controdeduzioni per pervenire, qualora possibile, alla condivisione di un documento dai contenuti capaci di bilanciare le rispettive esigenze.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 3. BILANCIO DI MISSIONE

#### L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2014

##### 3.1 PREMESSA

Nell'anno 2014 la Fondazione ha perseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Beni ed Attività Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni attuative è avvenuta attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa ne:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di tre fondazioni di scopo e di due associazioni;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emaneazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti ed il controllo su quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche policy di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione attivate;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nell'esercizio è stato di importo pari ad euro 10.500.000, a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2014.

Ulteriori risorse, per un ammontare di € 55.086,42, sono state rese disponibili dal Fondo Erogazioni Recuperate per sostenere iniziative estemporanee di contenuta dimensione sopravvenute in corso di anno.

Infine, un importo pari ad euro 3.000.000,00, è stato reso disponibile attingendo alla capienza presente nel Fondo per interventi di grandi dimensioni, per corrispondere alla richiesta pervenuta dall'Università di Pisa di concorrere all'intervento di recupero dell'immobile della Sapienza.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>
<b>Valore delle erogazioni deliberate per progetti</b>	<b>1.424.726,00</b>	<b>2.000.775,50</b>	<b>300.000,00</b>	<b>3.725.501,50</b>	<b>2.936.261,60</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>8.661.763,10</b>
Numero dei progetti finanziati	23	15	11	49	14	1	64
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (10,5 mln)	13,57%	19,06%	2,86%	35,48%	27,96%	19,05%	82,49%
Valore medio delle erogazioni per progetto	61.944,61	133.385,03	27.272,73	76.060,64	209.732,97	2.000.000,00	135.340,05
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	283.333,33	341.710,33	61.666,67	-	920.570,44	-	-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	190.221,00	272.521,83	33.833,33	-	475.393,56	-	-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	91.326,00	38.705,50	-	130.031,50	2.330.000	2.000.000,00	4.460.031,50
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	6,09%	1,43%	0,00%	2,89%	77,67%	66,67%	42,48%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali</b>	<b>67.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>67.000,00</b>	<b>63.500,00</b>	<b>-</b>	<b>130.500,00</b>
Numero contributi istituzionali deliberati	20	-	-	20	16	-	36
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (10,5mln)	0,64%	-	-	0,64%	0,60%	-	1,42%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari</b>	<b>8.274,00</b>	<b>7.930,00</b>	<b>-</b>	<b>16.204,00</b>	<b>238,40</b>	<b>-</b>	<b>16.442,40</b>
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	2	-	4	1	-	5
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (10,5mln)	0,08%	0,08%	-	0,16%	0,00%	-	0,16%
<b>Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali</b>	<b>-</b>	<b>691.294,50</b>	<b>-</b>	<b>691.294,50</b>	<b>-</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.691.294,50</b>

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottoseettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottoseettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

### **3.2 I PROGETTI PROPRI**

Per il settore dell'Arte, delle Attività e dei Beni Culturali.

#### **Gli spazi espositivi di Palazzo Blu**

Nel corso del 2014 è stata completata la caratterizzazione funzionale degli spazi espositivi di Palazzo Blu, destinando il primo piano ad ospitare la ricostruzione della dimora aristocratica pisana ottocentesca ed all'esposizione della Collezione Simoneschi; il secondo piano all'esposizione della collezione di opere d'arte della Fondazione, che offrono una prospettiva storica dell'evoluzione dell'arte pisana dal 1300 ad oggi.

#### **Le Collezioni della Fondazione**

La Fondazione è impegnata a riportare o mantenere a Pisa opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio attraverso l'acquisizione di opere collegate al territorio per autore, committente o tema. L'orientamento della Fondazione è quello di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanziava annualmente una somma di apprezzabile entità (p 700.000,00 nel 2014) accantonandola, per la parte non impegnata nell'esercizio, in un fondo da utilizzare al presentarsi di opportunità interessanti.

Nel corso del 2014 sono stati acquistati, oltre al raro volume antico *Theatrum Basilicae Pisanae* di Giuseppe Martini, taluni arredi e complementi di arredo destinati ad arricchire e completare l'allestimento del primo piano di Palazzo Blu quale dimora storica.

#### **Le Mostre temporanee di Palazzo Blu**

##### *Le Grandi Mostre*

Nel corso del 2014 Palazzo Blu ha proseguito il proprio progetto di indagine sui Maestri che hanno scritto la storia dell'arte del Novecento.

La mostra "Andy Warhol. Una storia americana" cominciata nel mese di ottobre 2013 e terminata nel mese di febbraio 2014, ha registrato complessivamente 77.719 spettatori, di cui oltre 32.000 nei mesi di gennaio e febbraio 2014.

La mostra ha ripercorso l'itinerario creativo dell'autore che ha rivoluzionato l'arte del XX secolo, grazie alla collaborazione con l'Andy Warhol Museum di Pittsburgh, che custodisce una larga parte del suo lascito, e al supporto di alcune storiche collezioni americane ed europee.

La mostra "Modigliani et ses amis" cominciata nel mese di ottobre 2014 e terminata nel mese di febbraio 2015, ha fatto registrare complessivamente 109.449 spettatori, di cui oltre 61.000 nei mesi 2014.

Insieme alle opere di Modigliani, erano presenti anche i grandi capolavori di artisti dell'epoca, suoi contemporanei e compagni di avventure a Montparnasse, tra i quali Chaim Soutine, Pablo Picasso, Marc Chagall, Fernand Léger e tante figure popolari come Maurice Utrillo, Suzanne Valadon, André Derain, Raoul Dufy, Juan Gris e Gino Severini.

A completare il percorso espositivo, una significativa selezione di sculture di Modigliani e dei grandi scultori dell'epoca, come il celebre Constantin Brancusi e ancora una eccezionale serie di fotografie scattate da Brancusi stesso.

### Le Mostre Primaverili

Nel 2014 è stata proposta la mostra "Balle di scienza. Storie di errori prima e dopo Galileo". La mostra ha raccontato come gli errori accompagnano inevitabilmente il desiderio dell'uomo di conoscere: grandi scoperte o fatte qualche volta anche per caso o si intrecciano con clamorose sviste.

La mostra si è svolta nei mesi marzo-giugno 2014 facendo registrare oltre 41.000 visitatori.

### Le mostre dossier

"Io sono io. Mostra di Philip Waechter" (15 novembre 2013 - 2 febbraio 2014); "La piazza disegnata" (12 aprile 2014 - 3 agosto 2014); "Theatrum Basilicae Pisanae. Palazzo Blu presenta il prezioso volume di Giuseppe Martini" (16 luglio 2014 - 5 ottobre 2014); "Fiabe in Blu, un libro e una mostra. Andersen illustrato da Fabian Negrin" (7 novembre 2014 - 15 febbraio 2015); "Pisa bombardata, Pisa liberata" (13 settembre 2014 - 11 gennaio 2015).

### **L'Auditorium di Palazzo Blu**

Nel corso del 2014 si è registrata una significativa richiesta di impiego dell'Auditorium per manifestazioni culturali di terzi (convegni, seminari, presentazioni, conferenze stampe, concerti) che, unitamente a quelle realizzate dall'organizzazione di Palazzo Blu, hanno visto la realizzazione di complessivi 73 eventi.

### **I visitatori a Palazzo Blu**

Hanno visitato nel 2014 le manifestazioni espositive e culturali realizzate a Palazzo Blu n. 169.754 persone.

Si ricorda che la **Fondazione Palazzo Blu** è comodataria dell'immobile e della collezione di opere d'arte della Fondazione e realizza la propria attività mediante le risorse rinvenienti dall'impiego del fondo di dotazione appositamente costituito dalla Fondazione Pisa nonché mediante specifiche contribuzioni per progetti particolari. Per il monitoraggio e la valutazione delle attività di Palazzo Blu abbiamo pertanto conferito uno specifico incarico al Centro ASK dell'Università Bocconi che dovrà verificare il posizionamento dell'ente ed attestare i risultati socio-economici ottenuti tempo per tempo.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La Fondazione ha individuato nel "Dopo di Noi" un tema di rilevante interesse sociale consistente nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti deboli, anziani e non, che versano in situazioni di non autosufficienza, nonché portatori di lievi disabilità, e che non possono contare, nell'immediato ed in prospettiva, su un adeguato supporto sia familiare sia pubblico.

Per rispondere a tale esigenza nel 2009 abbiamo ideato un progetto che prevede la realizzazione di un centro socio assistenziale capace di ospitare, in regime diurno e residenziale, indicativamente cento assistiti, e capace di un impatto occupazionale, diretto e indiretto, di analoga consistenza.

Per dare seguito a detto progetto, nel dicembre del 2010, abbiamo costituito uno specifico ente strumentale, la **Fondazione Dopo di Noi a Pisa o ONLUS** con la missione di risultare affidabile garante della continuità

e della qualità dell'assistenza, anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali nelle appropriate forme giuridiche, in collaborazione con gli enti pubblici competenti in materia.

Il Centro sta sorgendo, a cura della predetta **Fondazione**, nella prima periferia della città, in località San Cataldo, su un lotto di terreno di circa 3 ettari, e si svilupperà su circa 10.000 mq di superficie coperta con specifici servizi pertinenziali adeguati alle caratteristiche degli ospiti. Nei primi mesi del 2014 è stato ultimato il progetto esecutivo, sono state individuate le ditte affidatarie della realizzazione materiale della residenza e si è proceduto agli accertamenti e verifiche tecniche connesse alla bonifica bellica ed all'analisi chimico-fisica dei terreni.

Il cantiere è stato aperto ufficialmente il giorno 16 luglio 2014. Nei successivi 5,5 mesi di lavori, oltre all'allestimento del cantiere, sono state ultimate e collaudate le opere di palificazione dirette al consolidamento del terreno.

Si è quindi dato avvio all'esecuzione delle opere di fondazione ed all'erezione dei pilastri del piano seminterrato in numero corrispondente ai pali inseriti nel terreno, oltre alla realizzazione delle canalizzazioni degli impianti previste al piano fondale.

I lavori, che si stanno svolgendo nel pieno rispetto del crono programma previsto, termineranno, salvo imprevisti eccezionali, entro il mese di luglio 2016. Da oggi a tale data saranno progettate e predisposte le procedure per la gestione della struttura.

L'ultima fase del progetto prevede infatti l'avvio della operatività della residenza in collaborazione ed integrazione, nei limiti del possibile, con le strutture pubbliche competenti in materia socio-assistenziale.

A questa iniziativa abbiamo assegnato a partire dal 2009 e fino alla fine del 2015 risorse complessive pari ad € 16.661.190,48 destinate all'acquisto del terreno, alla copertura delle spese tecniche (progettazione, direzione lavori, oneri vari), alla realizzazione materiale della struttura residenziale e delle pertinenze nonché all'acquisizione degli arredi ordinari e speciali. Nell'ambito della predetta complessiva assegnazione delle risorse, a valere sulla disponibilità del 2014 per il settore in argomento sono stati assegnati € 2.330.000,00.

Al 31.12.2014, tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori sopra richiamati, sono stati materialmente erogati € 7.224.632,00.

Il rapporto di finanziamento tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è disciplinato da una apposita convenzione che prevede in modo analitico le responsabilità e gli adempimenti in capo alle parti firmatarie. Ciò in analogia con la modalità adottata per gestire il finanziamento di ogni progetto destinatario di contributi.

Nel medesimo settore la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'**Associazione La Sola dei Girasoli ONLUS**, destinata a realizzare la costruzione e la gestione di un residence adatto ad accogliere, con i loro genitori, i minori che devono essere sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. La struttura, situata anch'essa in località San Cataldo e per la cui realizzazione la Fondazione ha assegnato negli anni scorsi un contributo di importo pari ad euro € 2.242.000,00, è entrato in esercizio il 7

maggio 2011. E' composta da 12 speciali mini appartamenti arredati e supportati da servizi comuni complementari ed è capace di accogliere contemporaneamente 12 minori affetti da patologie oncologiche assistiti ciascuno da un familiare.

Nel corso del 2014 gli appartamenti sono stati occupati da 25 ospiti per complessive 3.035 giornate (pari al 70% della potenziale capacità ricettiva della struttura).

Le spese ordinarie di gestione della struttura sono sostenute per la quasi totalità dall'AGBALT. Nel corso dell'anno 2014 la quota-parte di tali spese a carico della Fondazione è stata di importo pari ad euro 73.333,00.

La Fondazione, sempre nel 2014, ha destinato a **L'isola dei Girasoli** un ulteriore contributo di importo pari ad euro 358.378,33 per concorrere a sostenere un intervento pluriennale di ampliamento del complesso della struttura, da realizzarsi in collaborazione con l'Associazione "30 ore per la Vita - ONLUS" e con l'AGBALT (che renderanno disponibile un importo complessivo pari ad 800 mila euro), che prevede la costruzione di altri ambienti adiacenti e complementari da destinare alla riabilitazione degli ospiti ed all'insediamento di ambulatori per medici che presteranno gratuitamente la loro opera per gli utenti della struttura.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.

Recependo l'indicazione emersa dai lavori di una apposita commissione incaricata nel 2011 di individuare particolari ambiti di ricerca scientifica e tecnologica verso cui la Fondazione avrebbe potuto concentrare la propria attenzione, anche ideando e sviluppando direttamente una specifica iniziativa, è stato dato avvio al progetto per la costituzione di un autonomo Centro di ricerca in Genoproteomica. Per la pratica realizzazione di detto progetto proprio, di grandi dimensioni e di durata pluriennale, la Fondazione ha costituito, nell'ottobre 2012, quale ente strumentale la **Fondazione Pisana per la Scienza ó ONLUS**.

Nel corso del 2014 la Fondazione Pisana per la Scienza ha ultimato la realizzazione del Centro di ricerca presso le strutture del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, in località Ospedaletto, articolandolo in Laboratori, ognuno dei quali è stato attrezzato con apparecchiature tecnologiche d'avanguardia a livello internazionale, ed ha promosso ed avviato, in collaborazione con prestigiosi enti di ricerca nazionali ed esteri, importanti attività scientifiche.

L'aspetto del tutto innovativo del Centro è la creazione di un ambiente scientifico ad alta tecnologia, che integra i due ambienti principali della moderna ricerca bio-medica (geni e proteine), in genere sviluppati in modo indipendente, con il risultato di un ambiente culturale integrato del tutto all'avanguardia nel panorama internazionale.

In particolare sono stati attivati i seguenti Laboratori di ricerca:

Laboratorio di Genomica (Genelab): il principale punto di forza di Genelab è la possibilità di eseguire lo studio dell'intero genoma mediante Next Generation Sequencing (NGS);

Laboratorio di Proteomica (Proteolab)

Laboratorio di Bio-informatica (Infolab)

Struttura Inter-Lab: la conduzione di studi su tessuti umani e animali ha reso necessario l'allestimento di un laboratorio dedicato alla loro processazione, di interesse sia per il Genelab sia per il Proteolab.

Le attività scientifiche del Centro sono dirette da un Responsabile Scientifico nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pisana per la Scienza.

Il personale di ricerca del Centro nel corso del 2014 è stato portato a 13 unità, di cui 4 Ph.D. student.

L'attività scientifica del Centro si sta svolgendo in due ambiti di ricerca specifici:

il tumore;

le neuroscienze.

Per quanto riguarda il tumore sono stati scelti due modelli di particolare rilevanza: il cancro della mammella ed i tumori cerebrali.

Per quanto riguarda le neuroscienze, nel senso di meccanismi di funzionamento del cervello e di malattie di tipo degenerativo, l'attenzione è stata stimolata dalla tradizione pisana di particolare e veramente unica ricchezza che vede la compresenza sul nostro territorio di una comunità scientifica diffusa, con elevatissimi livelli di competenze e di tecnologia, presso le istituzioni di ricerca ivi presenti e che potrebbe essere coordinata in un'iniziativa scientifica sinergica di ampie dimensioni.

La Fondazione Pisana per la Scienza, nel breve termine intercorso dalla sua costituzione, è già riuscita a porsi all'attenzione della comunità scientifica nazionale ed internazionale in ragione del carattere innovativo delle attività di ricerca programmate e della qualità delle apparecchiature scientifiche acquisite per l'allestimento dei propri laboratori. In particolare, sotto quest'ultimo aspetto, il Centro di Genoproteomica può essere considerato una struttura di ricerca d'avanguardia a livello internazionale e, sembra, unica in Italia.

A questa iniziativa abbiamo assegnato a partire dal 2012 e fino alla fine del 2015 risorse complessive pari ad € 7.760.000,00 destinate all'acquisizione degli apparati e delle apparecchiature tecnologicamente avanzate, all'allestimento dei laboratori, alla selezione ed al reclutamento dell'unità professionalmente qualificate per impiantare i detti laboratori ed impostare ed avviare le attività di ricerca. Nell'ambito della predetta complessiva assegnazione delle risorse, a valere sulla disponibilità del 2014 per il settore in argomento alla Fondazione Pisana per la Scienza sono stati assegnati € 2.000.000,00.

Al 31.12.2014, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto, sono stati materialmente erogati € 4.748.409,15.

Vista la complessità della materia trattata dalla neo-costituita Fondazione e, tenuto conto della significatività delle risorse destinate al progetto, abbiamo costituito un'apposita commissione di monitoraggio delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, composta da tre scienziati di fama internazionale che saranno coordinati dal Prof. Lamberto Maffei. Questa commissione ha il compito di relazionare ogni quattro mesi alla Fondazione Pisa sull'avanzamento dell'attività di ricerca e di sviluppo nonché sugli eventuali risultati innovativi conseguiti.

Il rapporto di finanziamento tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS è disciplinato da una apposita convenzione che prevede in modo analitico le responsabilità e gli adempimenti

in capo alle parti firmatarie. Ciò in analogia con la modalità adottata per gestire il finanziamento di ogni progetto destinatario di contributi.

Il rapido sviluppo delle attività scientifiche del Centro pone la necessità di disporre entro fine 2015 di una adeguata sede operativa con ambienti di dimensioni coerenti con la crescita delle attività. Per corrispondere a tale esigenza il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha individuato nell'immobile "Ex Telecom" di proprietà del Comune di Pisa, posto in Piazza dei Facchini, nelle immediate adiacenze del compendio immobiliare di nostra proprietà costituito da Palazzo Blu e dal nuovo edificio che ospita gli uffici della Fondazione, un'opportunità di interesse al ricorrere effettivo delle condizioni di destinazione d'uso e di convenienza economica rispondenti alle nostre esigenze. A tal fine è stata formalizzata una manifestazione di interesse al Comune diretta all'esplicitamento di un'adeguata istruttoria circa ogni aspetto rilevante nella prospettiva dell'acquisizione.

### 3.3 GLI AVVISI

Nel mese di febbraio 2014 la Fondazione ha pubblicato l'Avviso per i settori Arte, Attività e Beni Culturali e Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute in risposta ai predetti Avvisi si basa su di una articolata metodologia che vede la partecipazione coordinata di diversi attori:

- gli uffici della Fondazione, che provvedono alla ricezione delle proposte pervenute e ne effettuano l'analisi di ammissibilità formale sulla base dei criteri stabiliti negli Avvisi;
- le Commissioni consultive competenti per materia, appositamente costituite dal Consiglio di amministrazione per l'anno di riferimento, cui spetta l'espressione di uno specifico parere tecnico sul merito dei progetti pervenuti;
- il Consiglio di Amministrazione che, sulla base del lavoro istruttorio precedentemente descritto, assume le conseguenti determinazioni finali in ordine ai progetti ritenuti meritevoli di sostegno.

In risposta all'Avviso nei predetti settori sono pervenute complessivamente 91 proposte di progetto, oltre a 68 richieste di contributo istituzionale.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio (infra, 6. Prospetti di sintesi, pag. 92 e ss.), di seguito richiamiamo le policy di intervento su particolari temi propri di ciascun settore e le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione nel 2014.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

#### **Le Chiese Monumentali ed altri luoghi di culto**

Chiesa del Santo Sepolcro a Pisa - Restauro del campanile. L'intervento è finalizzato a realizzare un'opera di restauro del campanile della Chiesa del Santo Sepolcro, la cui costruzione risale al secolo XII per opera dell'Arch. Diotisalvi. L'analisi dello stato di conservazione del campanile ha fatto emergere una forte

degradazione fisica rappresentata dal diffuso e avanzato decadimento delle superfici murarie esterne che risultano interessate per vaste zone da fenomeni corrosivi ed erosivi. La Fondazione, che già in passato ha avuto occasione di intervenire sulla Chiesa del Santo Sepolcro, ha confermato il suo interesse per la conservazione di questa chiesa a pianta ottagonale situata nel cuore del centro di Pisa.

Restauro interno Oratorio Madonna della Neve di Lari. Anche in questo caso la Fondazione ha ritenuto di dare continuità ad un intervento già realizzato in passato sull'Oratorio i cui lavori di salvaguardia delle superfici esterne si erano conclusi nell'estate del 2013. Si tratta adesso di procedere con un intervento di restauro e consolidamento dell'interno dell'immobile, che ad oggi presenta chiari segni di infiltrazione e forte umidità. Le lavorazioni riguardano la muratura interna, l'apparato pittorico, il restauro degli elementi architettonici presenti sulle pareti ed il restauro delle opere lignee risalenti al XVII-XIX secolo.

### **Il Restauro di Edifici e Manufatti Storici**

Palazzo della Sapienza. La Fondazione Pisa, in risposta ad una specifica sollecitazione del Rettore dell'Ateneo, ha deliberato di contribuire in modo significativo al restauro architettonico e funzionale del Palazzo della Sapienza, dichiarato inagibile dal maggio 2012. La Fondazione ha infatti deciso di concorrere all'intervento di recupero dell'immobile assegnando all'Università di Pisa, ente proprietario dello stesso, un contributo importante che, sommato alle ulteriori risorse necessarie messe a disposizione dal MiBACT, dal MiUR, dalla Regione Toscana, dalla stessa Università e dagli altri enti che vorranno sostenere l'iniziativa, consentirà di realizzare un così importante intervento diretto a restituire alla città uno dei suoi edifici storici più significativi e simbolici.

Palazzo Medici, già Palazzo Appiano. L'intervento prevede il progressivo restauro delle facciate esterne del Palazzo, di proprietà della Provincia, sede della Prefettura di Pisa. L'immobile, edificato nel Duecento, divenne la residenza pisana di Piero dei Medici nel quattrocento e, da allora, ha visto il succedersi di diversi proprietari fino all'attuale che lo ha concesso in uso alla Prefettura come sua sede. L'intervento complessivo, suddiviso in 3 lotti separati, coinvolge le facciate lato piazza Mazzini, lungarno Mediceo e lato piazzetta di San Matteo in Soarta. La Fondazione già nel 2013 aveva deliberato di sostenere un primo lotto di lavori che coinvolge la facciata di Piazza Mazzini e nel 2014 ha deliberato di proseguire l'intervento sostenendo il secondo lotto lavori che completa il restauro della facciata di Piazza Mazzini e si estende a quella sul Lungarno Mediceo.

Orto Botanico ó Polo Museale di Ateneo. Riqualificazione e adeguamento accessibilità dei percorsi e delle aree verdi. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione dell'antico Giardino Botanico della città, risalente alla prima metà del '500 dove nacque per iniziativa del botanico Luca Ghini e con l'appoggio finanziario del granduca di Toscana Cosimo I de' Medici. L'intervento prevede la realizzazione di un insieme sistematico di opere riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti all'interno dei percorsi pedonali del giardino al fine di permettere la fruibilità del luogo e l'accessibilità alle aree verdi da parte dei soggetti diversamente abili. L'intervento in questione si colloca all'interno di un più generale progetto di recupero e riqualificazione del Giardino Botanico che l'ateneo Pisano si appresta a completare nei prossimi anni.

## **La valorizzazione delle Mura e dei Bastioni**

Progetto Mura: intervento di restauro e recupero del Bastione del Parlascio. Il Comune di Pisa ha recentemente acquisito la proprietà della parte di pregio del Bastione del Parlascio ed intende avviare un intervento di restauro e recupero del manufatto, per il quale ha richiesto un contributo alla Fondazione. Tale iniziativa si va a collocare nel più ampio progetto di recupero delle Mura Urbane. All'interno del Bastione è previsto infatti uno dei punti di salita alle mura nonché la creazione di un punto di informazioni turistiche, di un'area di sosta e di un punto di ristoro. Attualmente l'edificio risulta in uno stato di degrado avanzato che non permette l'accessibilità alle mura. La Fondazione, accogliendo la richiesta del Comune, ha deliberato per il 2014 di concorrere alla realizzazione di un primo lotto di lavori.

Progetto di riqualificazione della resede del Bastione Sangallo. I recenti lavori di restauro dei locali del Bastione Sangallo, finanziati nell'ambito del progetto PIUSS e con un determinante contributo della Fondazione, hanno reso il Giardino Scotto maggiormente fruibile offrendo degli spazi coperti all'interno di un'area verde di pregio in pieno centro storico. Visto il successo dell'intervento, anche in termini di risposta della cittadinanza, si prevede di portare avanti un'altra serie di opere finalizzate a riportare i piani esterni alle quote originarie e di conseguenza realizzare dei giardini con differenti quote di calpestio per mettere in comunicazione i vari ingressi della fortezza. Si prevede altresì di realizzare una pavimentazione idonea all'accesso da parte di persone portatrici di handicap ed infine di restaurare le murature storiche affinché sia possibile far emergere l'antico impianto murario originario della fortificazione cinquecentesca. Per il 2014 la Fondazione, sempre nell'ottica di portare avanti un più ampio progetto di riqualificazione delle mura urbane al quale ha già aderito con ingenti risorse, ha deliberato di sostenere un primo lotto di lavori.

Abbazia di San Zeno: restauro e adeguamento funzionale per svolgimento spettacoli. Il restauro e l'adeguamento dell'Abbazia di San Zeno, la cui prima attestazione risale al 1029, si inserisce in un piano di recupero dell'area comprendente la Chiesa, la via San Zeno ed il percorso lungo le mura medievali in corso di recupero. Il progetto complessivo prevede infatti, oltre al restauro della chiesa, per il quale la Fondazione ha deliberato di concorrere con il proprio contributo, la realizzazione di un nuovo percorso pedonale lungo le mura urbane, dalla via San Zeno, in corrispondenza della omonima porta, all'area ex Marzotto, oggi sede universitaria, nonché la sistemazione a verde.

L'obiettivo generale è quello di completare la riqualificazione di un ambito urbano di notevole valore storico, in adiacenza al complesso monumentale delle mura medievali e con la presenza dell'Abbazia di San Zeno, vero gioiello del patrimonio pisano, ma finora poco valorizzata ed utilizzata. Con l'intervento in parola si prevede di realizzare nella chiesa sconsacrata un centro polifunzionale. L'abbazia attualmente si presenta in pessime condizioni di conservazione e necessita pertanto di un intervento generale di recupero con interventi specifici di restauro e di ristrutturazione al fine di garantire il corretto uso dello spazio interno e degli spazi esterni.

A completamento di questa parte si rammenta come, con l'obiettivo di continuare a concorrere al restauro e recupero delle più importanti chiese e siti monumentali del territorio, la Fondazione abbia accantonato

importi da rendere disponibili per partecipare agli occorrenti interventi di conservazione e riqualificazione dei predetti monumenti qualora si dovessero realizzare le necessarie condizioni di legittimità e di fattibilità per dare corso alle specifiche iniziative.

Al riguardo sono stati identificati come possibili siti verso cui volgere la nostra attenzione, la Certosa di Calci, la Chiesa di San Francesco e la Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno.

### **Le Opere d'arte**

Volume di Giuseppe Martini e due busti in marmo. È stato acquistato un volume datato 1705, di Giuseppe Martini, dal titolo "Theatrum Basilicae Pisanae in quo praecipuae illius partes enarrationibus, iconobusque ostenduntur", contenente 32 tavole con le quali l'autore si riproponeva di promuovere la conoscenza e, soprattutto, l'apprezzamento dei monumenti della Piazza del Duomo, anticipando in apertura di secolo quella rivalutazione dell'Età di mezzo che sarà uno dei postulati fondamentali della cultura tardo settecentesca toscana. La ricorrenza del 950° anniversario della posa della prima pietra della Cattedrale di Pisa è stata l'occasione per realizzare a Palazzo Blu, nell'estate del 2014, una mostra dossier dal titolo "Theatrum Basilicae Pisanae". Palazzo Blu presenta il prezioso volume di Giuseppe Martini in cui le 32 tavole contenute nel volume sono state presentate al pubblico in riproduzione fotografica.

Al fine di completare ed arricchire l'allestimento del secondo piano di Palazzo Blu quale dimora storica, nel corso del 2014 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di alcune opere d'arte nonché complementi di arredo. Trattasi nello specifico di due busti in marmo, uno rappresentativo della nobildonna pisana Isabella Roncioni, l'altro del nobile fiorentino Giuseppe Bartolomeo Stiozzi Ridolfi, con il quale la prima ebbe una relazione amorosa.

### **I Fondi Documentari**

Fondo Pio Emanuelli e i fenomeni celesti tra ottocento e novecento. Il progetto, proposto dalla Domus Galileana, si pone come prosecuzione di quelli già finanziati dalla Fondazione nel 2012 e nel 2013 e riguardanti la digitalizzazione e la messa in rete dei Fondi documentali Ettore Majorana ed Enrico Fermi. Il Fondo in questione è costituito da un cospicuo patrimonio fotografico dell'astronomo romano, grande studioso della meccanica celeste e autore di numerose opere di divulgazione della storia dell'astronomia. I documenti e le immagini relative a questo fondo verranno digitalizzati ed inseriti nel portale web della Domus al fine di rendere i medesimi fruibili ed accessibili.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** ricordiamo:

### **Le Iniziative Teatrali e Musicali**

La Fondazione Teatro di Pisa gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione".

Alla Fondazione Teatro Verdi, prestigiosa sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, e quindi essenziale istituzione culturale della città e del territorio, è stato erogato un contributo di

importo pari a € 430.000,00 per il 2014, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2014/2016.

La Fondazione Pontedera Teatro gestisce l'attività artistica del Teatro Era operante nell'ambito del teatro di avanguardia e sperimentazione, a livello nazionale ed internazionale, riconosciuto come Teatro Stabile d'innovazione. A tale ente è stato destinato un contributo a sostegno delle molteplici iniziative culturali e di sperimentazione teatrale programmate per la stagione 2015. L'effettiva erogazione del contributo assegnato nel 2014 è tuttavia subordinata alla previa verifica che l'iniziativa di fusione in atto tra il Teatro Era ed il Teatro la Pergola di Firenze non determini la perdita dei requisiti normativamente richiesti in capo al beneficiario per accedere ai contributi della Fondazione.

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo i Concerti che, giunti alla loro quarantottesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione triennale stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell'anno 2017. La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il Festival Nessiah, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che si ripete con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Prosegue l'esperienza, avviata da Auser Musici con il Bajazet di Francesco Gasparini (finanziato dalla Fondazione nel 2013), nella riscoperta e nella riproposizione moderna del grande repertorio operistico italiano, portando in scena questa volta il Catone, un inedito pasticcio di G.F. Haendel. All'opera italiana si rivolse Haendel nelle sue composizioni originali e nel caso del Catone lo stesso Haendel si confrontò con una pratica dell'epoca, quella del Pasticcio. Nel 1732 decise infatti di aprire la stagione del King's Theatre di Londra con una sua rielaborazione del Catone in Utica di Leonardo Leo. Il Catone di Haendel si pone come esempio di teatro musicale del primo Settecento nel quale uno dei massimi compositori dell'epoca si confronta con alcuni dei più importanti operisti italiani. Le rappresentazioni previste sono tre, suddivise tra l'Opera di Barga ed il Teatro Verdi di Pisa.

L'iniziativa Jazz Wide Young 2015 prevede la realizzazione della quinta edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz contemporanea. L'obiettivo è quello di promuovere la musica jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti proponendo questo genere musicale ad un pubblico più vasto. Come in passato, anche per l'edizione in argomento è mantenuta l'idea di affiancare nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti

minori saranno realizzati a Pisa presso l'Ex Wide Club, mentre per eventi maggiori saranno utilizzati il Teatro S. Andrea ed il Palazzo dei Congressi.

### **Altre Manifestazioni Culturali**

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua dodicesima edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane e che nel 2014 si è svolto dal 7 al 9 novembre al Palazzo dei Congressi, facendo registrare la presenza di oltre 150 editori espositori italiani e stranieri e di un numero di visitatori superiore alle edizioni precedenti. Paolo Poli, Dacia Maraini (la madrina del festival), Sandro Veronesi, Maurizio De Giovanni, Marco Malvaldi, Sergio Staino e Bjorn Larsson sono stati gli ospiti più conosciuti che hanno riempito le sale e incuriosito i lettori-spettatori.

L'edizione 2014 del Pisa Book Festival ha visto come protagoniste le grandi letterature dei Paesi del Nord Europa: la Svezia, la Danimarca e la Norvegia sono sbarcate a Pisa con scrittori, artisti, lezioni di lingua e di cucina, ma soprattutto tantissimi libri. Anche quest'anno il sodalizio tra la manifestazione libraria e le sale di Palazzo Blu ha dato vita ad una mostra ispirata al Paese ospite dal titolo "Fiabe in Blu, un libro e una mostra. Andersen illustrato da Fabian Negrinö e dedicata alle illustrazioni delle fiabe dello scrittore danese Hans Christian Andersen da parte di Fabian Negrin.

La *Ludoteca Scientifica ó Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre*. La Ludoteca Scientifica (LuS) è una mostra interattiva, ricorrente ogni anno in primavera, giunta ora alla sua tredicesima edizione. L'idea, nata nel 2002, è quella di mostrare che la scienza può essere alla portata di tutti e si può "imparare anche giocando". Attraverso una ricca collezione di strumenti e di giochi scientifici, la LuS offre ai visitatori la possibilità di avvicinarsi piacevolmente alla scienza con un approccio interattivo e divertente, guidati da animatori capaci di interessare grandi e piccoli, incoraggiandoli a partecipare attivamente agli esperimenti con metodo scientifico: osservare, ipotizzare, verificare. La mostra prevede oltre sessanta occasioni divulgative e tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica. L'obiettivo è di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza ed alla sua storia e far conoscere le applicazioni del sapere scientifico alla nostra vita quotidiana.

Nel 2014, nell'ambito della mostra "Balle di scienza. Storie di errori prima e dopo Galileo", tenutasi a Palazzo Blu in occasione del 450° anniversario della nascita di Galileo Galilei, è stata ospitata una sezione della LuS all'interno della quale gli animatori hanno accolto i visitatori della mostra spiegando loro i vari esperimenti ricreati.

La manifestazione del 2015 si terrà tra aprile e maggio presso gli spazi dell'ex Monastero delle Benedettine.

La *Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei* assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore

scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero.

Nell'ambito del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

#### **L'accesso allo sport di soggetti disabili**

Sport per tutti. Prosegue l'iniziativa 'Una stoccata oltre il buio' (già oggetto di finanziamento da parte della Fondazione) per permettere a soggetti portatori di handicap di avvicinarsi alla pratica sportiva della scherma. L'iniziativa proposta nel 2014 intende affiancare ai soggetti che hanno già un ampio bagaglio tecnico alcuni nuovi atleti non vedenti che avranno la possibilità di seguire un corso parallelo in cui, sotto la supervisione dell'istruttore, saranno gli stessi atleti più esperti a prendere parte in modo attivo all'insegnamento. Il progetto intende andare oltre, prevedendo l'insegnamento della pratica della scherma anche ad atleti paraplegici.

#### **L'accesso all'informatica**

Accessibilità e fruibilità degli strumenti informatici. L'iniziativa prevede di acquistare della strumentazione elettronica tecnologicamente avanzata, fruibile dai minorati della vista in quanto dotata a livello di progettazione delle necessarie tecnologie assistive (sintesi vocale e sistema ingrandente). Questi strumenti verranno utilizzati per addestrare (con particolare riferimento al passaggio dalla tastiera al touch screen) i minorati della vista all'utilizzo dei sistemi Apple, maggiormente performanti sotto questo aspetto rispetto agli ausili con sistemi operativi diversi, personalizzando l'intervento a seconda del grado di alfabetizzazione informatica dell'utente.

#### **Inserimento socio lavorativo di soggetti con disabilità**

Dalla Terra al Mare. L'iniziativa prevede lo sviluppo delle attività del social-bar 'Il Colombre' (già oggetto di finanziamento da parte della Fondazione nel 2012) creando attorno ad esso una vera e propria microfiliera che generi prodotti agricoli biologici nell'Orto di Cannicce a loro volta acquistati, lavorati e venduti al Colombre e nel catering della Cooperativa Gambaru (partner del progetto ed emanazione dell'Associazione Italiana Persone Down). Si dà vita in questo modo ad un circolo virtuoso grazie al quale soggetti portatori di diverse disabilità possono usufruire di occasioni di inserimento lavorativo e sociale importanti.

Agricoltura Sociale. L'Associazione l'Alba ha ricevuto in concessione gratuitamente con vincolo d'uso a fini sociali un terreno seminativo, di circa due ettari, sito in località Tirrenia, fornito di due pozzi d'acqua, punti di allaccio di energia elettrica, recinzione metallica ed una struttura di ricovero per attrezzi. L'Associazione, con il contributo della Fondazione destinato all'acquisto di attrezzature agricole, ha così modo di dar vita ad un orto sociale nel quale impiegare almeno dieci persone, affette da disabilità psico-comportamentale, nella coltivazione di prodotti ortofrutticoli stagionali per la durata del ciclo annuale di produzione ordinaria. Anche in questo caso si offrono preziose occasioni di inserimento lavorativo e quindi di reinserimento sociale.

### **3.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

La Promozione e la Comunicazione svolgono un ruolo importante nell'ambito della attuazione della missione della Fondazione in quanto finalizzate a rafforzarne l'accreditamento presso il nostro territorio di riferimento.

Ricordiamo di seguito le principali azioni svolte nel 2014 in tale ambito.

È stato predisposto un monitoraggio giornaliero che permette di verificare quotidianamente la nostra presenza sulla stampa, anzitutto quella locale, e la qualità e la corrispondenza delle notizie pubblicate. La verifica ha mostrato una ricorrenza complessiva della Fondazione sulla stampa nel corso dell'anno 2014 pari a 412 articoli, contenenti un riferimento diretto alla nostra attività od a quella dei nostri enti strumentali.

Sempre nell'ambito di rapporti con i media locali si pongono la convocazione delle conferenze stampa ed i comunicati stampa con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza del contenuto della comunicazione, notizia di proprie specifiche iniziative od attività. In particolare nel corso del 2014 sono stati diffusi n° 10 comunicati stampa e sono state indette n° 14 conferenze stampa.

Sono state confermate anche per il 2014 due iniziative di c.d. comunicazione di prossimità. La prima acquisendo dalla società S.A.T. appositi spazi pubblicitari presso le strutture aeroportuali interne ed esterne, messi a disposizione della Fondazione Palazzo Blu e delle altre strutture museali pisane che si affacciano sull'Arno (Palazzo Reale, Museo di San Matteo, Palazzo Lanfranchi), con l'obiettivo di realizzare un'azione di comunicazione promozionale integrata che si fonda sull'omogeneità delle rispettive proposte culturali dei siti promossi.

La seconda iniziativa è stata realizzata in occasione del Concerto di Natale 2014 svoltosi in Cattedrale e promosso dall'Opera della Primaziale con il sostegno della Fondazione.

Da ultimo ricordiamo che la Fondazione dispone di un sito web istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività essenziali della Fondazione.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione:

**FONDAZIONE PALAZZO BLU**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2013): p 662.

**FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato ó ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2013): p 976.

**FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato ó ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31.12.13): p 426.

**IL BORGO MURATO APS**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2013): € -15.158.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

**L'ISOLA DEI GIRASOLI - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Roma, 67.

**Oggetto:** assistenza categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Associazione di diritto privato - ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2013): € 201.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

#### 4. BILANCIO 6 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

##### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
1	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>36.276.001</b>	<b>36.468.294</b>
	a) beni immobili	26.086.449	26.211.351
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.304.287	22.432.841
	b) beni mobili d'arte	8.819.025	8.810.828
	c) beni mobili strumentali	1.341.827	1.403.334
	d) altri beni	28.700	42.781
2	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>500.546.595</b>	<b>651.455.271</b>
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	26.611.826	26.611.826
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	26.611.826	26.611.826
	b) altre partecipazioni	128.853.928	128.853.928
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	268.171.413	425.034.521
	d) altri titoli	76.909.428	70.954.996
3	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>82.299.742</b>	<b>2.666.672</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	79.793.005	
	di cui:		
	- titoli di debito	79.793.005	
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	2.506.737	2.666.672
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.506.737	2.666.672
4	<b>Crediti</b>	<b>1.170.619</b>	<b>887.053</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.619	887.053
5	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.375.082</b>	<b>8.503.767</b>
6	<b>Altre attività</b>	<b>9.959</b>	<b>32.715</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>6.686.501</b>	<b>9.475.743</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>635.364.499</b>	<b>709.489.515</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2013</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>496.220.272</b>	<b>487.845.259</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	282.564.618	279.643.102
	d) riserva obbligatoria	66.338.159	62.442.804
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	39.466.051	37.907.909
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>100.276.431</b>	<b>102.120.302</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	5.635.835	5.281.498
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	20.028.870	22.255.195
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	39.745.588	39.717.471
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	39.007.563	38.979.446
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>532.243</b>	<b>733.038</b>
	di cui:		
	- fondo imposte differite	532.243	733.038
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>75.991</b>	<b>61.258</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>28.782.060</b>	<b>31.507.353</b>
	a) nei settori rilevanti	28.782.060	31.507.353
	b) negli altri settori statuari		
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>2.207.964</b>	<b>2.398.862</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>1.289.160</b>	<b>80.831.387</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	755.309	80.809.634
	- fondo imposte e tasse	533.851	21.753
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.980.378</b>	<b>3.992.056</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>635.364.499</b>	<b>709.489.515</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2013</b>
<b>Beni di terzi</b>		
<b>Titoli presso terzi</b>		
- Titoli di stato Italia presso terzi (valore nom. euro)		
- Azioni Italia presso terzi ( <b>numero</b> )	<b>16.850.000</b>	<b>16.850.000</b>
<b>Impegni di erogazioni (euro)</b>	<b>14.590.000</b>	<b>16.085.000</b>
<b>Altri impegni</b>		
<b>Rischi</b>		
<b>Altri conti d'ordine</b>		

**CONTO ECONOMICO**

		<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2013</b>
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>2.595.522</b>	<b>2.705.290</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.595.522	2.705.290
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>17.213.828</b>	<b>17.952.212</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	15.525.958	16.141.799
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.348.915	1.434.317
	c) da crediti e disponibilità liquide	338.955	376.096
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.</b>	<b>- 66.922</b>	<b>- 513.056</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>11.667.938</b>	<b>4.756.976</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 10.700.000</b>	<b>- 52.287.657</b>
<b>7</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>529.506</b>	
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio	457.836	
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>- 1.522.589</b>	<b>- 1.312.049</b>
	a) compensi e rimborsi organi statutari	- 537.745	- 494.554
	b) per il personale	- 311.175	- 298.177
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 226.411	-37.868
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 50.547	-38.400
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 11.511	-19.896
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 231.737	-230.198
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 153.463	-192.956
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>1.243</b>	<b>50.031.678</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
	- quota parte riserva da rivalut. e plus. a copertura svalutazione partecip.		50.000.000
	- altri proventi	1.243	31.678
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 29.436</b>	<b>-705.081</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>- 212.316</b>	<b>-198.939</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>19.476.774</b>	<b>20.429.374</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>19.476.774</b>	<b>20.429.374</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	- 3.895.355	- 4.085.875
14bis	<b>Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	- 2.921.516	
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio</b>	- 10.500.000	- 10.500.000
	a) nei settori rilevanti	- 10.500.000	- 10.500.000
	b) negli altri settori statutari		
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	- 519.381	- 544.783
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	- 82.380	- 2.234.310
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 82.380	- 2.234.310
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	- 1.558.142	- 3.064.406
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2014</b>	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	<b>10.500.000</b>
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	<b>3.000.000</b>
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>0</b>
<b>Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2014</b>	<b>13.500.000</b>

## 5. NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari e i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono stati anch'essi iscritti al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati. Del pari sono equiparati agli strumenti finanziari quotati, e quindi valutati al valore di mercato, i fondi di investimento aperti non armonizzati in portafoglio. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra.

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO PATRIMONIALE PER IL PERIODO 1/1/2014-31/12/2014**

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2014	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2014
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.828.424		13.828.424
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo via Toselli (Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli ó Quota parte uffici Fondazione Pisa)	96.059	7.926	103.985
	(132.695)	(132.828)	(265.523)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	<b>26.211.351</b>	<b>(124.902)</b>	<b>26.086.449</b>

Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa eletta a sede legale della Fondazione, si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli", adiacente al Palazzo Blu, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 53,93% di quella totale, che accoglie gli uffici della Fondazione - e in parte come immobile non strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 46,07% di quella totale, destinata a reddito. Il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari, rispettivamente, a euro 4.427.436 e a euro 3.782.162.

Nel rispetto delle indicazioni in materia dell'Autorità di vigilanza si è proceduto alla elaborazione di un piano di ammortamento della quota del costo complessivo sostenuto per il nuovo edificio corrispondente alla superficie destinata agli uffici operativi della Fondazione. L'importo in questione è stato ripartito in quote costanti proporzionali al numero di esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell'indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in anni 33. Per quanto invece concerne le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile dell'edificio rispetto al limite temporale convenzionalmente fissato al 2045.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo. Tale valore è esposto autonomamente rispetto al valore dell'edificio nel rispetto del dettato dei principi contabili nazionali in materia (OIC 16).

Si ricorda infine che dall'esercizio 2012 la Fondazione è divenuta proprietaria di un fondo (strumentale) con destinazione d'uso di magazzino.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2014	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2014
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.810.828	8.197	8.819.025
	<b>8.810.828</b>	<b>8.197</b>	<b>8.819.025</b>

L'incremento di euro 8.197 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2014:

- n. 2 busti, uno rappresentativo della nobildonna pisana Isabella Roncioni, l'altro del nobile fiorentino Giuseppe Bartolomeo Stiozzi Ridolfi, destinati all'arredo della dimora storica di Palazzo Blu, per complessivi euro 6.000;
- volume realizzato nel 1705 da Giuseppe Martini (edito a Roma dalla stamperia di Antonio De Rossi) per illustrare i monumenti di Piazza del Duomo, intitolato *Theatrum Basilicae Pisanae*, per complessivi euro 1.722;
- sgabello per pianoforte di metà ottocento in noce, destinato all'arredo della dimora storica di Palazzo Blu, per complessivi euro 450.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2014	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2014
Macchine elettroniche ufficio	75.870	3.167	79.037
Mobili e arredi	370.513	153	370.666
Attrezzatura varia	223.443	80	223.523
Telefoni mobili	882		882
Apparecchi audiovisivi (Fondo ammortamento)	10.079 (302.302)		10.079 (387.130)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	573.956	19.921	593.877
	<b>1.403.334</b>	<b>(61.507)</b>	<b>1.341.827</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2014	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2014
Beni immateriali	35.666		35.666
Oneri pluriennali (Fondo ammortamento)	116.228 (109.113)		116.228 (123.194)
	<b>42.781</b>	<b>(14.081)</b>	<b>28.700</b>

La voce "beni immateriali" accoglie i sottoconti *licenze software* (euro 32.090) e *marchi* (euro 3.576).

La voce "oneri pluriennali" ricomprende esclusivamente il sottoconto *spese migliorative su beni di terzi*.

Sono ancora in corso i processi di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione di marchi (la relativa aliquota del 10%, corrispondente ad un periodo di ammortamento di durata decennale, è ritenuta coerente con la residua possibilità di utilizzazione dei medesimi) e delle spese migliorative su beni di terzi (in base all'aliquota civilistica del 20%), mentre si è esaurito quello relativo al costo delle licenze software.

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in commento è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu (euro 26.611.826).

Altre Partecipazioni: azioni S.A.T. Società Aeroporto Toscano G. Galilei SpA

La partecipazione in oggetto, oltre ad essere il risultato di un impiego di profilo finanziario, costituisce anche intervento a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento. Anche nel corso dell'esercizio 2014 la voce non ha registrato variazioni; pertanto si conferma la percentuale di partecipazione al capitale della SAT raggiunta al termine del 2012, pari all'8,6231%. Trattandosi di una società quotata, si riporta di seguito il valore di bilancio della partecipazione determinato sulla base del criterio di valutazione del costo storico (costantemente adottato anche nel corso dei precedenti esercizi) e il valore di mercato della medesima espresso dalla quotazione registrata l'ultimo giorno di borsa del 2014.

N. azioni	Prezzo medio di carico	Quotazione unitaria di mercato al 30/12/14	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
850.235	11,2151	13,4000	9.535.501	11.393.149

Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito specializzato nell'acquisto e nella gestione dei crediti certificati che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione, alla cui costituzione abbiamo concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) e ad una società finanziaria privata e con la partecipazione di un fondo di private equity di RBS.

La partecipazione al capitale di questo istituto di credito specializzato nel factoring rappresenta un investimento effettuato anche con particolare riguardo alle potenziali positive ricadute sul tessuto socio-economico del territorio di riferimento. Infatti, a fronte della nostra adesione a tale iniziativa, peraltro favorevolmente accolta dalle competenti Autorità di vigilanza, abbiamo raccomandato alla Banca partecipata la massima e prioritaria attenzione alle aziende del nostro territorio che dovessero manifestare interesse a cedere il loro credito verso la P.A.

Al termine dell'esercizio 2014 la percentuale della partecipazione al capitale di Banca Sistema risulta invariata, pari all'8,44%. Il relativo valore di bilancio è pari a euro 1.436.178.

Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni ENI e azioni ENEL

Le citate partecipazioni azionarie, acquistate tra il 2007 e l'inizio del 2008, non hanno registrato nel corso del 2014 variazioni nella loro consistenza numerica.

Per quanto concerne il relativo valore appostato in bilancio si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dal provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (paragrafo 10.6: "Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i parr. 10.4 e 10.5 sono svalutate a tale minor valore" e) e delle condizioni specificamente dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione ha proceduto al termine del precedente esercizio ad una parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate (Intesa Sanpaolo e Unicredit).

Contabilmente, in conformità alle direttive impartite dal MEF con la lettera sopra richiamata, la Fondazione ha iscritto tra i proventi straordinari (a totale compensazione della contropartita economica determinata dalla svalutazione) una quota parte (euro 50.000.000) della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" presente in bilancio, con il vincolo di ricostituire nel tempo, a partire dall'esercizio 2014, la riserva anzidetta tramite accantonamenti annuali di entità predefinita.

I valori delle partecipazioni in commento appostati nel bilancio 2013 sono stati confermati anche nel presente bilancio.

Nella tabella che segue si riporta per ciascuna partecipazione:

- il numero delle azioni detenute;
- il valore contabile medio di carico;
- il criterio di valutazione adottato (costo storico o stima in deroga di quest'ultimo);
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2014 (30/12/2014);
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio di carico;
- il valore complessivo di mercato.

Partecipata	N. azioni	Valore medio di carico	Criterio di valutazione	Quotazione unitaria di mercato al 30/12/14	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
Intesa Sanpaolo	11.000.000	4,0246	Derogatorio	2,4220	44.270.536	26.642.000
Unicredit	900.000	14,3945	Derogatorio	5,3350	12.955.014	4.801.500
ENI	1.200.000	24,410	Costo storico	14,5100	29.292.000	17.412.000
ENEL	3.750.000	8,050	Costo storico	3,6960	30.187.500	13.860.000

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni NCG Banco

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario è stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", a sua volta nata dalla fusione avvenuta nel 2010 tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio titoli della Fondazione in via residuale per nominali euro 2.000.000 a seguito di dismissione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria (Risoluzione del Fondo de Restructuración Ordenada Bancaria pubblicata sul Boletín Oficial del Estado dell'11 giugno 2013), la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., imputate a bilancio al valore complessivo di conversione pari a euro 1.177.200.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione obbligazionaria subordinata Banco Popolare "Lower Tier 2". Trattasi di emissione riservata a tasso fisso sottoscritta a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2010	53.000.000	26/01/2015	53.000.000	4,40%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata *callable* Banca Sistema "Lower Tier 2". L'obbligazione in questione, a tasso variabile, è stata emessa in due tranches successive nel 2012 e nel 2013. Entrambe sono state acquistate dalla Fondazione al prezzo di 100,00. Dopo i primi cinque anni di vita del prestito l'emittente acquisisce facoltà di rimborso anticipato, esercitabile in qualsiasi momento. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2012-2013	12.000.000	15/11/2022	12.000.000	Euribor 6M + 550 bps	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata convertibile Eurovita Assicurazioni SpA. L'emissione, a tasso fisso, è stata acquistata al prezzo di 92,64. Gli obbligazionisti sono titolari del diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie, esercitabile per tutta la durata del prestito. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2014	3.000.000	30/07/2017	2.779.200	5,50%	Semestrale

- Emissioni obbligazionarie subordinate "Tier 1" quotate. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato (opzione *call*) esercitabile dall'emittente a partire da una determinata data (o *call date*). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della *call*. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l'obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di

riferimento (Euribor a tre mesi). Le emissioni di cui alla tabella di dettaglio sottostante sono state acquistate dalla Fondazione massimamente nel quadriennio 2009-2012, salvo nominali euro 1.000.000 dell'emissione Banco Popolare acquistata nel corso dell'esercizio in commento.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	Call date	Tasso ante call	Rendimento in caso di mancato esercizio della call
Intesasanpaolo	9.000.000	9.300.000	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687.1 bps
Intesasanpaolo	10.000.000	9.850.000	20/06/2018	8,047%	3m Euribor + 410 bps
Unicredit	38.000.000	38.797.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
Banco Popolare	5.000.000	4.340.000	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 non quotata. La Fondazione ha acquistato alla pari le due tranche successive del prestito obbligazionario in commento, emesse negli esercizi 2012 e 2013. Trattasi di obbligazioni non quotate con caratteristiche analoghe a quelle delle emissioni quotate sopra elencate. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	Call date	Tasso ante call	Rendimento in caso di mancato esercizio della call
Banca Sistema	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	6m Euribor + 500 bps

- N. 3 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Commerzbank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati acquistati alla pari. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2013	10.000.000	27/03/2020	10.000.000	6,00%	Semestrale
2013	10.000.000	24/03/2023	10.000.000	6,20%	Annuale
2014	20.000.000	15/03/2024	20.000.000	5,00%	Semestrale

- Credit Linked Note emessa da Commerzbank AG. Rispetto agli analoghi strumenti finanziari strutturati sopra richiamati, quello in commento si caratterizza per un tasso di rendimento fisso (4,25%) per i primi due anni che diviene variabile (con minimo del 4,00%) negli anni successivi sino alla scadenza. Le principali caratteristiche della emissione in questione, acquisita alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2014	10.000.000	27/03/2025	10.000.000	-/-	Semestrale

- Credit Linked Note emessa da Societe Generale. Anche questo strumento finanziario è caratterizzato come il precedente da un tasso di rendimento fisso per il primo periodo di vita della nota (4,70% per le prime quattro cedole semestrali) e da un tasso variabile per quello successivo fino alla scadenza (con un minimo del 3% e un massimo del 5,50%). Nella sottostante tabella sono riportate le principali caratteristiche della emissione in questione acquistata alla pari.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2014	60.000.000	29/09/2026	60.000.000	-/-	Semestrale

- N. 3 Credit Linked Certificate emessi da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che replicano sostanzialmente l'andamento del titolo sottostante e prevedono il pagamento di un coupon fisso trimestrale o annuale. La Fondazione ha acquistato le emissioni in questione, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate, ad un prezzo pari al valore nominale.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	7,80%	Trimestrale
2011	10.000.000	20/07/2016	10.000.000	7,80%	Semestrale

- Obbligazione Apri sviluppo SpA 2010 ó 2014, valore di bilancio euro 105.000.  
Si ricorda che al termine del precedente esercizio l'obbligazione in questione, emessa dalla finanziaria Apri Sviluppo SpA (specializzata nel finanziamento dello start up di piccole imprese, anche locali, impegnate nella produzione di energia pulita) e sottoscritta dalla Fondazione per nominali euro 2.100.000, è stata prudenzialmente svalutata nella misura del 95% del valore facciale, a seguito dell'apertura di procedura fallimentare (ancora in corso) a carico dell'emittente da parte del Tribunale di Milano.
- Titolo debito pubblico Repubblica Greca Zero Coupon indicizzato al PIL, di nominali euro 1.575.000 e scadenza 2042, iscritto in bilancio al valore di carico pari a zero.  
Trattasi della residua posizione rimasta nel portafoglio della Fondazione dopo la cessione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 degli altri titoli ricevuti nel concambio subito a seguito della ristrutturazione di un titolo del debito sovrano della Repubblica Greca, avvenuta nei primi mesi del 2012. Nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio sono riportati ulteriori particolari dell'operazione richiamata.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai residui valori di sottoscrizione.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.13	Rimborsi	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.14
Fondo Geo Ponente	Estcapital SGR SpA	4.740.000	0	- 1.500.000	3.240.000
Fondo RealEmerging	Estcapital SGR SpA	10.000.000	0	0	10.000.000
Fondo RealVenice I	Estcapital SGR SpA	10.000.000	0	- 8.500.000	1.500.000
Fondo Cloe	Prelios SGR SpA	4.694.035	-284.757	0	4.409.278

Il settore immobiliare è stato quello che ha maggiormente risentito della grave crisi economica nazionale e internazionale degli ultimi anni. I fondi comuni di investimento, che ne sono indiretta espressione, hanno pertanto accusato pesanti contrazioni di valore degli attivi gestiti. Alcuni di essi, a spiccata vocazione internazionale, sono riusciti a limitare le perdite economico patrimoniali sfruttando le migliori condizioni di certi mercati, come quello tedesco. Altri, esposti esclusivamente sul mercato nazionale, hanno risentito in pieno del tracollo del mercato immobiliare del nostro paese che (comunicato stampa del Censis del 10/09/2014) si è letteralmente dimezzato rispetto ai valori del decennio 1997-2007.

Per tali motivazioni gli impieghi della Fondazione rappresentati dai fondi di investimento esposti nella sovrastante tabella sono stati oggetto di costante monitoraggio, in particolare negli ultimi esercizi nel corso dei quali la crisi del mercato immobiliare si è acuita.

Peraltro le approfondite valutazioni effettuate in sede di bilancio, fino a quello relativo all'esercizio 2013, non hanno evidenziato situazioni tali da dover riconsiderare la generale applicazione del criterio di valutazione rappresentato dal costo storico per gli strumenti finanziari in questione. Al riguardo si richiamano le considerazioni riportate nella relazione sulla gestione di cui al precedente bilancio che segnalavano una situazione di preoccupazione circa le condizioni economico-finanziarie del Fondo RealVenice I che comunque aveva trovato formali assicurazioni da parte della società di gestione, dichiaratasi in grado di gestire adeguatamente le innegabili criticità, precipuamente di carattere finanziario.

La situazione delineata si è profondamente modificata nei mesi centrali dell'esercizio in commento, quando sono emersi concreti riscontri negativi sull'andamento di alcuni fondi gestiti dalla società Estcapital SGR SpA, con sede a Padova. Il fondamento di tali avvisaglie ha trovato formale conferma nel mese di maggio 2014, quando il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto n. 40906 del 21 maggio 2014, ha disposto, su proposta della Consob e sentita la Banca d'Italia, lo scioglimento degli Organi con funzioni di amministrazione e controllo della menzionata SGR e la sottoposizione della stessa ad amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del TUF.

La rituale rendicontazione semestrale (al 30 giugno 2014) trasmessa ai quotisti dalla SGR in amministrazione straordinaria nel corso del successivo mese di agosto ha evidenziato, in particolare, la gravità delle perdite patrimoniali latenti del Fondo RealVenice I e, in misura minore, del collegato Fondo

Geo Ponente, mentre quelle del Fondo RealEmerging, caratterizzato da investimenti internazionali intra-europei, sono risultate in linea con la media di settore.

Al fine di salvaguardare per quanto possibile il proprio investimento, che sarebbe stato fortemente compromesso da una liquidazione agli attuali valori di mercato, la maggioranza dei quotisti del Fondo RealVenice I ha tempestivamente attivato il processo di sostituzione della SGR commissariata.

Al termine dell'esercizio in commento tale processo risulta essere in fase avanzata. La SGR candidata alla sostituzione della Estcapital nella gestione del Fondo RealVenice I ha proposto ai soci del Fondo in questione un piano industriale che, tenuto conto delle proiezioni di medio periodo del mercato immobiliare e delle prospettive di sviluppo urbano e turistico del Lido di Venezia (ove sono ubicati gli immobili a destinazione alberghiera e residenziale di proprietà del Fondo), prevedibilmente consentirà solo il parziale rientro del capitale investito.

Ciò posto, tenuto conto:

- delle indicazioni sulla redazione del bilancio di esercizio contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 - par. 2.1 òla rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto í í del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione; par. 10.6 òle immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i parr. 10.4 (il costo di acquisto) í sono valutate a tale minor valore..ö;
- del valore contabile netto del Fondo al 31 dicembre 2014, comunicato ai quotisti con il rendiconto a tale data;
- delle prospettive di recupero del capitale investito, alla luce delle indicazioni fornite al riguardo dalla società di gestione subentrante;

la Fondazione ha ritenuto imprescindibile effettuare la valutazione del Fondo RealVenice I in deroga al principio del costo storico, giudicando di carattere durevole una perdita di valore dell'investimento in questione quantificata in euro 8.500.000.

Per logica conseguenza anche la valutazione del Fondo Geo Ponente, tenuto conto della significativa partecipazione del medesimo nel Fondo RealVenice I e considerato il valore contabile netto del Fondo stesso al 31 dicembre 2014 così come comunicato dal Commissario Straordinario del Fondo, è stata effettuata in deroga al principio del costo storico, quantificando la relativa perdita durevole di valore in euro 1.500.000.

La valutazione al costo storico è stata invece confermata per il Fondo RealEmerging nonché per il Fondo Cloe gestito da Prelios SGR SpA.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei Fondi di cui alla precedente tabella:

- Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano, la cui sottoscrizione è stata deliberata dalla Fondazione alla fine del 2006. La scadenza del medesimo è prevista al 2017. Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo RealEmerging è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. La scadenza del medesimo è prevista al 2018. Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo RealVenice I è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. La scadenza del medesimo è prevista al 2019. Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel 2004 con scadenza prevista al 2016. Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo ha effettuato un rimborso parziale del capitale investito pari ad euro 284.757

<b>Fondi di private equity</b>	<b>Società di gestione</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.13</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.14</b>
Fondo Advanced Capital II	Advanced Capital SGR SpA	5.012.500	0	0	5.012.500
Fondo Ver Capital M. P.	Ver Capital SGR SpA	5.000.000	0	0	5.000.000
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I. SGR SpA	1.508.461	- 60.811	- 700.000	747.650

- Il Fondo Advanced Capital II è un fondo chiuso di diritto italiano, gestito con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity Europa e Stati Uniti; la Fondazione ha sottoscritto questo fondo di private equity nel corso del 2006 con scadenza prevista al 2015.

– Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007 con scadenza prevista al 2016.

– Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento, al fine di promuoverne lo sviluppo economico. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Il fondo, con scadenza al 2020, è gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA.

Nel corso del precedente esercizio si è concluso il periodo di Investimento del Fondo con conseguente cessazione dei richiami. Rispetto all'importo originariamente da noi sottoscritto di euro 2.700.000 (n. 9 quote di importo pari a euro 300.000 ciascuna) la somma complessiva richiamata nel corso degli anni è stata pari ad euro 1.508.461. Tale importo è stato iscritto nell'attivo patrimoniale del bilancio 2013 e ad esso corrispondeva un valore unitario netto delle quote pari a euro 167.607.

L'approfondito esame delle rendicontazioni intermedie e finali del Fondo ritualmente comunicate nel corso dell'esercizio 2014 e delle informazioni raccolte, hanno condotto questa Fondazione a ritenere di carattere durevole la perdita di valore subita dalle quote del Fondo evidenziata nelle richiamate rendicontazioni (nav unitario al 30.06.14 euro 86.521; nav unitario al 31.12.14 euro 77.723). Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro sopra richiamato, la Fondazione ha ritenuto congrua una svalutazione del valore contabilizzato in base al criterio di riferimento del costo storico pari ad euro 700.000. Tale valutazione è stata effettuata considerando la particolare natura dei fondi di investimento di venture capital che solitamente conseguono risultati positivi all'atto del completamento delle dismissioni. Il valore di bilancio al 31.12.14 corrisponde quindi, tenuto conto del rimborso parziale operato dal Fondo nel corso del 2014 e della svalutazione, ad un valore unitario netto delle quote pari a 83.072.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.13	Valore di bilancio al 31.12.14	Variazione (sottoscrizioni)
Fondo Access Tower PC	Lyxor AM (Gruppo SocGen)	30.000.000	47.000.000	17.000.000

– Il Fondo Access Tower PC è un fondo di diritto estero di Societe Generale che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia Zero Coupon per un importo di 27 milioni che cumula ogni anno un rendimento lordo del 6,16% e una strategia a distribuzione che paga annualmente un provento variabile in funzione delle performance dell'indice di riferimento, con un valore minimo lordo del 4,84% del nozionale impiegato di euro 20 milioni. La scadenza prevista del fondo è al 2022. Nel corso dell'esercizio in commento sono state sottoscritte nuove quote per complessivi nominali euro 17.000.000. La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie i seguenti strumenti finanziari.

#### Strumenti finanziari quotati:

- Buoni ordinari del Tesoro annuali 13/11/2015 (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2014 euro 49.874.530);
- Buoni ordinari del Tesoro annuali 14/12/2015 (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2014 euro 29.918.475);

#### Strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Elite Exclusive Collection Noble Crus (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2014 euro 2.417.305);
- Fondo Unifortune Value Side Poket (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2014 euro 89.432).

Il Fondo Elite Exclusive Collection è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo di euro 2.000.000. Il valore contabile netto del

Fondo al 31/12/14, comunicato dalla società di gestione Elite Advisers, è risultato pari a euro 2.417.305. La differenza negativa tra il *navò* al 31/12/2014 e quello al 31/12/2013, pari a euro 150.686, è stata portata a riduzione del valore di bilancio del fondo con contropartita allocata nella voce del conto economico n. 4 *Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati*. La performance negativa fatta registrare dal fondo nel 2014 riduce solo marginalmente il risultato complessivo registrato dall'anno della sottoscrizione, pari a +23%.

Il Fondo Unifortune Value Side Pocket è un fondo chiuso che ha assorbito le attività meno liquide del fondo Unifortune Value (fondo di fondi hedge incorporato dal 2009 nel fondo Unifortune Market Neutral, quest'ultimo complessivamente rimborsato alla Fondazione a novembre 2010) a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dall'art. 14 del D.L. 185/2008 *Decreto anti-crisi*. Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo in questione ha proceduto al rimborso parziale pro-quota del patrimonio per complessivi euro 7.453. Il valore contabile netto del Fondo al 31/12/14, comunicato dalla società di gestione Unifortune Asset Management, è risultato pari a euro 89.432. La differenza negativa tra il *navò* al 31/12/2014 e quello al 31/12/2013 (tenuto conto del rimborso pro-quota), pari a euro 1.797, è stata portata a riduzione del valore di bilancio del fondo con contropartita allocata nella voce del conto economico n. 4 *Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati*.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, si elencano di seguito gli strumenti finanziari allocati nel *circolante* nel corso dell'esercizio in commento a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie. Tale riallocazione è stata effettuata per cogliere le opportunità di mercato in un quadro di gestione dinamica del portafoglio.

Denominazione	Valore a bilancio al 01/01/2014
BTP 01/02/2037 4,00%	11.527.661
BTP 01/09/2028 4,75%	29.379.182
BTP 01/09/2044 4,75%	112.803.465
CLN Commerzbank 26/06/16 TF 7,90%	20.000.000
CLN Societe Generale 12/10/2020 TF 5,30%	16.932.000

Gli effetti economici e patrimoniali della smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico *Risultato della Negoziazione di Strumenti Finanziari Non Immobilizzati*.

#### **VOCE 4) CREDITI**

La voce comprende i seguenti importi:

Credito Ires in compensazione	96.417
Credito Irap per acconti versati	22.079
Credito v'erario per imposta sostitutiva 12,50%	36.793
Credito d'imposta Ires ex comma 656 L. 190/2015	457.836
Credito d'imposta Ires ex DL 83/2014 Art bonus	200.987
Credito fiscale ex DL 66/2014	62
Credito verso Inail	142
Depositi cauzionali fornitori	630
Crediti da contratti di locazione	25.577
Credito verso Fondazione Palazzo Blu	330.096
	<b>1.170.619</b>

Il *credito Ires in compensazione* è costituito dalla residua quota parte non compensata al 31/12/14 del credito IRES evidenziato a chiusura della dichiarazione dei redditi 2013.

Il credito veritario per imposta sostitutiva 12,50% è stato rilevato all'acquisto dei Buoni Ordinari del Tesoro in portafoglio al 31.12.14.

Il credito d'imposta Ires ex comma 656 L. 190/2015 è costituito dalla maggiore imposta sul reddito dell'ente dovuta nel periodo d'imposta 2014 in applicazione della modifica introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 che ha elevato la percentuale imponibile degli utili incassati dagli enti non commerciali, a partire dal periodo d'imposta 2014, dal 5% al 77,74%. Il credito in questione è stato riconosciuto una tantum per neutralizzare l'effetto retroattivo della richiamata disposizione. Tale credito potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione di imposte e contributi (ex art. 17 D.Lgs n. 241/1997) a decorrere dal 1° gennaio 2016 nella misura di un terzo del suo ammontare. Il residuo ammontare potrà trovare compensazione in analoga misura (un terzo) nei periodi d'imposta 2017 e 2018.

Il credito ex DL 83/2014 art bonus rappresenta la quota parte del credito d'imposta Ires, riconosciuto per le erogazioni liberali per gli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2014. Tale credito d'imposta (per il 2014 pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate nello stesso periodo d'imposta, nel limite del 15% del reddito imponibile di tale periodo) è ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile in diminuzione delle imposte sui redditi autoliquidate nel triennio 2014-2016.

In merito ai crediti da contratti di locazione, parte di questi sono stati rilevati al termine dell'esercizio in commento per imputare al medesimo la quota variabile del corrispettivo pattuito per le locazioni delle unità immobiliari del complesso denominato "Palazzo Via Toselli", destinate all'adempimento di servizi commerciali complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu. La restante parte rappresenta invece canoni di locazione delle medesime unità immobiliari scaduti e non incassati al termine del 2014.

Si precisa infine che il credito vantato nei confronti della Fondazione Palazzo Blu si riferisce all'importo del rateo interessi di competenza della Fondazione Pisa, maturato e non incassato alla data del trasferimento alla medesima fondazione dello strumento finanziario di tipo obbligazionario di nominali euro 14.000.000 a titolo di integrazione della relativa dotazione patrimoniale. L'originario credito, pari a euro 665.096, è stato parzialmente incassato nel corso dell'esercizio in commento per l'importo di euro 335.000.

#### **VOCE 5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di complessivi euro 8.375.082 comprendono il saldo dei conti correnti accessi presso l'Unicredit SpA, la Banca Sistema SpA, il Banco Popolare Soc. Coop. e la Banca di Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette, nonché il marginale saldo di cassa pari a euro 655. Si segnala che tale consistenza liquida è destinata a far fronte a esborsi erogativi programmati per il primo periodo dell'esercizio 2015.

#### **VOCE 6) ALTRE ATTIVITÀ**

Le altre attività, complessivamente pari a euro 9.959, sono costituite in massima parte dal sottoconto "Crediti per indennità assicurative" di euro 7.620.

#### **VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ammonta ad euro 6.686.501.

I Ratei attivi (pari ad euro 6.685.053) comprendono le quote di competenza dell'esercizio in esame dei proventi finanziari in corso di maturazione al 31 dicembre 2014, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. Sono ricomprese anche le cedole progressivamente maturate e consolidate su strumenti finanziari zero coupon. I ratei attivi sugli interessi e le cedole consolidate su strumenti zero coupon ammontano a euro 6.647.327, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 37.726.

I Risconti attivi (pari a euro 1.448) si riferiscono principalmente alle rettifiche per competenza 2015 di quote di costi telefonici, postali, per servizi bancari e per abbonamenti a quotidiani e riviste. Si segnala la presenza di un risconto attivo pluriennale di euro 52, rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2013 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2014	VARIAZIONI	AL 31/12/2014
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	279.643.102	2.921.516	282.564.618
d) riserva obbligatoria	62.442.804	3.895.355	66.338.159
e) riserva per l'integrità del patrimonio	37.907.909	1.558.142	39.466.051
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>487.845.259</b>	<b>8.375.013</b>	<b>496.220.272</b>

a) *Fondo di dotazione*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *Riserva da rivalutazione e plusvalenze*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato" (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle formali condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione ha utilizzato quota parte (euro 50.000.0000) della riserva in questione al termine dell'esercizio 2013, iscrividola a Conto Economico tra i proventi straordinari per controbilanciare l'analogo importo della svalutazione delle partecipazioni quotate Intesasanpaolo e Unicredit appostato nella voce 6) del medesimo Conto Economico. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

Rispetto all'importo indicato nel bilancio relativo allo scorso esercizio, la voce al 31.12.2014 evidenzia un incremento di valore pari a euro 2.921.516. Trattasi dell'importo dell'accantonamento effettuato nella misura del 15% dell'Avanzo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni dell'Autorità di vigilanza. Con il documento del 18 luglio 2013, infatti, il MEF ha autorizzato la Fondazione all'utilizzo di quota parte

della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo, fermo restando l'accantonamento già destinato alla Riserva obbligatoria (pari al 20%) e quello già destinato in adeguata misura (oggi ipotizzabile in circa l'8%) alla Riserva per l'integrità del patrimonio í .. Tale accantonamento dovrà essere effettuato garantendo in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs 153/99, con particolare riferimento alla lettera d)...ö.

- d) *öRiserva obbligatoriaö*: accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2014, nella misura del 20% dell'Avanzo, è risultato pari a euro 3.895.355.
- e) *öRiserva per l'integrità del patrimonioö*: accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2014, nella misura dell'8% dell'Avanzo (si richiama quanto indicato al riguardo illustrando più sopra le condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza nel documento autorizzativo dell'operazione di svalutazione effettuata al termine del precedente esercizio), è risultato pari a euro 1.558.142.

## **VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' DEL ISTITUTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1/1/2014</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>AL 31/12/2014</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	5.281.498	354.337	5.635.835
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	22.255.195	(2.226.325)	20.028.870
d) altri fondi	39.717.471	28.117	39.745.588
	<b>102.120.302</b>	<b>(1.843.871)</b>	<b>100.276.431</b>

- a) *öFondo di stabilizzazione delle erogazioniö*: esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) *öFondo per erogazioni recuperate da progetti conclusiö*: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.
- c) *öFondi per le erogazioni nei settori rilevantiö*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. Si segnala che la riduzione evidenziata rispetto al dato del precedente esercizio (euro 2.226.325) è il risultato della somma algebrica tra il complessivo ammontare dei fondi in parola utilizzato per finalità erogative nel corso del corrente esercizio (euro 3.000.000) e l'importo dei relativi accantonamenti effettuato al termine dell'esercizio in commento (euro 773.675).
- d) *öAltri fondiö*: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata, ovvero le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 26.611.826 impiegati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.819.025 impiegati finora per l'acquisto di opere d'arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l'arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato *öPalazzo Bluö*; euro 602.255 impiegati per l'acquisto dal Comune di Pisa dell'area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; infine euro 593.876 impiegati finora per l'acquisto di attrezzature strumentali per i progetti di ricerca amministrativamente gestiti dalla Fondazione) sia lo specifico fondo di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall'esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d'intervento.

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta esclusivamente dal fondo per imposte differite (pari a euro 532.243) che esprime l'ammontare dell'imposta Ires che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento pari ad euro 200.795. Tale decremento deriva dalla somma algebrica tra gli importi iscritti a riduzione del fondo in commento e quelli iscritti in aumento al termine dell'esercizio 2014. I primi sono conseguenti alla autoliquidazione dell'imposta Ires su proventi esteri soggetti a tassazione ordinaria riscossi nel 2014 ma progressivamente maturati nel corso di precedenti esercizi (su di essi le imposte differite erano state tempo per tempo determinate per competenza, nella misura del 27,50%). Gli importi in aumento sono stati calcolati, sempre nel rispetto del principio della competenza economica, sui proventi maturati al 31.12.14 che saranno oggetto di dichiarazione dei redditi nei futuri esercizi, al momento in cui saranno realizzati.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce indica l'importo (euro 75.991) calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2014.

### **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 28.782.060. La voce registra un decremento di euro 2.725.293 rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio 2013. Come preventivato nella corrispondente sezione di cui ai precedenti bilanci, tale riduzione dei debiti erogativi è stata determinata dalla conclusione di precedenti progetti pluriennali di rilevante complessità tecnica e dimensione economica, a cui ha fatto seguito l'erogazione delle somme all'uopo stanziare.

### **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2014 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2014 è pari a euro 519.381, calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Toscana nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 317.398.

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Sardegna (individuato dalla Fondazione come destinatario del 50% dell'accantonamento effettuato ex lege, ai sensi dell'art. 1, D.M. 8 ottobre 1997, negli esercizi 2009-2013) nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 392.880.

### **VOCE 7) DEBITI**

La voce risulta così composta:

---

Debiti da operazioni finanziarie	551.436
Banche c/competenze da addebitare su c/c	30.294
Fornitori	30.419
Altri debiti v/Erario	89.332
Debiti v/Enti previdenziali	33.755
Debiti v/personale dipendente	8.664
Altri	11.409
Debiti per imposta Ires	510.172

Debiti per imposta Irap

23.679

**1.289.160**

Il conto *Debiti da operazioni finanziarie* ricomprende esclusivamente la quota parte dei versamenti relativi alle quote sottoscritte dei fondi di private equity (Fondo Advanced Capital II e Fondo Ver Capital) non ancora richiamata al termine dell'esercizio.

Si segnala che nel bilancio 2013 il conto in parola assommava anche l'importo di un finanziamento a brevissimo termine garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari, acceso presso Banca Sistema nel quadro di una complessiva operazione di compravendita di titoli sul mercato del debito pubblico domestico. Nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio la Fondazione ha deciso di rimborsare il finanziamento in questione, di complessivi euro 79.992.264.

Il sottoconto *Banche c/competenze da addebitare su c/c* è costituito quasi interamente dall'importo dell'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche rilevato per competenza al 31.12.2014 per ciascun conto corrente bancario.

I conti *Debiti v/Erario* e *Debiti v/Enti previdenziali* ricomprendono le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2014 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente gravanti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi dei collaboratori coordinati e continuativi liquidati sempre nel medesimo mese.

Gli *Altri debiti* si riferiscono in massima parte a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (euro 6.412) e a depositi cauzionali versati dai conduttori di nostre unità immobiliari (euro 3.000)

Infine, i sottoconti *Debiti per imposta Ires* e *Debiti per imposta Irap* rappresentano il gravame fiscale delle imposte dirette da liquidare nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in commento.

## **VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce, pari a euro 5.980.378, in massima parte somma i seguenti importi:

- euro 563.254, relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie;
- euro 5.416.562, rettificativi dei conti dell'attivo relativi al valore di sottoscrizione dei fondi di private equity che, pur in presenza di richiami ancora da effettuare sulle quote sottoscritte, hanno proceduto a rimborsi parziali delle medesime (euro 3.059.305 il Fondo Advanced Capital ed euro 2.357.257 il Fondo Ver Capital).

## **CONTI D'ORDINE**

<b>Azioni presso terzi a garanzia (pegno regolare) <sup>(1)</sup></b>		<b>N° azioni</b>
Azioni ordinarie Intesasanpaolo SpA		11.000.000
Azioni ordinarie Unicredit SpA		900.000
Azioni ENI SpA		1.200.000
Azioni ENEL SpA		3.750.000
<i>(1): ai primi del 2015 il contratto di pegno è stato risolto.</i>		
<b>Impegni di erogazione</b>	euro	<b>14.590.000</b>
di cui:		
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - Onlus (triennio 2015-2017)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - Onlus (triennio 2015-2017)		5.130.000
- acquisto opere d'arte (triennio 2015-2017)		1.800.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (biennio 2015-2016)		860.000
- Fondazione Cerratelli ó Progetto restauro, catalogazione, etc. (biennio 2015-2016)		500.000
- concerti della Scuola Normale Superiore (biennio 2015-2016)		300.000

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2014-31/12/2014**

**VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro **2.595.522**, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	76.521
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	550.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	90.000
- dividendi ENI SpA	1.332.000
- dividendi ENEL SpA	487.500
- dividendi Banca Sistema SpA	59.501

**VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

<b><i>Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:</i></b>	<b>15.525.958</b>
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,40%	1.795.065
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema TV	543.730
- rendimento di competenza obbligazioni Eurovita Assicurazioni 5,50%	96.631
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo öTier 1ö 8,375%	580.202
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo öTier 1ö 8,047%	619.421
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit öTier 1ö 8,125%	2.574.552
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit öTier 1ö Banco Pop. 6,156	196.992
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema öTier 1ö 7,00%	432.302
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 6,00%	462.041
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 6,20%	477.247
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 5,00%	627.157
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank TV	138.943
- rendimento di competenza C.L.N. Societe Generale TV	1.776.149
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 4,85%	242.500
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2015	390.000
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2016	718.147
- rendimento di competenza complessivo di titoli rimborsati/ceduti nel 2014	1.678.439
- provento di competenza Fondo Access Tower PC	2.253.240
- quota netta di competenza degli scarti di emissione/negoziazione	(76.800)
<b><i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:</i></b>	<b>1.348.915</b>
- rendimento complessivo netto di strumenti finanziari liquidati nel 2014	1.325.684
- rendimento di competenza Buoni ordinari del tesoro diverse scadenze	23.231
<b><i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i></b>	<b>338.955</b>
- interessi attivi su conti correnti bancari:	338.955
	<b>17.213.828</b>

#### **VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo imputato a bilancio (euro 66.922) è il risultato della somma algebrica tra la rivalutazione, al valore di mercato al 31.12.2014, dei BOT in portafoglio (euro 85.560) e la svalutazione, registrata alla stessa data, delle quote detenute di due fondi comuni di investimento allocati nel comparto del circolante: il fondo specializzato di diritto lussemburghese *Elite Exclusive Collection Nobles Crus* e il fondo *Unifortune Value Side Pocket*.

La svalutazione dell'importo iscritto a bilancio 2014 per i due fondi comuni di investimento deriva dalla rilevazione del differenziale negativo tra il valore contabile netto delle quote (*nav*) determinato dalle società di gestione al 31 dicembre 2014 rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2013.

Per quanto concerne il Fondo Nobles Crus l'importo della svalutazione è pari ad euro 150.685 mentre quella del Fondo Unifortune Value Side Pocket è pari ad euro 1.797.

Al riguardo si rimanda alle più ampie considerazioni riportate a commento della voce dell'attivo patrimoniale 3) Strumenti finanziari non immobilizzati.

#### **VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Si riporta di seguito la composizione dell'importo presente in bilancio evidenziando il risultato netto conseguito con la cessione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati e riallocati nel corso dell'esercizio in esame nel comparto del circolante, rispetto a quello conseguito con la cessione di strumenti finanziari acquistati nel corso del 2014 con un'ottica di breve periodo.

<b>Risultato complessivo di negoziazione di strumenti finanziari riallocati</b>	<b>6.631.893</b>
Nominali euro 12.600.000 BTP 01/02/37 4,00%	828.318
Nominali euro 27.500.000 BTP 01/09/28 4,75%	180.475
Nominali euro 115.000.000 BTP 01/09/44 4,75%	3.473.220
Nominali euro 20.000.000 CLN Commerzbank 20/06/16 TF 7,90%	1.197.880
Nominali euro 6.000.000 CLN Societe Generale 12/10/20 TF 5,30%	952.000
<b>Risultato compl. di negoz. di strum. finanz. acquistati con un'ottica di breve periodo</b>	<b>5.036.045</b>
Nominali euro 30.400.000 BTP 01/02/37 4,00%	407.800
Nominali euro 30.000.000 BTP 01/09/44 4,75%	323.973
Nominali euro 75.000.000 BTP 01/02/37 4,00%	770.100
Nominali euro 63.000.000 BTP 01/09/44 4,75%	1.961.847
Nominali euro 67.000.000 BTP 01/02/37 4,00%	1.071.900
Nominali euro 50.000.000 BOT 14/10/2015 annuali	39.675
Nominali euro 32.500.000 BTP 01/12/24 2,50%	460.750
	<b>11.667.938</b>

#### **VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

L'importo della voce indicato in bilancio (euro 10.700.000) assomma le seguenti svalutazioni operate sul costo di acquisto di strumenti finanziari immobilizzati per perdite presunte di valore considerate di carattere durevole:

- euro 8.500.000 riflettono la svalutazione operata in sede di redazione del presente bilancio relativamente al fondo immobiliare *RealVenice I*, gestito da EstCapital SGR SpA in amministrazione straordinaria;
- euro 1.500.000 riflettono la svalutazione operata in sede di redazione del presente bilancio relativamente al fondo immobiliare *Geo Ponente*, gestito da EstCapital SGR SpA in amministrazione straordinaria;
- euro 700.000 riflettono la svalutazione operata in sede di redazione del presente bilancio relativamente al fondo di private equity *Toscana Innovazione*, gestito da S.I.C.I SGR SpA;

Le motivazioni delle richiamate valutazioni operate in deroga al criterio base del costo storico sono sintetizzate nelle note a commento della voce dell'Attivo patrimoniale 2d) *altri titoli*.

## **VOCE 9) ALTRI PROVENTI**

La voce ammonta complessivamente ad euro 529.506.

Di questi, euro 457.836 si riferiscono alla *maggiore imposta Ires* dovuta (nel solo periodo d'imposta 2014) in applicazione della disposizione introdotta con il comma 655 della Legge di Stabilità 2015. Il comma in questione ha modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali aumentandone la percentuale di imponibilità ai fini Ires dal 5% al 77,74%. Trattandosi di una disposizione introdotta in deroga esplicita alla norma dello Statuto del Contribuente concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie, la medesima Legge di stabilità 2015 ha previsto al successivo comma 656 il riconoscimento di un credito d'imposta pari, appunto, alla maggiore Ires dovuta per il periodo d'imposta 2014 in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.

Conformemente all'orientamento maggioritario in dottrina, che assimila tale tipologia di credito d'imposta (riconosciuto dal legislatore *una tantum* e non in via sistematica) ad un contributo in conto esercizio, il medesimo è stato iscritto nel bilancio in commento, avendo la Fondazione acquisito nel corso dell'esercizio 2014 la certezza giuridica di averne diritto. La relativa variazione economica, che indirettamente annulla nel presente bilancio il maggiore onere fiscale gravante sui dividendi incassati a seguito della richiamata modifica della normativa tributaria, è stata iscritta nella voce in esame (con evidenziazione nella prevista sottovoce ad hoc) nel rispetto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro che regola la redazione del bilancio delle Fondazioni bancarie.

La contropartita finanziaria che completa la rilevazione contabile in questione è stata iscritta nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 4. Crediti. Viene infatti rinviato al futuro l'effetto finanziario che si manifesterà per mera compensazione ex art. 17 D.Lgs n. 241/1997 a decorrere dal 1° gennaio 2016 (esattamente nel limite di un terzo in ciascuno dei periodi d'imposta 2016, 2017 e 2018).

Oltre al richiamato credito d'imposta, la voce ricomprende i proventi derivanti dai rapporti di locazione relativi alle unità immobiliari del complesso denominato "Palazzo Via Toselli" destinate all'espletamento di servizi commerciali complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu, pari a euro 71.670.

## **VOCE 10) ONERI**

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 537.745 è relativo ai compensi di competenza 2014 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi) corrisposti ai Deputati, agli Amministratori, ai Sindaci e ai membri di commissioni per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame. Rispetto al dato rilevato al termine del precedente esercizio (euro 494.554) si registra un incremento di euro 43.191. Tale incremento è funzione diretta del numero delle riunioni degli organi competenti, superiori a quello previsto, per assumere le occorrenti necessarie deliberazioni nella complessa e lunga trattazione delle questioni relative alla SAT SpA.

Si segnala che il dato in commento, rapportato al totale dei proventi dell'esercizio (voci del conto economico da 1 a 5), pari a euro 31.410.365, colloca la Fondazione al di sotto della media di settore (sistema delle fondazioni bancarie) e in particolare di quella del sottosectore di appartenenza (sistema delle fondazioni bancarie medio-grandi). Infatti mentre gli ultimi dati medi forniti da ACRI (relativi all'esercizio 2013) attestano rispettivamente al 3,2% e al 6,3%, il dato puntuale della Fondazione si colloca all'1,7%.

L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Deputazione (n. 24 componenti)	99.166
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	290.394
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	119.330
- Commissioni	8.143
- Assicurazione componenti Organi	20.712

**537.745**

b) Per il personale.

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2014, per un totale di euro 311.175. L'incremento registrato dalla voce in commento rispetto al precedente esercizio ammonta ad euro 12.998 per effetto di adempimenti contrattuali.

Si precisa che il costo dell'unità di lavoro in organico a cui sono stati assegnati compiti di gestione amministrativa di un progetto di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, denominato "Train The Brain", è stato imputato, in ragione del tempo di lavoro dedicato all'incarico in questione, al costo del progetto menzionato.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in commento e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi:

Esercizio 2013				Esercizio 2014			
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2013	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6	01/01/2014	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6
31/12/2013	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6	31/12/2014	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni.

L'importo di euro 226.411 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. L'incremento registrato rispetto al dato del precedente esercizio, pari a euro 188.543, è conseguenza dei compensi liquidati per incarichi professionali attinenti la conclusione di diverse iniziative di contenzioso al tempo necessariamente promosse per tutelare gli interessi della Fondazione.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

L'importo di euro 50.547 in massima parte assomma i corrispettivi per servizi di advisory iscritti per competenza. Rispetto al dato del precedente esercizio (38 mila euro) si registra un aumento di 13 mila euro, conseguente alla imputazione dei costi relativi a un'intera annualità, rispetto a quella effettuata pro rata temporis nello scorso esercizio.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari.

L'importo di euro 11.511 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio si registra una contrazione di 8 mila euro.

f) Ammortamenti.

L'importo di euro 231.737 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/14 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 217.656 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 14.081

g) Altri oneri.

L'importo totale di euro 153.463 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: assistenza software contabilità ed erogazioni euro 27.673; pulizia e facchinaggio 17.880; assicurazioni 15.710; manutenzioni e riparazioni ordinarie euro 15.214; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 12.640; utenze telefoniche euro 9.133; imposte e tasse diverse euro 7.155; spese di vigilanza euro 6.295; cancelleria e stampati euro 5.355; spese postali euro 4.767.

Rispetto al precedente esercizio si registra una riduzione per la voce in commento pari a euro 39.493.

## **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce ricomprende esclusivamente *altri proventi* di importo trascurabile, di competenza di esercizi pregressi.

## **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

In parte maggiore la voce accoglie l'importo del corrispettivo (euro 20.130) reso noto alla Fondazione dopo la chiusura del bilancio 2013, spettante alla società incaricata di redigere un aggiornamento della la perizia di stima del valore economico prospettico dei titoli azionari Intesasanpaolo e Unicredit, oggetto al termine del precedente esercizio della più volte ricordata procedura di svalutazione.

In parte minore la voce include *altri oneri* (pari a euro 9.306) di competenza di esercizi pregressi.

## **VOCE 13) IMPOSTE**

La voce, complessivamente pari a euro 212.316, ricomprende le poste seguenti:

- a. l'accantonamento riguardante l'imposta sul Reddito delle Società (IRES), autoliquidata in base alle vigenti disposizioni fiscali, di euro 510.172. Al riguardo si segnala la recente modifica del regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, la cui percentuale di imponibilità ai fini Ires è passata dal 5% al 77,74%. La nuova disciplina, introdotta dal comma 655 della Legge di Stabilità 2015, si applica dal periodo d'imposta 2014. Trattandosi di una disposizione introdotta in deroga esplicita alla norma dello Statuto del Contribuente concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie, la medesima Legge di stabilità 2015 ha previsto al successivo comma 656 il riconoscimento di un credito d'imposta pari, appunto, alla maggiore Ires dovuta per il solo periodo d'imposta 2014 in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi. Il credito d'imposta in questione, assimilabile a un contributo in conto esercizio, è stato iscritto per competenza nel bilancio in commento alla voce 9) *Altri proventi* (si vedano al riguardo le annotazioni ivi riportate). Tale appostazione indirettamente annulla nel presente bilancio il maggiore onere fiscale gravante sui dividendi incassati a seguito della richiamata modifica della normativa tributaria. Pertanto l'effettivo carico fiscale Ires di competenza sull'esercizio 2014 è dato dal differenziale tra l'imposta autoliquidata sopra richiamata (euro 510.172) e l'importo del relativo credito d'imposta (euro 457.836) ed è pertanto pari a euro 52.336.
- b. l'accantonamento riguardante l'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio in esame di euro 22.676. Al riguardo si fa presente che tale importo non coincide con quello più sopra evidenziato alla voce *Debiti per imposta Irap*, pari a euro 23.679; la differenza deriva dall'imputazione di una quota parte dell'imposta di competenza del 2014, determinata su base retributiva, a riduzione della voce di debito relativa alle risorse stanziare per un progetto di ricerca scientifica di grandi dimensioni denominato *Train The Brain* (si vedano anche le annotazioni riportate alla voce *Oneri per il personale*); ciò al fine di una corretta imputazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio in esame per il personale dipendente assunto a termine con mansioni attinenti la gestione amministrativa del progetto richiamato.
- c. l'imposta Municipale Propria (IMU) di competenza dell'esercizio 2014, pari a euro 42.732;
- d. L'imposta di Scopo di competenza dell'esercizio 2014, pari a euro 2.016
- e. l'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 36.502;
- f. il risultato della somma algebrica (pari a euro -401.782) tra le seguenti poste:
  - accantonamento 2014 per imposta differita Ires e per imposta sostitutiva dell'Ires (che esprime l'ammontare di tali imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi) pari a euro +417.484;
  - storno del fondo imposte differite, per la quota parte relativa alle imposte differite calcolate nel corso dei precedenti esercizi su proventi incassati nel 2014, pari a euro -618.279;
  - iscrizione di imposta anticipata Ires quale contropartita contabile nella rilevazione della quota parte (due terzi) del credito d'imposta ex art. 1 comma 1 e 2, D.L. 83/2014 *Art bonus* non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2014, pari a euro -200.987 La possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi la parte della quota annuale del credito d'imposta (un terzo) non utilizzata in quelle del 2015 e del 2016 consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).

#### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 3.895.355. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2014, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

#### **VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE**

Pari a euro 2.921.516. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 15% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate (Intesa Sanpaolo e Unicredit). Come sottolineato in altra parte di questa nota integrativa, l'utilizzo allo scopo della riserva in questione è stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, a partire dall'esercizio 2014, attraverso un specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo.

#### **VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 10.500.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2014. Come evidenziato nel prospetto in calce al conto economico, il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati, è pari a euro 13.500.000.

#### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 519.381 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

#### **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 82.380 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2014 il fondo in oggetto evidenzia una disponibilità di euro 11.623.987.

#### **VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 1.558.142 ed è stata determinata, in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2014, destinando alla corrispondente riserva l'8% dell'avanzo di esercizio. Al riguardo si richiamano le specifiche indicazioni riportate nella più volte citata lettera del MEF del 18 luglio 2013 per la procedura di svalutazione delle partecipazioni bancarie quotate, riportate a commento della voce del patrimonio netto *«Riserva da rivalutazioni e plusvalenze»*.

L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### ALLEGATO N. 1

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Intesa Sanpaolo SpA</b>	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2014	Relativo all'esercizio 2013: € 0,05 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,066% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	€ 44.270.536
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,24%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	9,62%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	44.270.536
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	44.270.536

**ALLEGATO N. 1 a)**

<b>Unicredit SpA</b>	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 ó 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2014	Relativo all'esercizio 2013: p 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 900.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,015% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 12.955.014
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,69%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	12.955.014
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	12.955.014

**ALLEGATO N. 1 b)**

<b>ENI SpA</b>	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2014	Saldo dell'esercizio 2013: p 0,55 per azione Acconto dell'esercizio 2014: p 0,56 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,033% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 29.292.000
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	4,55%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	29.292.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000

**ALLEGATO N. 1 c)**

<b>ENEL SpA</b>	
Sede legale	Viale Regina Margherita n. 137 ó 00198 Roma
Dividendo percepito nel 2014	Relativo all'esercizio 2013: p 0,13 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di p 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 30.187.500
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,61%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	13,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	30.187.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500

**ALLEGATO N. 1 d)**

<b>Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA</b>	
Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56126 Pisa
Dividendo percepito nel 2014	Relativo all'esercizio 2013: p 0,09 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 850.235 azioni del v.n. di p 1,65 pari al 8,623% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 9.535.501
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,80%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	5,45%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	9.535.501
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	9.535.501

## ALLEGATO N. 2

### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Banca Sistema SpA</b>	
Sede legale	Corso Monforte n. 20 ó 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2014	Relativo all'esercizio 2013: p 0,011 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 5.528.148 azioni del v.n. di p 0,12 pari allo 8,44% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 1.436.178
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	4,14%
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	11,54%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.436.178
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.436.178

**ALLEGATO N. 2 a)**

<b>NCG Banco S.A.</b>	
Sede legale	Rua Nuova n. 30-32 ó 15003 A Coruna - Spagna
Dividendo percepito nel 2014	Non sono stati percepiti dividendi nel corso del 2014
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di p 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2014	p 1.177.200
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	/
Rendimento 2014 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.177.200

### ALLEGATO N. 3

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### c) TITOLI DI DEBITO

##### Variazioni annue

Obbligazione Banco Popolare sub. "Lower Tier 2" 26/01/2015 4,40%

Valore di bilancio iniziale	53.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	53.000.000

Obbligazioni Banca Sistema SpA subordinate LT 2 15/11/2022 TV

Valore di bilancio iniziale	12.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	12.000.000

Obbligazioni Eurovita Assicurazioni SpA sub. convertibili 30/07/2017 5,50%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	2.779.200
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.779.200

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate 8,375%

Valore di bilancio iniziale	9.300.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.300.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate 8,047%

Valore di bilancio iniziale	9.850.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.850.000

Obbligazioni Unicredit subordinate 8,125%

Valore di bilancio iniziale	38.797.213
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	38.797.213

Obbligazioni Banco Popolare subordinate 6,156%

Valore di bilancio iniziale	3.340.000
Acquisti	1.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.340.000

Obbligazioni Banca Sistema SpA subordinate 5Tier 1ö 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2020 6,00%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 24/03/2023 6,20%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 15/03/2024 5,00%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	20.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	20.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2025 TV

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 29/09/2026 TV

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	60.0000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	60.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 4,85%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 7,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/07/2016 7,80%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014 10,00%

Valore di bilancio iniziale	105.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	105.000

Obbligazioni Repubblica Greca Zero Coupon 15/10/2042 PIL

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Buoni del Tesoro Poliennali 01 SET 2028 4,75%

Valore di bilancio iniziale	29.379.182
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	29.379.182
Valore di bilancio finale	0

Buoni del Tesoro Poliennali 01 FEB 2037 4,00%

Valore di bilancio iniziale	11.527.661
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	11.527.661
Valore di bilancio finale	0

Buoni del Tesoro Poliennali 01 SET 2044 4,75%

Valore di bilancio iniziale	112.803.465
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	112.803.465
Valore di bilancio finale	0

Obbligazione Banco Popolare sub. "Lower Tier 2" 07/10/2014 4,50%

Valore di bilancio iniziale	50.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	50.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Societe Generale 12/10/2020 5,30%

Valore di bilancio iniziale	16.932.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	16.932.000
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Commerzbank 26/06/2016 7,90%

Valore di bilancio iniziale	20.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	20.000.000
Valore di bilancio finale	0

Obbligazione Banca Sistema SpA 15/07/2014 5,10%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	10.000.000
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

**ALLEGATO N. 4****Sezione 2 ó IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	Fondo Cloe (scadenza 2016)	Fondo Geo Ponente (scadenza 2017)	Fondo Real Emergine (scadenza 2018)	Fondo Real Venice (scadenza 2020)	Fondo Advanced Capital II (scadenza 2015)	Fondo Ver Capital (scadenza 2016)	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2020)	Fondo Acces Tower PC (scadenza 2018)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	1.508.461	30.000.000
Acquisti/Sottoscrizioni								17.000.000
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi	284.757						60.811	
Svalutazioni		1.500.000		8.500.000			700.000	
Riduzione impegno iniziale per ultimazione richiami								
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	4.409.278	3.240.000	10.000.000	1.500.000	5.012.500	5.000.000	747.650	47.000.000

## ALLEGATO N. 5

### Sezione 3 ó STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### c) *STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI*

Composizione al 31 dicembre 2014

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i><b>Totale strumenti finanziari quotati</b></i>	<i><b>79.793.005</b></i>	<i><b>79.793.005</b></i>
<i><b>- Titoli di debito</b></i>	<i><b>79.793.005</b></i>	<i><b>79.793.005</b></i>
<i>BOT 13/11/2015 annuali</i>	<i>49.874.530</i>	<i>49.874.530</i>
<i>BOT 14/12/2015 annuali</i>	<i>29.918.475</i>	<i>29.918.475</i>

## ALLEGATO N. 6

### Sezione 3 ó STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### c) *STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI*

Composizione al 31 dicembre 2014

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i><b>Totale strumenti finanziari non quotati</b></i>	<i><b>2.506.737</b></i>	<i><b>2.506.737</b></i>
<i><b>- Parti di OICR</b></i>	<i><b>2.506.737</b></i>	<i><b>2.506.737</b></i>
<i>Fondo Elite Exclusive Collection ó Noble Crus</i>	<i>2.417.305</i>	<i>2.417.305</i>
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	<i>89.432</i>	<i>89.432</i>

**ALLEGATO N. 7****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI*****b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI*****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	437.880.495				437.880.495
- rivalutazioni	85.560				85.560
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	153.710.308				153.710.308
- altre variazioni					
- vendite	511.883.358				511.883.358
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>79.793.005</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79.793.005</b>

**ALLEGATO N. 8****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	<b>2.666.672</b>	<b>2.666.672</b>
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		36.632.000			36.932.000
- altre variazioni					
- vendite		36.632.000			36.932.000
- rimborsi				7.453	7.453
- svalutazioni				152.482	152.482
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.506.737</b>	<b>2.506.737</b>

## ALLEGATO N. 9

### Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2014 - 31/12/2014

a) Avanzo dell'esercizio	19.476.774
b) Riserva obbligatoria	<u>3.895.355</u>
c) Differenza tra a) e b)	15.581.419
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>7.790.710</u>
e) Differenza tra c) e d)	7.790.709

Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	7.790.709
<b>Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>519.381</b>

## ALLEGATO N. 10

### Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2014 - 31/12/2014

Avanzo dell'esercizio	19.476.774
Riserva obbligatoria	3.895.355
Differenza	<u>15.581.419</u>
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>7.790.710</b>
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	10.500.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	82.380
<b>B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti</b>	<b>10.582.380</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.**

## **6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO**

### **SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2014 contributi per l'importo complessivo di € 4.500.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2014. Un ulteriore importo pari ad € 5.143,37 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

Infine, un importo pari ad € 3.000.000,00 si è reso necessario per concorrere a realizzare, congiuntamente ad altre Istituzioni territoriali e nazionali interessate, un intervento straordinario di recupero del Palazzo della Sapienza, sede storica della Biblioteca Universitaria e della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. Tale importo è stato attinto dal Fondo per gli Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni.

#### ***SOTTOSETTORE BENI CULTURALI***

##### ***Palazzo della Sapienza***

Restauro del Palazzo della Sapienza, di proprietà dell'Università di Pisa, sede della Facoltà di Giurisprudenza e della Biblioteca universitaria, dichiarato inagibile con ordinanza del Sindaco di Pisa a seguito dei danni riportati in occasione del terremoto che ha colpito la città nel mese di maggio 2012. Gli oneri complessivi dell'intervento, per circa 12 milioni, saranno cofinanziati da Fondazione Pisa, MIUR, MiBACT, Regione Toscana ed Università.

Soggetto Beneficiario: Università di Pisa

Partner: MIUR, MiBACT

Contributo: € 3.000.000,00 a valere sul Fondo per gli Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni

##### ***Palazzo d'Appiano, Medici, attuale sede della Prefettura di Pisa***

Recupero delle facciate esterne del Palazzo d'Appiano, di proprietà della Provincia, attraverso il restauro conservativo ed estetico del paramento murario originario presente sotto gli strati di intonaco, degli elementi lapidei e dei conci medioevali in pietra. L'intervento, secondo di 3 lotti separati, coinvolge le facciate lato piazza Mazzini, lungarno Mediceo e lato piazzetta di San Matteo in Soarta. La Fondazione già nel 2013 è intervenuta a sostegno di un primo lotto lavori relativo alla facciata di Piazza Mazzini. Per il 2014 si è deliberato di proseguire l'intervento sostenendo il secondo lotto lavori che completa il restauro della facciata di Piazza Mazzini e si estende a quella sul Lungarno Mediceo.

Soggetto Beneficiario: Provincia di Pisa

Contributo: € 400.000,00

##### ***Restauro del campanile della chiesa del Santo Sepolcro a Pisa***

Restauro del campanile della chiesa del Santo Sepolcro, di proprietà della Parrocchia, la cui costruzione risale al secolo XII per opere dell'Arch. Diotalvi. L'analisi dello stato di conservazione del campanile ha rilevato una forte degradazione fisica rappresentata dal diffuso e localmente avanzato decadimento delle superfici murarie esterne. Esse risultano interessate per vaste zone da fenomeni corrosivi ed erosivi la cui origine può essere attribuita ai naturali processi di alterazione chimico fisica causati dal contatto con l'atmosfera. Dall'anamnesi e dalla lettura morfologica della struttura è inoltre possibile dedurre che il manufatto è stato soggetto, in passato, sia a locali dissesti del paramento murario esterno sia a lesioni anche di tipo passante.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia del Santo Sepolcro

Contributo: € 300.000,00

##### ***Progetto Mura: intervento di restauro e recupero del Bastione del Parlascio***

Restauro e recupero del Bastione del Parlascio, la cui parte di pregio è stata acquistata recentemente dal Comune di Pisa. L'intervento si va a collocare nel più ampio progetto del recupero delle Mura Urbane. All'interno dell'immobile è previsto infatti uno dei punti di salita alle Mura. Dopo il recupero ed il restauro

del Bastione, gli spazi interni permetteranno una adeguata accoglienza turistica con punti informazioni, sosta, spazi per mostre e punto di ristoro. Attualmente l'edificio, dopo alcuni interventi di sistemazione della copertura per evitare infiltrazioni di acqua, risulta in uno stato di degrado avanzato che non permette l'accessibilità alle mura. Gli interventi proposti riguarderanno il restauro dei paramenti murari interni ed esterni, interventi di ripristino degli ambienti originari, interventi di rifunzionalizzazione degli spazi, la realizzazione di nuovi impianti. Per il 2014 si è deliberato di sostenere un primo lotto lavori.

Soggetto Beneficiario: Comune di Pisa

Contributo: € 300.000,00

#### ***Abbazia di San Zeno: restauro e adeguamento funzionale per svolgimento spettacoli***

Il restauro e l'adeguamento dell'Abbazia di San Zeno si inserisce in un piano di recupero dell'area comprendente la Chiesa, la via San Zeno ed il percorso lungo le mura medievali in corso di recupero. Il progetto complessivo prevede infatti, oltre al restauro della chiesa, per il quale la Fondazione ha deliberato di concorrere con il proprio contributo, la realizzazione di un nuovo percorso pedonale lungo le mura urbane, dalla via San Zeno, in corrispondenza della omonima porta, all'area ex Marzotto, oggi sede universitaria, nonché la sistemazione a verde.

Con l'intervento in parola si prevede di realizzare nella chiesa sconosciuta un centro polifunzionale. L'abbazia attualmente si presenta in pessime condizioni di conservazione e necessita pertanto di un intervento generale di recupero con interventi specifici di restauro e di ristrutturazione al fine di garantire il corretto uso dello spazio interno e degli spazi esterni.

Soggetto Beneficiario: Comune di Pisa

Contributo: € 160.000,00 (da sommare ad altra specifica assegnazione deliberata negli esercizi precedenti pari ad € 140.000,00)

#### ***Orto Botanico ó Polo Museale di Ateneo. Riqualficazione e adeguamento accessibilità dei percorsi e delle aree verdi***

Riqualficazione e adeguamento delle aree verdi e dei percorsi pedonali dell'Orto Botanico di Pisa, di proprietà dell'Università di Pisa. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione dell'antico Giardino Botanico mediante un insieme sistematico di opere riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti all'interno dei percorsi del giardino e l'accessibilità delle aree verdi da parte dei soggetti diversamente abili, al fine di permettere la fruibilità del luogo e dell'ambiente. L'intervento di adeguamento dei percorsi dell'Orto rientra in un più generale progetto di recupero e riqualficazione del Giardino Botanico che l'ateneo Pisano si appresta a completare nei prossimi anni.

Soggetto Beneficiario: Università di Pisa

Contributo: € 150.000,00

#### ***Progetto di riqualficazione della resede del Bastione Sangallo***

Riqualficazione del resede del Bastione Sangallo, di proprietà del Comune di Pisa, recentemente restaurato nell'ambito del progetto PIUSS. L'intervento prevede la rimozione del terrapieno rimasto, mediante scavo archeologico, al fine di riportare i piani esterni alle quote originarie e di conseguenza realizzare dei giardini con differenti quote di calpestio per mettere in comunicazione i vari ingressi della fortezza. Per il 2014 si è deliberato di sostenere un primo lotto lavori.

Soggetto Beneficiario: Comune di Pisa

Contributo: € 100.000,00

#### ***Restauro interno Oratorio Madonna della Neve di Lari***

Restauro e consolidamento dell'interno dell'immobile, di proprietà della Parrocchia, che ad oggi presenta chiari segni di infiltrazione e forte umidità. Le lavorazioni riguardano la muratura interna, l'apparato pittorico, la posa di intonaco traspirante, il restauro degli elementi architettonici presenti sulle pareti, il restauro delle opere lignee risalenti al XVII-XIX secolo.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia dei Santi Maria Assunta e Leonardo di Lari

Contributo: € 90.000,00

#### ***Fondo Pio Emanuelli e i fenomeni celesti tra ottocento e novecento***

Recupero e digitalizzazione del Fondo Pio Emanuelli, di proprietà della Fondazione Domus Galilaeana, secondo il modello già realizzato in passato con i Fondi Fermi e Majorana. Il Fondo è costituito da un

cospicio patrimonio fotografico dell'astronomo romano, grande studioso della meccanica celeste e autore di numerose opere di divulgazione della storia dell'astronomia. Dopo le fasi di ispezione e ricognizione del Fondo, la catalogazione del materiale, la ricognizione e lo studio delle lastre fotografiche in vetro, l'inventariazione digitale, sarà predisposta una attività di pubblicazione dell'archivio sul portale web della Domus Galilaeana che ne preveda la consultazione on-line.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Domus Galilaeana

Contributo: p 38.000,00

### ***Restauro conservativo tela 'Incoronazione della Vergine e le anime del Purgatorio'***

Restauro della tela raffigurante l'*'Incoronazione della Vergine e le anime del Purgatorio'*, di anonimo e databile tra il XVII e XVIII secolo, di proprietà della Parrocchia. L'opera proviene dalla Chiesa di San Niccolò in Casciana Alta ed è stata trovata nel supporto della *'Circoncisione di Santi di Tito'*, tela già restaurata nel 2009 grazie al contributo della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Niccolò Vescovo in Casciana Alta

Contributo: p 6.869,00

### ***Accantonamenti***

Con l'obiettivo di far fronte a future prevedibili necessità relative a importanti chiese e siti monumentali del territorio, è stato costituito in via previsionale, nel corso degli ultimi tre esercizi, un apposito accantonamento finalizzato, dal quale poter attingere una volta che le predette situazioni saranno definite a livello operativo con gli enti coinvolti. Nell'esercizio 2014 è stata accantonata la somma complessiva di p 417.201,00 che, aggiunta a quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti, portano il contributo complessivamente reso disponibile dalla Fondazione ad p 3.417.201,00 per i seguenti possibili interventi, qualora verificata la sussistenza dei presupposti di legittimità e di fattibilità:

#### ***Certosa di Calci***

La Certosa di Calci, di proprietà demaniale, presenta attualmente gravi situazioni di degrado strutturale. L'immobile vede oggi una pluralità di soggetti coinvolti nella sua gestione e nella sua conservazione (Ministero, Università di Pisa, Soprintendenza di Pisa e Comune di Calci) che ostacolano la programmazione di un intervento di recupero unitario.

#### ***Chiesa di San Francesco ai Ferri***

La chiesa di San Francesco, di proprietà in parte demaniale, in parte della Soprintendenza ed in parte del Comune di Pisa, una delle più importanti della città dal punto di vista storico e artistico, si trova in condizione di degrado strutturale che ne diminuisce la fruizione e mette a rischio la conservazione di elementi importanti, come il campanile, i paramenti laterali e le vetrate; analoghe le condizioni del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore come il refettorio ed i chiostri. La Fondazione ha sollecitato il Comune di Pisa, la Soprintendenza Bapsae di Pisa, il Demanio ed i Frati Francescani ad individuare un percorso per predisporre e realizzare un condiviso progetto di restauro e valorizzazione dell'intero complesso.

#### ***Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno***

Il complesso, di proprietà della Diocesi, presenta oggi evidenti condizioni di criticità riguardo la stabilità strutturale e conseguentemente agibilità. Il suo recupero si porrebbe come naturale prosecuzione dell'opera di risanamento parziale di alcune parti della facciata, realizzata negli anni precedenti.

### ***Acquisto Opere d'Arte***

#### ***Sedile in legno per pianoforte, Volume di Giuseppe Martini, due busti***

Al fine di completare ad arricchire l'allestimento del secondo piano di Palazzo Blu quale dimora storica, nel corso del 2014 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di alcune opere d'arte nonché di taluni complementi di arredo. Trattasi nello specifico di: un volume datato 1705, di Giuseppe Martini, dal titolo *'Theatrum Basilicae Pisanae in quo praecipuae illius partes enarrationibus, iconobusque ostenduntur'*, due busti in marmo, uno rappresentativo della nobildonna pisana Isabella Roncioni, l'altro del nobile fiorentino Giuseppe Bartolomeo Stiozzi Ridolfi, con il quale la prima ebbe una relazione amorosa; un sedile di metà ottocento in legno di noce per il pianoforte della sala da musica.

Costo: p 8.705,50

## ***Gestione collezioni della Fondazione***

### ***Gestione e conservazione del Fondo fotografico Frassi***

Gestione, conservazione e fruizione del Fondo fotografico Frassi, acquisito dalla Fondazione nel 2012, attraverso una serie di attività tecniche di ricognizione e relativa messa in sicurezza in ambiente a umidità controllata che ne garantiscano la conservazione nel tempo, oltre ad una attività di digitalizzazione, tramite scanner ad alta risoluzione, di immagini selezionate.

Costo: € 30.000,00

### ***Accantonamenti***

Con l'obiettivo di far fronte a future acquisizioni di importanti opere d'arte, è stato costituito in via previsionale, un apposito accantonamento finalizzato, dal quale poter attingere una volta che le predette opere saranno individuate. Nell'esercizio 2014 è stata accantonata la somma complessiva di € 691.294,50 che, aggiunta a quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti, ad una disponibilità complessiva pari a € 3.538.219,69.

### ***Oneri commissioni Beni Culturali e Acquisto opere d'arte***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2014 del Settore Beni Culturali e per la valutazione di opere d'arte proposte alla Fondazione ammonta complessivamente ad € 7.930,00.

## ***SOTTOSETTORE ATTIVITÀ CULTURALI***

### ***Fondazione Teatro di Pisa***

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e sostiene l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione".

La Fondazione Pisa ha stipulato nel gennaio 2014 una specifica convenzione che la impegna per il triennio 2014 - 2016 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un contributo annuale di 430.000,00 a sostegno delle singole stagioni di riferimento.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 430.000,00

### ***Fondazione Cerratelli. Restauro, Catalogazione e Digitalizzazione***

Il progetto prevede la individuazione di circa 6.000 costumi di scena impiegati in allestimenti storici per il teatro lirico, per la cinematografia, il balletto e la prosa, il loro restauro e riqualificazione ove necessario, la loro catalogazione secondo rigorose prescrizioni ministeriali, la realizzazione di un appropriato software per la digitalizzazione delle 6.000 schede di catalogazione, la realizzazione di un sito web dedicato. L'iniziativa si svilupperà nell'arco di un triennio e verrà sostenuta dalla Fondazione con un contributo di € 250.000,00 in ragione di anno, condizionatamente all'acquisizione da parte della Fondazione proponente di un contributo di importo almeno pari da parte di Regione Toscana.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Cerratelli

Contributo: € 250.000,00

### ***Fondazione Pontedera Teatro***

Contributo a sostegno delle molteplici iniziative culturali, di formazione artistica e di sperimentazione teatrale che la Fondazione Pontedera Teatro realizza presso il Teatro Era di Pontedera. Il Teatro Era è riconosciuto come Teatro Stabile d'innovazione nell'ambito del teatro di avanguardia e sperimentazione, operativo a livello nazionale ed internazionale.

Il contributo assegnato sarà confermato previa verifica che l'iniziativa di fusione tra il Teatro Era ed il Teatro la Pergola non determini la perdita dei requisiti normativamente richiesti in capo al beneficiario per accedere ai contributi della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pontedera Teatro

Contributo: € 170.000,00

### ***I Concerti della Normale. Stagione 2014/2015***

La Fondazione sostiene i Concerti della Scuola Normale che, giunti alla loro quarantottesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell'anno 2017.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Partner: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 150.000,00

### ***Progetti culturali Fondazione Palazzo Blu***

Sostegno per progetti culturali ed espositivi che la Fondazione Palazzo Blu dovesse realizzare in aggiunta a quelli ricompresi nella normale programmazione annuale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 91.326,00

### ***Catone, un inedito pasticcio di G.F. Haendel***

Proseguimento dell'esperienza avviata con il Bajazet di Francesco Gasparini (finanziato dalla Fondazione nel 2013) nella riscoperta e nella riproposizione moderna del grande repertorio artistico italiano. All'opera italiana si rivolse Haendel nelle sue composizioni originali. Nel caso del Catone lo stesso Haendel si confrontò con una pratica dell'epoca, quella del Pasticcio. Le rappresentazioni previste sono tre suddivise tra l'Opera di Barga ed il Teatro Verdi di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Associazione Auser Musicisti

Partner: Fondazione Teatro di Pisa, Opera Barga

Contributo: € 50.000,00

### ***Pisa Book Festival 2014***

Dodicesima edizione del salone nazionale del libro, nato nel 2003 e dedicato ai piccoli editori indipendenti, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2014 si è svolta dal 7 al 9 novembre al Palazzo dei Congressi di Pisa ed ha visto i Paesi Scandinavi quali Paese Ospite.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Partner: Comune di Pisa, Camera di Commercio, Fondazione Palazzo Blu, Rete Bibliolandia, Ambasciata di Svezia, di Danimarca e di Norvegia, la Collectivité territoriale de Corse (CTC), la SAT, il quotidiano LA Repubblica, il Centro per il Libro e la Lettura del MIBACT, il DSU, la Confcommercio

Contributo: € 50.000,00

### ***Il più grande acquario di acqua dolce d'Italia***

Realizzazione di un nuovo settore espositivo all'interno del Museo di Storia Naturale di Calci, legato alle biodiversità delle acque dolci del territorio, che va ad integrarsi con 'La galleria degli acquari' inaugurata già nel 2008. Il settore espositivo sarà allestito in tre locali comunicanti su due livelli espositivi per un totale di 350 mq. I due locali sono a loro volta in comunicazione con l'attuale galleria degli acquari. Questo intervento renderebbe il Museo uno dei più grandi ambienti espositivi dedicati alla fauna di acqua dolce d'Italia ed il più grande acquario d'acqua dolce d'Italia.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio Centro di Ateneo dell'Università di Pisa

Partner: Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Laboratorio Regionale di Ittiopatologia e Acquacoltura

Contributo: € 40.000,00

### ***Festival Nessiàh 2015***

Diciannovesima edizione del festival di cultura ebraica organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa, che prevede un ampio programma, ad ingresso libero, di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri, caratterizzandosi come unica nel suo genere in Italia.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Partner: Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di Cascina, Comune di Pontedera, Comune di San Giuliano Terme, Fondazione Piaggio, Scuola Superiore Sant'Anna, Cineclub Arsenale, Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 35.000,00

### ***Jazz Wide Young 2015***

Quinta edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea. Per l'edizione 2015 verranno affiancati nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti minori saranno realizzati presso l'Ex Wide Club' a Pisa mentre, per eventi maggiori, saranno utilizzati il Teatro S. Andrea ed il Palazzo dei Congressi.

Soggetto Beneficiario: Circolo Arci Ex Wide

Contributo: € 25.000,00

### ***Ludoteca Scientifica dialogar di scienza sperimentando sotto la torre***

Tredicesima edizione di una mostra scientifica-interattiva da realizzarsi presso gli spazi dell'Ex Monastero delle Benedettine. La mostra prevede oltre 60 occasioni divulgative ed interattive dove, tramite animatori, il pubblico sarà intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. La mostra sarà integrata da tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica.

Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica A. Gozzini

Partner: INFN sez. di Pisa, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Università di Pisa, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, Dipartimento di Fisica

Contributo: € 20.000,00

### ***Memory Sharing - Pisa città aperta - 1940/1944***

Mostra interattiva, organizzata nell'autunno 2014, che ha avuto come tema la realtà di Pisa durante la Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione ai bombardamenti del 31 agosto 1943 e all'estate 1944. La mostra ha avuto luogo presso il Centro Espositivo SMS e ha visto una serie di eventi correlati oltre ad un percorso storico interattivo.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Università di Pisa, Internet Festival

Contributo: € 20.000,00

### ***Fiori di città 2015***

Realizzazione di un percorso espositivo con lo scopo di trasformare il centro di Pisa, per un fine settimana, in un giardino fiorito. Obiettivo principale dell'evento è la promozione della cultura del verde e del rapporto con la natura. L'esposizione di fiori, sementi e prati erbosi, inizierà da Borgo Largo per continuare in Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, Corso Italia e Piazza Vittorio Emanuele dove i visitatori potranno degustare prodotti tipici del territorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda

Partner: Comune di Pisa, Regione Toscana, Camera di Commercio di Pisa, Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Dipartimento di Agraria, Orto Botanico dell'Università di Pisa

Contributo: € 15.000,00

### ***La Certosa di Calci e la Grande Guerra: una mostra tra storia, arte e memoria***

Realizzazione di una mostra organizzata negli ambienti del Museo monumentale della Certosa, raccontata attraverso materiali originali, prodotti multimediali e un allestimento innovativo e dedicata a una vicenda particolare e poco nota del rapporto tra territorio pisano e la Grande Guerra: l'utilizzo della Certosa di Calci come ospedale militare di soldati italiani e, successivamente, di prigionieri dell'esercito austro-ungarico. Dalle lontane trincee dell'Italia nord-orientale circa un migliaio di soldati vennero portati in questo 'Ospedale militare' poi 'Ospedale di riserva per prigionieri di guerra', amministrato dagli Ospedali di S. Chiara; una parte dei ricoverati alla fine del conflitto fecero ritorno ai paesi di origine, molti morirono e vennero sepolti nei cimiteri di Calci e Pisa.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere Università degli studi di Pisa

Partner: Soprintendenza BAPPSAE e Direzione del Museo Nazionale della Certosa monumentale di Calci

Contributo: € 15.000,00

### ***Musicastrada festival 2015***

Rassegna di musica interdisciplinare e multiculturale itinerante (musica jazz, blues, world music, folk e popolare) giunta alla sedicesima edizione. Saranno realizzati 22/24 concerti, ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, oltre a gruppi locali, nelle piazze e centri cittadini dei Comuni della nostra Provincia. E' prevista inoltre la dodicesima edizione del Concorso Fotografico Internazionale dal tema 'Fotografando la Musica', dedicato a fotografie con soggetto musicale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Partner: Provincia di Pisa, 23 Comuni della Provincia di Pisa, Regione Toscana

Contributo: € 10.000,00

### ***Navigarte 2014. NavigAzioni tra danza, musica, arti visive alla porta del mar***

Rassegna di danza, musica e arti visive giunta alla quinta edizione. Lo spettacolo mette in risalto, attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, della danza, della musica, la città di Pisa e il suo rapporto con le sue vie d'acqua. L'iniziativa si è svolta nei mesi di ottobre e novembre 2014 presso l'area Corte Senac di Porta a Mare.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimento in actor Teatrodanza

Partner: Comune di Pisa, Navicelli Spa, Fondazione Piaggio/Museo Piaggio, il Consorzio Coreografi Danza d'Autore, Università di Pisa, Fondazione Cerratelli, UniCoop

Contributo: € 8.000,00

### ***Progetto ragazzi 2014***

Realizzazione di una serie di iniziative rivolte ad un pubblico di bambini e ragazzi, ma anche alle famiglie, al corpo docente ed a tutti gli operatori che concorrono all'opera di educazione e formazione delle nuove generazioni. L'iniziativa si articola in una parte prettamente teatrale ed in una legata alla letteratura ed alla promozione della lettura.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Teatrino dei Fondi

Partner: Associazione Centro El Retablo ó Mattinate Burattine, Habanera Teatro, vari Comuni della Provincia di Pisa

Contributo: € 8.000,00

### ***Cinque occasioni di cultura musicale su: Percorsi e significati della musica descrittiva***

Serie di incontri/lezioni/concerti svoltisi presso il Palazzo dei XII, Piazza dei Cavalieri e Palazzo Blu con lo scopo di avvicinare il pubblico ad un contatto più stretto e consapevole con la musica, che aiuti nella formazione e nell'educazione all'ascolto. L'iniziativa si è avvalsa di consulenze musicologiche di alto livello quali, tra gli altri, quelle del M° Baglini, del M° Ipata, di Marco Grandona e di Francesco Giuntini. Fulcro del descrittivismo musicale è il riferimento ad un'idea extramusicale come fonte d'ispirazione di una composizione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione AREA

Partner: Università di Pisa, Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 8.000,00

### ***Certosa festival 2014. Suoni e immagini***

Quattordicesima edizione di un festival, organizzato durante l'estate 2014 nella suggestiva cornice della Certosa di Calci, ove sono stati previsti eventi che accomunano musica, teatro e danza con la produzione di spettacoli costruiti appositamente per la Certosa, utilizzando alcuni ambienti particolarmente affascinanti e significativi della struttura (il prato interno, la chiesa, il refettorio, la sala dei Cetacei).

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Partner: Comune di Calci, Soprintendenza Bapsae di Pisa, Museo di Storia Naturale Unipi, Provincia di Pisa, Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 5.000,00

### ***La Verde Armonia***

Rassegna svoltasi nel periodo estivo presso il Giardino Venerosi Pesciolini di Peccioli, che accoglie in sé, riutilizzandole, sia la vocazione cinquecentesca dell'antico Belvedere romano (spazio scenografico destinato all'esposizione di opere d'arte) sia quella del giardino barocco destinato all'intrattenimento colto fatto di musica e di spettacolo.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Toscana  
Contributo: € 5.000,00

#### ***Schedatura e catalogazione opere d'arte Palazzo Mediceo***

Schedatura e catalogazione delle opere d'arte presenti nel Palazzo Mediceo di Pisa, di proprietà della Provincia e attuale sede della Prefettura. Iniziativa inedita che sta portando alla scoperta di opere di prestigio (in particolare pittoriche) che contribuiranno all'arricchimento del patrimonio culturale della città e che verranno rese disponibili alla fruizione del pubblico. L'iniziativa si pone in linea di continuità con l'intervento di recupero del giardino storico di Eleonora de Toledo presente nel medesimo Palazzo.

Soggetto Beneficiario: Associazione culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani

Partner: Provincia di Pisa, Prefettura di Pisa

Contributo: € 5.000,00

#### ***Gas Tour Pisano***

Iniziativa che ha visto la partecipazione di due classi di due scuole medie pisane accompagnate presso i produttori che costituiscono il G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale), dove è stato loro spiegato perché e come è nato, il funzionamento e la finalità del Gruppo, con lo scopo di divulgare tra i più giovani un modo diverso di intendere la natura.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale di Promozione Sociale Culturambiente

Partner: ACSI Pisa

Contributo: € 2.300,00

#### ***Dopo Shakespeare il diluvio***

Messa in scena dello spettacolo inedito 'Dopo Shakespeare, il diluvio - After Shakespeare, the flood' della scrittrice Annalisa Pardi, in occasione della ricorrenza dei 450 anni dalla nascita di William Shakespeare.

Soggetto Beneficiario: Associazione Quieta Muovere

Partner: Teatro Lux di Pisa

Contributo: € 2.100,00

#### ***Interventi istituzionali***

##### ***Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani***

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico.

Contributo: € 15.000,00

##### **Associazione culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani**

Sostegno all'attività istituzionale svolta abitualmente dalla Associazione con particolare riguardo allo svolgimento di conferenze, visite guidate e corsi di formazione sul tema dell'Arte nel nostro territorio.

Contributo: € 5.000,00

##### **Contributo annuale per ente partecipato Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano**

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Contributo: € 5.000,00

##### **Associazione Nicola Ciardelli Onlus**

L'Associazione, costituita nove anni fa per commemorare la scomparsa del Maggiore Nicola Ciardelli caduto durante una missione in Iraq e per continuare l'impegno umanitario a favore delle popolazioni e dei bambini vittime di teatri di guerra, attraverso i progetti "La Casa dei bambini di Nicola" e "Iraq, persegue il

proprio scopo istituzionale anche attraverso iniziative volte ai giovani per affermare e diffondere il valore culturale della libertà e della solidarietà civile.

Contributo: p 4.000,00

#### **Associazione Coro Vincenzo Galilei**

Sostegno per il pagamento dei costi relativi ai professionisti che collaborano con il Coro Galilei ovvero il maestro e il maestro preparatore. Parte del contributo è inoltre impiegato per coprire le spese del concerto tenutosi a Pisa nel mese di giugno 2014. Il coro, fondato nel 1975, impegna in modo stabile una quarantina di coristi, non professionisti, che si dedicano tutto l'anno alla preparazione dei programmi dei concerti e da anni è inserito all'interno della stagione concertistica della Scuola Normale. Il repertorio spazia dalla musica rinascimentale fino al novecento.

Contributo: p 3.000.00

#### **Associazione culturale sarda Grazia Deledda**

Sostegno di giovani i quali parteciperanno all'organizzazione di una rassegna di corti, una rassegna per giovani registi ed una rassegna per gruppi di musicisti emergenti.

Contributo: p 3.000.00

#### **Associazione culturale Scenica Frammenti**

Sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione che organizza principalmente spettacoli teatrali e musicali, dalla formazione, alla produzione, all'organizzazione delle predette iniziative. Alcuni esempi sono il 'Collinarea Festival', giunto alla sua XV edizione (manifestazione teatrale e musicale), ed il 'Rossoscena e Rossoscena Ragazzi' (rassegna di teatro e musica anche rivolta a ragazzi).

Contributo: p 3.000.00

#### **Associazione Amici di Pisa**

Sostegno ad attività volte allo studio ed alla diffusione della storia di Pisa, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e alla promozione di tutte le attività e le infrastrutture che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo: p 3.000.00

#### **Associazione per la diffusione della cultura scientifica òla Limonaia Scienza Vivaö**

Organizzazione di una mostra dedicata al tema 'Energie Rinnovabili e Ambiente' dedicata al tema delle fonti energetiche alternative con particolare riguardo alla questione dell'energia solare, la geotermia e la filiera dell'idrogeno che consente di immagazzinare energia con impatto ambientale nullo. La mostra è realizzata in collaborazione con l'Università di Pisa e con la Ludoteca Scientifica di Pisa e prevede diverse installazioni interattive che illustrano i principi fisici che permettono la trasformazione dell'energia solare in corrente elettrica e lo sfruttamento delle risorse geotermiche di cui la Toscana è particolarmente ricca.

Contributo:p 3.000,00

#### **Società Filarmonica Pisana**

Contributo per le attività della Società quali: una serie di concerti bandistici svolti dalla Associazione, attività didattica della Scuola di Musica, una serie di appuntamenti concertistici ad ingresso libero indirizzati alla diffusione della cultura musicale con il più ampio raggio possibile nonché le attività di valorizzazione e preparazione per i festeggiamenti, nel 2015, dei 250 anni dell'Associazione.

Contributo: p 3.000,00

#### **Società Storica Pisana**

Sostegno alle consuete attività svolte dall'Ente. La Società Storica Pisana si propone di promuovere gli studi comunque attinenti alla storia di Pisa, di dare opera alla ricerca, conservazione pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare congressi e convegni.

Contributo: p 3.000,00

### **Coro dell'Università di Pisa**

Sostegno per le spese relative al coro dell'Università di Pisa, costituito da studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo Pisano, con la partecipazione di alcuni componenti del personale docente e di quello tecnico-amministrativo.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione Teatro di Buti**

Sostegno al Teatro F. Di Bartolo di Buti per la realizzazione della stagione teatrale 2013-2014.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale il Mosaico**

Serie di iniziative in programma per l'anno 2014 quali ad esempio n. 4 concerti da organizzare in occasione della Quaresima, un incontro-racconto da organizzare in occasione della 'Giornata delle Vittime del Terrorismo e delle stragi', la realizzazione del tradizionale presepe nel palazzo comunale e del calendario di San Ranieri con le illustrazioni della Storia del Santo Patrono della città di Pisa.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione Musicale Contrappunto**

Organizzazione di concerti di musica classica ad ingresso libero e gratuito oltre alla valorizzazione di giovani strumentisti appartenenti all'Associazione. L'ente promuove attività didattico-formative, laboratori, seminari, stages, conferenze, organizza concerti, festival, spettacoli multimediali.

Contributo: € 3.000,00

### **Fondo Ambiente Italiano**

Organizzazione dell'evento 'Giornate di Primavera FAI' e le altre attività culturali organizzate dalla Delegazione FAI di Pisa (cicli di conferenze, attività di sensibilizzazione dei cittadini verso il patrimonio artistico, naturalistico del nostro territorio).

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione Culturale Gruppo Immagine**

Sviluppo del piano di comunicazione relativo al Festival Sete Sois Sete Luas, organizzato annualmente dalla Associazione sin dal 1993 con l'obiettivo di promuovere le arti e le culture fra diversi paesi. Il Festival si snoda principalmente nel settore della musica popolare contemporanea oltre che in quello delle arti plastiche.

Contributo: € 3.000,00

### **Gruppo archeologico pisano**

Organizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico locale. L'Associazione ha lo scopo di individuare, accertare, tutelare e valorizzare il patrimonio dei Beni culturali ed Ambientali collaborando con le Autorità preposte.

Contributo: € 3.000,00

### **Unidea centro pisano cultura permanente**

Sostegno per concorrere alle spese correnti relative alla attività svolta dalla Associazione quali spese di locazione locali, potenziamento e aggiornamento sistemi audiovisivi e informatici per la didattica, la stampa dei programmi relativi all'anno scolastico di riferimento, l'acquisto di materiale per la gestione corrente delle attività di segreteria e didattica.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione Circolo Culturale San Francesco**

Organizzazione di uno specifico spettacolo teatrale 'Pisa AD Galileiano' oltre ad una rassegna di iniziative concertistiche e teatrali ed alla costituzione di un coro ed un'orchestra. L'Associazione ormai da tempo organizza eventi culturali e musicali presso gli spazi dei conventi dei Frati Minori in San Francesco a Pisa grazie alla produzione della propria rassegna musicale denominata 'Perle musicali in San Francesco'

Contributo: € 3.000,00

### **Oneri commissione Attività Culturali**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2014 del Settore Attività Culturali ammontano complessivamente ad € 8.274,00

## ***SOTTOSETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE***

### ***Spazi pubblicitari Società Aeroporto Toscano***

Iniziativa di comunicazione e promozione integrata basata sull'omogeneità delle proposte culturali della Fondazione e delle altre strutture museali pisane che si affacciano sull'Arno, tramite l'acquisizione di appositi spazi pubblicitari allocati presso le strutture aeroportuali pisane.

Contributo: € 152.500,00

### ***Concerto di Natale 2014***

Concerto di Natale 2014, realizzato in collaborazione con l'Opera della Primaziale, svoltosi nella Cattedrale di Pisa il giorno di sabato 20 dicembre 2014, nel quale è stata eseguita la "Messa in do maggiore op.86 per soli coro e orchestra" di Ludwig Van Beethoven.

Contributo: € 25.000,00

### ***Associazione Amici della Scuola Normale***

La Fondazione è subentrata nella qualità di associata già ricoperta dalla Cassa di Risparmio di Pisa, prima, e successivamente dall'Ente Cassa di Risparmio di Pisa L'Associazione, costituita nel 1990, ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico e produttivo e la Scuola Normale. Per l'anno 2014 la quota associativa è stata determinata in un importo pari ad euro 10.000,00.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Scuola Normale

Contributo: € 10.000,00

### ***Indagine storica Giardino Scotto***

Ricerca storica sulle origini e sulla destinazione nel tempo del Giardino Scotto al fine di evidenziarne l'evoluzione realizzativa e la conservazione fino all'ultimo intervento di riqualificazione consentito proprio dal finanziamento concesso dalla Fondazione. Il risultato della ricerca sarà condensato in un supporto divulgativo (volume, cd, spazio su sito della Fondazione) con l'obiettivo di dare il giusto risalto all'impegno della Fondazione e contemporaneamente rendere disponibile per la città e per gli esperti interessati la conoscenza di una struttura complessa rilevante sotto il profilo storico ed architettonico, tenuto anche conto della potenzialità di impiego attuale per soddisfare esigenze pubbliche.

Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana

Contributo: € 8.500,00

### ***Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei***

Quota associativa annuale per l'adesione all'Associazione da parte della Fondazione. L'Accademia è un'Istituzione di Alta Cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

Contributo: € 6.000,00

### ***Premio enogastronomico internazionale "Piazza dei Chavoli 2014"***

Premio enogastronomico internazionale nel quale viene prevista la consegna di specifici riconoscimenti a sei categorie di professionisti del settore, valorizzando, oltre agli aspetti imprenditoriali, anche quelli storico/culturali che il settore stesso riesce ad esprimere. L'edizione 2014 si è svolta presso l'auditorium di Palazzo Blu.

Soggetto Beneficiario: Associazione Cuochi Pisani

Contributo: € 3.000,00

### ***100° Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica***

Centesimo Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica, organizzato a Pisa nei giorni 22-26 maggio 2014, cui hanno partecipato oltre 600 fisici. In considerazione degli importanti progetti scientifici vicini alla ricerca in Fisica sostenuti dalla Fondazione (ricordiamo, tra gli altri, Imago 7, ITC, CRIBE) e delle manifestazioni espositive organizzate presso Palazzo Blu riferibili alla Fisica (Balle di Scienza e Storie dall'altro Mondo), il sostegno della Fondazione ha rappresentato un'opportunità di comunicazione promozionale particolarmente qualificata dei risultati raggiunti attraverso le proprie attività.

Soggetto Beneficiario: Associazione Frontier Detectors for Frontier Physics

Partner: Scuola Normale Superiore, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Scuola Sant'Anna, Area della Ricerca del CNR.

Contributo: € 3.000,00

### ***Conferimento cittadinanza onoraria di Pisa all'Arma***

Manifestazione svoltasi il giorno 12 settembre 2014 al Teatro Verdi, nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma da parte del Comune di Pisa. È stato eseguito altresì un concerto della Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze.

Soggetto Beneficiario: Associazione Nazionale Carabinieri

Contributo: € 3.500,00

### ***Acquisto pianoforte verticale per Scuola Normale Superiore***

Acquisto di pianoforte verticale destinato a titolo di comodato all'allestimento della nuova struttura collegiale della scuola *Il Timpano* da poco restaurata ed inaugurata, ubicata in Lungarno Pacinotti.

La presenza di un pianoforte rappresenta infatti un elemento costante che caratterizza le strutture collegiali della Scuola Normale. L'acquisto del pianoforte si collega al più ampio e consolidato rapporto di collaborazione in essere con la Scuola Normale Superiore e con il Teatro di Pisa relativo all'iniziativa *Il Concerti della Normale*

Contributo: € 3.000,00

### ***Convegno -Le relazioni pericolose. Vittime innocenti e vittime colpevoli***

Convegno organizzato presso l'auditorium di Palazzo Blu dall'Associazione Euremperius dal titolo *-Le relazioni pericolose. Vittime innocenti e vittime colpevoli* sul tema delle vittime di abusi sessuali, siano esse vittime di trafficking, di veri e propri abusi sessuali ovvero di abusi *-diversi*

Soggetto Beneficiario: Associazione Euremperius

Contributo: € 2.500,00

### ***Giugno Pisano***

Contributo a sostegno dell'impegno che l'emittente Telegranducato TV dedica annualmente alla realizzazione di appositi spazi informativi riferiti alle manifestazioni rientranti nel Giugno Pisano e nei quali vengono inseriti logo e nome della Fondazione tra i titoli di testa e di coda dei programmi realizzati.

Soggetto Beneficiario: Telegranducato TV

Contributo: € 610,00

## SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2014 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2014. Un ulteriore importo pari ad € 49.943,05 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

### ***Progetto "Dopo di Noi"***

Il progetto affidato alla Fondazione "Dopo di Noi a Pisa" ONLUS è senz'altro tra gli interventi più importanti ideati al nostro interno e gestito direttamente per affrontare un delicato e sentito problema sociale. Come è noto a fine 2010 veniva deliberata la costituzione, quale ente strumentale, della fondazione di scopo di diritto privato denominata "Dopo di Noi a Pisa" alla quale è stato subito dopo impresso il carattere di ONLUS a sottolinearne la particolare vocazione solidaristica.

Con tale iniziativa si intende dare una risposta, anche se ovviamente parziale, ad un problema reale che tende ad aggravarsi con il ridursi delle dimensioni della famiglia ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al suo interno, che hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Come è stato più volte sostenuto per motivare l'intervento di cui trattasi, sempre più spesso si pone a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne "dopo di loro" la cura; tale bisogno, spesso inespresso, di assistenza efficace di questi soggetti deboli, destinati ad incerta sopravvivenza al progressivo e naturale venir meno dell'assistenza familiare, non è infine soltanto e sempre basato su motivi di tipo economico.

Questo intervento proprio della Fondazione, che si realizza per il tramite della predetta struttura autonoma sotto il profilo gestionale e della responsabilità di risultato, ha goduto di un contributo di importo pari ad euro 2.330.000 per l'anno 2014. Contributo finalizzato a sostenere gli oneri per la realizzazione della struttura di accoglienza e poi, in fase di avviamento, parte di quelli per la gestione dell'attività assistenziale. Ad oggi con i contributi tempo per tempo assegnati all'iniziativa è stato acquisito nel Comune di San Giuliano Terme, località San Cataldo in adiacenza al complesso dell'Isola dei Girasoli, un lotto di terreno di oltre 2 ettari ove è in corso di realizzazione la struttura secondo la progettazione definitiva elaborata da qualificati professionisti esperti dello specifico settore. Fin dalle fasi preliminari della progettazione dell'intervento abbiamo coinvolto sia il Comune di San Giuliano Terme per la componente concessoria e di sistemazione urbanistica, sia la locale struttura pubblica competente in materia di assistenza sociale, che ha messo a disposizione le proprie esperienze ed i supporti professionali di cui dispone. Ottenuto nel mese di dicembre 2013 il permesso di costruire, nei primi mesi dell'anno corrente sono state esperite le necessarie indagini di mercato per reperire le ditte specializzate più idonee per costruire la struttura; nel mese di luglio 2014 sono stati sottoscritti i relativi contratti di appalto ed in data 16 luglio è avvenuta la consegna del cantiere alle ditte e la comunicazione di inizio attività all'Autorità comunale. L'ultimazione della struttura è prevista per il mese di luglio 2016.

Contributo: € 2.330.000,00

### ***L'Isola dei Girasoli onlus***

Nel corso dell'anno 2014, in qualità di socio, la Fondazione ha sostenuto parte delle spese di funzionamento della Onlus per un importo pari ad € 86.667,00.

Nei prossimi anni, inoltre, l'Associazione andrà a sostenere un intervento pluriennale di ampliamento della struttura dell'Isola dei Girasoli in collaborazione con l'Associazione "30 ore per la Vita - ONLUS" che prevede la realizzazione di altri ambienti adiacenti e complementari alla attuale struttura destinati ad ospitare studi medici dedicati ai pazienti presenti nella struttura ed una palestra rieducativa. Per concorrere a quest'ultimo intervento abbiamo destinato nel tempo un contributo complessivo di importo pari ad € 500.000,00 di cui € 358.378,33 nel 2014.

Soggetto Beneficiario: Associazione Isola dei Girasoli ONLUS

Partner: AGBALT, Associazione "30 ore per la Vita ONLUS"

Contributo: € 445.045,33

### ***Dalla Terra al Mare***

Sviluppo delle attività del social-bar 'Il Colombre' (finanziato nel 2012 dalla Fondazione) creando attorno ad esso una vera e propria microfiliera che generi prodotti agricoli biologici provenienti dall'Orto in Cannicce

poi acquistati, lavorati e venduti al Colombe e nel catering della Cooperativa Gambaru (partner del progetto). 'Dalla Terra al Mare' significa un percorso virtuoso di prodotti e servizi che inizia nell'entroterra, nei pressi di Cascina e arriva metaforicamente al mare grazie al Colombe.

Soggetto Beneficiario: ACLI Solidarietà Pisa

Partner: Cooperativa Gambaru, Cooperativa Sociale Axis, Società Cooperativa Aforisma, AIPS sez. Pisa, Società della Salute

Contributo: € 35.650,00

### ***Accessibilità e fruibilità degli strumenti informatici***

L'iniziativa prevede di acquistare della strumentazione elettronica tecnologicamente avanzata, fruibile dai minorati della vista in quanto dotata a livello di progettazione delle necessarie tecnologie assistive (sintesi vocale e sistema ingrandente). Questi strumenti verranno utilizzati per addestrare (con particolare riferimento al passaggio dalla tastiera al touch screen) i minorati della vista all'utilizzo dei sistemi Apple, maggiormente performanti sotto questo aspetto rispetto agli ausili con sistemi operativi diversi, personalizzando l'intervento a seconda del grado di alfabetizzazione informatica dell'utente.

Soggetto Beneficiario: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus sez. di Pisa

Partner: Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

Contributo: € 35.000,00

### ***Sport per tutti***

Proseguimento dell'iniziativa 'Una stoccata oltre il buio' (finanziato dalla Fondazione nel 2012). L'iniziativa intende affiancare ai soggetti che hanno già un ampio bagaglio tecnico alcuni nuovi atleti non vedenti che avranno la possibilità di seguire un corso parallelo in cui, sotto la supervisione dell'istruttore, saranno gli stessi atleti più esperti a prendere parte in modo attivo all'insegnamento. La pratica della scherma sarà insegnata altresì ad atleti paraplegici.

Soggetto Beneficiario: ASD le Torri

Contributo: 20.000,00

### ***Charlie telefono amico***

Partecipazione agli oneri di funzionamento di 'Charlie Telefono Amico' (800-863096) che da oltre 20 anni svolge un importante servizio nazionale di ascolto telefonico rivolto a tutta la popolazione, anche se concentrato principalmente sulle delicate problematiche legate al disagio giovanile.

L'utenza di Charlie è compresa in una fascia media di età che varia tra i 15 e i 35 anni.

La media di contatti mensili che Charlie riceve varia da 3000 a 4000 chiamate/mese.

Essendo tutte le chiamate completamente a carico della Fondazione Charlie e in considerazione del fatto che il 95% delle chiamate provengono da telefoni cellulari, il mantenimento del servizio ha costi elevati.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie

Contributo: € 15.000,00

### ***Realizzazione di uno spazio adeguato nel quale poter installare una piccola lavanderia***

Realizzazione, presso la parte di interrato dei locali in Via S. G. Bosco a Pisa di proprietà del beneficiario, di uno spazio adeguato nel quale poter installare una piccola lavanderia per rigenerare e rendere igienica prevalentemente la biancheria intima che quotidianamente perviene all'ente e che lo stesso mette a disposizione degli utenti socialmente svantaggiati.

Soggetto Beneficiario: Società di San Vincenzo de Paoli

Contributo: € 15.000,00

### ***Il Cielo di Antigone***

Attività di 'mentoring' quale tecnica di accompagnamento nella progressione personale. Questa tecnica fa riferimento ad una relazione uno ad uno, tra un soggetto con più esperienza ed uno con meno esperienza, al fine di sviluppare in quest'ultimo competenze in ambito affettivo-relazionale. I soggetti beneficiari sono donne immigrate, sole e con figli a carico che non possono fare affidamento sulla famiglia di origine in situazioni di disagio economico.

Soggetto Beneficiario: Centro Italiano Femminile sez. di Pisa

Contributo: € 14.000,00

### ***Agricoltura Sociale***

L'Associazione l'Alba ha ricevuto in concessione gratuitamente con vincolo d'uso a fini sociali un terreno seminativo, di circa due ettari, sito in località Tirrenia, fornito di due pozzi d'acqua, punti di allaccio di energia elettrica, recinzione metallica ed una struttura di ricovero per attrezzi. L'Associazione, con il contributo della Fondazione destinato all'acquisto di attrezzature agricole, ha così modo di dar vita ad un orto sociale nel quale impiegare almeno dieci persone, affette da disabilità psico-comportamentale, nella coltivazione di prodotti ortofrutticoli stagionali per la durata del ciclo annuale di produzione ordinaria. Anche in questo caso si offrono preziose occasioni di inserimento lavorativo e quindi di reinserimento sociale.

Soggetto Beneficiario: Associazione l'Alba

Contributo: € 10.000,00

### ***Musica dentro***

Progetto di educazione musicale riservato ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale di 30 elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle circostanze, anche un mezzo per attuare il principio di ri-educazione della pena e un'occasione di socializzazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale il Mosaico

Partner: Comune di Pisa, Società della Salute zona Valdera

Contributo: € 7.000,00

### ***Seguendo le orme dei cani 2***

Realizzazione della seconda edizione dell'iniziativa già finanziata nel 2013 dalla Fondazione con lo scopo di continuare il percorso già intrapreso all'interno della Casa Circondariale Don Bosco di Pisa. Trattasi di una attività di 'Pet-Therapy' che prevede il coinvolgimento di animali da compagnia come strumento di mediazione e di supporto al recupero di persone con disagio psico-fisico e in situazioni di fragilità come gli adulti detenuti. E' da tempo acquisito che il rapporto con gli animali genera benefici psico-fisici, facilita la socializzazione, la comunicazione, sviluppa il senso di responsabilità e diminuisce l'aggressività e le derive di autolesionismo.

Soggetto Beneficiario: ASD Do Re Miao

Contributo: € 6.800,00

### ***Acquisto carrozzina per disabili***

Acquisto di una carrozzina da mettere a disposizione degli atleti della sezione disabili dell'associazione Pisascherma.

Soggetto Beneficiario: U.S. Pisascherma

Contributo: € 1.547,00

### ***Accoglienza di madri ó anche con disabilità ó con figli minori: ripristino della funzionalità dell'ascensore nella casa famiglia S. Martino***

Ripristino della funzionalità di un ascensore, fondamentale per la normale quotidianità di vita degli accolti presso la casa famiglia 'San Martino' a Legoli di Peccioli. La struttura accoglie 7 persone che vi risiedono stabilmente, di cui una responsabile e tre mamme con rispettivi figli, che sono stati affidati dal Tribunale per i Minorenni al Servizio Sociale, il quale ha valutato la collocazione presso la stessa Casa Famiglia. Una delle mamme ospiti della struttura è portatrice di handicap e necessita dell'uso dell'ascensore per potersi muovere liberamente dal piano ove risulta ospitata.

Soggetto Beneficiario: Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Contributo: € 1.219,27

### ***Interventi istituzionali***

#### **Caritas Diocesana di Pisa**

Contributo di natura istituzionale a favore della Caritas Diocesana di Pisa che, con la sua attività di assistenza, persegue finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di

soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio. In particolare il contributo è finalizzato a sostenere le mense pubbliche gestite dalla Caritas.

Contributo: € 15.000,00

#### **Centro Italiano Femminile**

Contributo destinato alle spese di gestione dei laboratori di taglio e cucito, ricamo, lavoro a maglia, informatica, attivati presso la sede della Associazione a favore di donne ex detenute e di chiunque voglia partecipare rendendosi utile, per la produzione di manufatti da vendere nelle bancarelle di beneficenza che l'Associazione organizza da tempo sul territorio a favore delle detenute.

Contributo: € 5.000,00

#### **Società di San Vincenzo Dé Paoli**

Contributo destinato a sostenere e rafforzare le attività caratteristiche che vedono impegnata l'Associazione dalla sua nascita ad oggi. L'ente è impegnato da sempre nella rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione di ogni persona, come ad esempio la distribuzione di vestiario e cibo verso persone bisognose.

Contributo: € 5.000,00

#### **Associazione Dinsi Une Man**

Contributo per l'acquisto di un sistema multimediale (video proiettore di ultima generazione, schermo motorizzato per proiezione frontale in cassonetto in alluminio, schermo touch screen) che permette un miglior interfacciamento per le attività proposte dal Laboratorio Territoriale Multiespressivo per disabili, gestito dall'Associazione Dinsi Une Man di Pisa.

Contributo: € 5.000,00

#### **Circolo Arci 690 progetto Chernobyl**

Contributo destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo che l'Associazione sostiene per far arrivare bambini bielorusi a Pisa, circa 50/60 nel periodo estivo. Inoltre, una ulteriore parte, è destinata a sostenere i costi derivanti dalla messa a norma di alcuni locali messi a disposizione dalla Parrocchia di San Rossore i quali accoglieranno circa 15/20 bambini bielorusi che non saranno riusciti a trovare famiglie disposte alla loro accoglienza.

Contributo: € 4.000,00

#### **Associazione Ridolina**

Contributo a sostegno del progetto 'Trapianto di nani rossi'. L'Associazione Ridolina, in collaborazione con l'Associazione Agbalt e con l'azienda ospedaliera di Pisa è impegnata a tenere attivo un servizio di aiuto e sostegno in favore dei bambini e dei loro familiari, ricoverati a Pisa presso i reparti di oncematologia pediatrica e trapianto di midollo osseo dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa. Il progetto 'Trapianto di nani rossi' vuole implementare la figura del clown-dottore nel reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Santa Chiara ed in particolare nelle stanze del trapianto di midollo osseo, in cui i piccoli pazienti sono costretti a terapie che richiedono la permanenza in camere sterili per un mese.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali Anffas Onlus**

Contributo per la copertura di una parte delle spese che l'Associazione sostiene per lo svolgimento delle attività previste dal progetto 'Obiettivo autonomia' rivolto ad un gruppo di 16/18 giovani adulti disabili cognitivi che partecipano alle attività dei laboratori artistici di fotografia e seguono il corso di 'Biodanza e Narrazione'.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Banco Alimentare della Toscana**

Contributo a sostegno della raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria specialmente alimentare, e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati. Le varie fasi dell'attività svolta dall'ente sono: individuazione delle fonti di spreco,

stoccaggio delle merci recuperate, distribuzione gratuita e quotidiana alle strutture caritative convenzionate, gestione del rapporto di collaborazione con le medesime strutture.

Contributo: p 3.000,00

### **I Mastri**

Contributo a sostegno della rituale attività svolta dall'Associazione che si pone lo scopo di dare sostegno ed accoglienza a chi si trova ad affrontare una vita fuori dalla Comunità di Recupero per Tossicodipendenti (in particolare il Centro La Bianca e La Badia in Valdera) e dare a chi è già fuori, attraverso la rielaborazione della loro esperienza e il sostegno, la possibilità di essere risorsa attiva sul territorio. Le attività dell'Associazione si suddividono in tre ambiti: gruppo di auto-mutuo aiuto, attività di socializzazione presso la Comunità Terapeutica La Badia, attività ricreativa associativa.

Contributo: p 3.000,00

### **Orecchie Lunghe e Passi Lenti A.P.S.**

Contributo impiegato come co-finanziamento del progetto di Agricoltura Sociale, denominato 'GUID-ABILE, beati gli ultimi', con l'obiettivo di favorire attività innovative con finalità terapeutiche e di abilitazione di competenze per l'inserimento sociale di minori con disturbi dello spettro autistico attraverso una rete di interventi educativi, culturali e terapeutico-riabilitativi destinati a loro e ai genitori. Le azioni si svolgeranno nella natura, con la co-presenza di asinelli socievoli e collaborativi, educati e selezionati per le modalità assistite.

Contributo: p 3.000,00

### **Volontariato Italiano Trapianti Epatici**

Contributo a sostegno del progetto 'Non sei Solo', organizzato dalla AOUP e finanziato dall'ente per i pazienti in lista di attesa di trapianto, con la finalità di educare ed informare le persone che devono subire un trapianto di fegato. Altro sostegno è dato alle persone che versano in gravi difficoltà economiche che alloggiano presso la Foresteria Ospedaliera 'Il Pellicano'. Parte del contributo va a sostenere un'opera di miglioramento strutturale ed igienico della foresteria stessa, gestita dall'Ente sin dal 2004.

Contributo: p 3.000,00

### **Comitato provinciale per l'Unicef**

Contributo atto a concorrere alla copertura degli oneri a carico del Comitato provinciale di Pisa per la realizzazione di iniziative di sostegno formativo e di comunicazione ai minori per la prevenzione, a tutela dei loro diritti, dei rischi cui è soggetta la popolazione infantile e adolescenziale. Dette iniziative si svolgono in prevalenza in collaborazione con le scuole della provincia di Pisa presso cui il Comitato progetta e realizza lezioni, laboratori, seminari di formazione, spettacoli e manifestazioni anche coinvolgendo le famiglie con particolare attenzione ai nuclei in stato di disagio. Per il 2014 sono state programmate iniziative sulle diverse tematiche di rischio minorile (abusi, discriminazioni, AIDS, microcriminalità, abbandono scolastico, sicurezza e prevenzione).

Contributo: p 2.500,00

### **Associazione Volontari Ospedalieri Pontedera**

Contributo a sostegno dell'attività istituzionale dell'associazione, ovvero l'assistenza gratuita dei ricoverati in ospedale, offrendo loro una presenza amica, di ascolto e di aiuto allo scopo di alleviarne per quanto possibile i problemi che lo stato di malattia e spesso la solitudine comportano.

Contributo: p 2.500,00

### **Associazione Volontari Ospedalieri Pisa**

Contributo a sostegno dell'attività istituzionale dell'Associazione ovvero l'attività di volontariato nei reparti ospedalieri degli Ospedali Santa Chiara e Cisanello, rivolta principalmente ai degenti ricoverati che si trovano in determinati momenti senza familiari e che non sono in condizioni di essere autonomi, ovvero anziani che hanno bisogno di aiuto e sostegno morale. Ai degenti meno abbienti l'Associazione fornisce l'abbigliamento necessario.

Contributo: p 2.500,00

**Associazione Oncologica Pisana Piero Trivella**

Contributo a sostegno dei costi necessari per l'acquisto di 30 parrucche da € 150 cad. da distribuire a donne affette da patologia oncologica, alle quali la chemioterapia induce la perdita di capelli.

Contributo: € 2.000,00

**Associazione Italiana Persone Down**

Contributo a sostegno di percorsi di inserimento lavorativo per giovani ed adulti con Sindrome di Down e patologie affini.

Contributo: € 2.000,00

***Oneri commissione Volontariato, Filantropia e Beneficenza***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2014 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza ammontano complessivamente ad € 3.760,67 di cui € 238,40 tratti dalla disponibilità del Settore e la parte restante dal Fondo Erogazioni Recuperate.

## **SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2014 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2014.

### ***Fondazione Pisana per la Scienza Onlus***

Fondazione di scopo che, a partire dall'anno 2012, ha dato inizio ad un ambizioso e complesso progetto di ricerca scientifica in campo geno-proteomico. In relazione a ciò, dando seguito ed applicazione al programma scientifico appositamente elaborato, la fondazione di scopo ha sin qui ultimato l'allestimento dei propri laboratori di ricerca presso le strutture del Comitato Provinciale della Croce Rossa di Pisa, in località Ospedaletto, dotandoli di apparecchiature scientifiche d'avanguardia a livello internazionale, ed ha sviluppato il nucleo di qualificato personale di ricerca necessario allo svolgimento delle attività scientifiche.

La Fondazione Pisana per la Scienza, a cui è stata peraltro impressa la caratteristica di ONLUS, sottopone periodicamente alla Fondazione Pisa adeguata relazione delle attività svolte al fine di rendicontare l'impiego dei contributi ricevuti per detta finalità sulla base del budget scientifico-economico tempo per tempo convenuto.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Partner: Croce Rossa Italiana

Contributo: € 2.000.000,00

### ***Accantonamento destinato per prossimo Avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica***

Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall'emissione del prossimo Avviso è stato previsto l'accantonamento di una specifica somma.

Accantonamento: € 1.000.000,00

## FONDAZIONE PISA

### **Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2014**

Signori Soci dell'Assemblea,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2014 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 30 marzo 2015, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e, in particolare, ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni, contenute nell'atto di indirizzo, emanate dal succitato Ministero.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie di particolare rilievo e interesse per la Fondazione, si deve segnalare il possesso di una quota del capitale sociale della SAT G. Galilei S.p.A. pari all'8,62% del capitale sociale, in attesa della efficacia della approvata fusione con la Società ADF s.p.a., che comporterà, ovviamente durante l'anno 2015, una diversa percentuale di partecipazione alla nuova Società nascente dalla fusione per incorporazione. Operazione che ha avuto l'approvazione della Deputazione e del Consiglio di

Amministrazione. Da segnalare, inoltre, la partecipazione al capitale sociale della Banca Sistema S.p.A. nella misura dell'8,44%.

Anche le altre partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di acquisizione salvo le partecipazioni svalutate lo scorso esercizio per complessivi 50 milioni di euro (Intesa San Paolo e Unicredit).

Per quanto concerne gli altri strumenti finanziari immobilizzati, sono state rilevate per vari motivi esogeni, come ben evidenziato nella nota integrativa, le seguenti svalutazioni imputate a conto economico:

Fondo Geo Ponente gestito da Estcapital SGR S.p.A.	€ 1.500.000
Fondo RealVenice I gestito da Estcapital SGR S.p.A.	€ 8.500.000
Fondo Toscana Innovazione gestito da S.I.C.I. SGR S.p.A.	€ 700.000

È da sottolineare che a fronte di tali rettifiche in negativo il bilancio evidenzia realizzi di trading su strumenti finanziari non immobilizzati per € 11.667.938 che consentono di assorbire ampiamente le suddette svalutazioni.

Per quanto attiene gli strumenti finanziari non immobilizzati il criterio di valutazione applicato è il minore tra il costo di acquisizione e quello del valore di mercato al 31 dicembre 2014.

Il Collegio attesta l'esatta quantificazione dei ratei attivi per € 6.685.053 dei quali € 6.647.327 riferibili a interessi attivi di competenza e € 37.726 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione dei titoli; i risconti attivi ammontano a € 1.448.

I ratei e risconti passivi sono stati rilevati per competenza economica per € 563.816 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione, per € 5.416.562 per rettifica di valori iscritti nell'attivo riferibili a sottoscrizioni di fondi private equity che hanno operato rimborsi parziali.

Si rileva, infine, che l'accantonamento dell'avanzo di esercizio al Fondo di riserva integrativo del patrimonio, è stato effettuato nella misura indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8% pari a euro 1.558.142,00. Si rileva altresì che, in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è proceduto alla parziale ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, utilizzata lo scorso esercizio per la svalutazione delle partecipazioni immobilizzate, della quale si è fatto cenno in precedenza, nella misura prevista del 15% dell'avanzo di esercizio.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione economico patrimoniale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro parere consultivo ed al Vostro giudizio può essere così rappresentato:

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	€ 635.364.499
PASSIVITÀ	€ 139.144.227
PATRIMONIO NETTO	<b><u>€ 496.220.272</u></b>

## **RENDICONTO ECONOMICO**

### **RENDITE E PROFITTI:**

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	bp	2.595.522
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	bp	17.213.828
SVALUTAZIONE strumenti finanziari non immobilizzati	bp	(66.922)
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	bp	11.667.938
SVALUTAZIONE strumenti finanziari immobilizzati	bp	(10.700.000)
ALTRI PROVENTI	bp	529.506

### **SPESE E PERDITE:**

ONERI DIVERSI	bp	(1.522.589)
PROVENTI STRAORDINARI	bp	1.243
ONERI STRAORDINARI	bp	(29.436)
IMPOSTE E TASSE	bp	<u>(212.316)</u>
AVANZO DI ESERCIZIO	<b>bp</b>	<b><u>19.476.774</u></b>
EROGAZIONI DELIBERATE	bp	10.500.000
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA OBBLIGATORIO	bp	3.895.355 (20%)
ACCANTONAMENTO PER RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA PLUSVALENZE E RIVALUTAZIONI	bp	2.921.516 (15%)
ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	bp	519.381
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA D <del>o</del> STITUTO	bp	82.380
ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA PATRIMONIO	bp	<u>1.558.142 (8%)</u>
	<b>bp</b>	<b><u>19.476.774</u></b>
EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE DELL <del>o</del> ESERCIZIO	bp	10.500.000
EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI PREESISTENTI	bp	<u>3.000.000</u>
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL <del>o</del> ESERCIZIO 2014	<b>bp</b>	<b><u>13.500.000</u></b>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Abbiamo sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, infine, non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che come sopra viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 07 aprile 2015.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Catarsi

Dott.ssa Giovanna Frullini

Dott. Maurizio Roventini